

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI ISTITUTO
CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE**

Schede di catalogo delle opere della Pinacoteca Nunzio Sciavarrello

Scheda OA – Opera e oggetto d'Arte

LIVELLO INVETARIALE



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Scudo ed eco

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Anastasio Gianfranco
AUTA – Dati anagrafici	Messina 1956

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	137 ?
MISL – Larghezza	163 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta: pittura di superficie

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	nessuna
	In questo dipinto l'artista rifiuta di rappresentare un soggetto riconoscibile, è il colore in sé e la sua forma a trasmettere un messaggio allo spettatore, l'artista raffigura due scudi che rimbombano come un eco in una stanza al buio. In questo modo la pittura diventa il mezzo privilegiato per dare voce allo spirito.
NSC – Notizie storico-critiche	Il curatore Marco Meneguzzo, docente dell'Accademia di Brera a Milano e autore, di numerose indagini sull'arte del Novecento in Italia, nel suo saggio intitolato "Il pensiero intrappolato dalla pittura", spiega che Gianfranco Anastasio sprofonda nella superficie della sua pittura e pochi tipi di pittura chiedono allo sguardo un'attenzione così completa. Si guarda la superficie dell'opera perché sembra non ci sia altro da guardare, invece la sua pittura con un ampio e articolato cromatismo dal carattere fortemente costruttivo è l'esito di una riflessione sui motivi e sui temi intorno a cui si è sviluppata la sua attività artistica: la superficie, il colore, la materia, lo spazio, il concetto di misura, la dinamica del rapporto interno\esterno.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Aggroblanda ? (oppure Nemico 1987)

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Asdrubali Gianni
AUTA – Dati anagrafici	Tuscania 1955

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Acrilico su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	130 ?
MISL – Larghezza	150 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta: pittura di superficie

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	nessuna
	In questo dipinto l'artista attraverso i segni con pittura acrilica, traccia sulla tela i diversi tipi di rete nervosa. Si devono peraltro osservare e distinguere diversi tipi di tracciato; sulla tela preparata in bianco, Asdrubali stende un reticolo nero e sul nero un ulteriore reticolo bianco molto diluito al punto che gran parte di essa lascia trasparire il nero sottostante. Alla fine la pittura presenta al proprio interno delle zone integre di superficie priva di interventi che appaiono come monadi negative, cioè bianche, veri spazi considerati in primo piano sulla superficie, "Azione e Negazione", "Forma e Antiforma" si equivalgono entro il limite dell'opera.
NSC – Notizie storico-critiche	Il critico Bruno Corà nel suo testo "Gianni Asdrubali: Frontalità spaziale ricavata dal vuoto", fa una riflessione sintetica ma a tutto campo del suo linguaggio. Nel ciclo Aggroblanda, questi acrilici esibiscono quantità opposte di pieno e vuoto. Ciò che appare interessante, è cogliere in cosa e dove un artista come Asdrubali, che matura il proprio lessico negli anni Ottanta, si diversifica e si distacca da ogni ipotesi postmoderna per coniugare il proprio lavoro a quello dei pionieri della nuova spazialità nel XX secolo. Secondo Corà bisogna tener conto che Asdrubali coniuga il vuoto con spazio ed energia e lo fa con suggestioni ben determinate e non in maniera banale inoltre ciò che prevale è una chiara influenza di Yves Klein relative "all'immaterialità".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta di uomo
SGTT – Titolo	Ho fatto un uomo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Brindisi Remo
AUTA – Dati anagrafici	Roma 1918 – Lido di Spina 1996

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	60 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta: volto di uomo

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Brindisi
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
ISRI – Trascrizione	1984
ISRP – Posizione	in basso al centro
ISRI – Trascrizione	Ho fatto un uomo
ISRP – Posizione	In basso a destra
	In questo dipinto l'artista avvia una riflessione sul disagio esistenziale dell'uomo moderno, vittima della violenza che stravolge le relazioni interpersonali nel mondo contemporaneo. Già dagli anni cinquanta Brindisi sperimenta una pittura figurativa espressionista e gesto pittorico ricavato dagli esempi dell'Informale che aveva avuto modo di conoscere in occasione dei suoi viaggi a Parigi e a New York. A questi modelli si somma la suggestione dell'opera del pittore rinascimentale Dominikos Theotokopoulos, detto El Greco, dal quale l'artista ricava l'intonazione cupa e la luce livida caratteristica delle sue opere di impegno sociale. In questa opera possiamo notare un soggetto realizzato con una tecnica rapida che prevede l'impiego dei colori acrilici. La produzione di questo periodo prevede si caratterizza per la ripetizione degli stessi soggetti. Inoltre in questa opera si riscontra un forte dinamismo delle figure e l'impiego di colori vivaci.
NSC – Notizie storico-critiche	La critica definisce l'artista Brindisi fin dalle prime prove orientato verso forme anticlassiche, ricche di cromatismo carico di valenza primordiale. La ricezione delle ricerche cubiste lo libera del tutto dalla rappresentazione oggettiva dell'immagine: pastori, madri, temi sacri, interpretazioni di una Venezia trasfigurante, sono allora lo spunto per esprimere un universale significato esistenziale primigenio mediante gli stravolgimenti delle proporzioni, allungate e bidimensionali, l'assenza di profondità e di qualsiasi accenno d'ambientazione prospettica. Le immagini, che parte della critica indirizza verso "la nuova figurazione", denotano un linguaggio viscerale che trapassa senza mediazioni al fruitore.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto femminile
SGTT – Titolo	Figura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Ciarrocchi Arnoldo
AUTA – Dati anagrafici	Civitanova Marche 1916 - 2004

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Acquarello
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto femminile

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Ciarrocchi
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto ad acquerello l'artista raffigura un volto femminile usando colori tenui dona dolcezza ai lineamenti, si riscontra nell'opera l'influenza di Modigliani, e dei "primitivi" senesi, in particolare Bartolo Fredi per le forme allungate e asciutte dei volti, la resa dei volumi, invece, risente delle riflessioni sulla pittura cubista.
NSC – Notizie storico-critiche	Arnoldo Ciarrocchi conobbe molti grandi artisti e da essi imparò a cimentarsi nelle diverse tecniche dell'incisione. Scelse poi, oltre l'incisione, una sua strada: una pittura "visionaria e lirica" che, restando nell'ambito figurativo, racconta con lieve ironia i gesti quotidiani, il suo vissuto personale e quello delle donne e degli amici che lo circondano. Sullo sfondo pone le linee del paesaggio, che dapprima è quello urbano di Roma e poi sarà sempre più quello marchigiano e civitanovese, con i suoi grandi spazi, con i colori della terra, dell'aria e dell'acqua: il verde e il marrone delle colline, l'azzurro sempre mutevole del cielo e del mare. Vivace e poliedrico esponente del '900 italiano, Ciarrocchi ha saputo svelare lo spirito, la natura, i gesti, le atmosfere e le fisionomie di questo territorio, traducendo il sentimento e la memoria con il suo tratto singolare.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Rappresentazione femminile con uomo
SGTT – Titolo	Figura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1985
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Fiume Salvatore
AUTA – Dati anagrafici	Comiso 1915 – Milano 1997

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	106 ?
MISL – Larghezza	160 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Rappresentazione femminile con uomo

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Fiume Salvatore
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto l'artista usa un inconfondibile stile mediterraneo, i viaggi che portarono Fiume a visitare tutto il mondo influenzarono la sua arte: soggetti, colori e materiali riconducono a mondi esotici; l'uso del broccato accentua questa sua caratteristica ed impreziosisce tutta la composizione. In quest'opera una hawaiana adagiata su un letto si staglia su uno sfondo blu e bordò, di fronte si trova il maestro che osserva la donna (si suppone sia l'autoritratto dell'artista). La posizione del corpo della figura femminile, crea movimento e profondità a tutta la scena.
NSC – Notizie storico-critiche	Salvatore Fiume è un artista a 360 gradi. Nel corso della sua vita è stato pittore, scultore, architetto, scrittore e scenografo. Il suo inizio è a Ivrea come Art Director, ma la sua vera passione è la pittura, così si trasferisce a Canzo dove pratica tale disciplina a tempo pieno, insieme ad alcune sperimentazioni in campo scultoreo e architettonico. In occasione della sua prima esposizione, nel 1949 presso la Galleria Borromini, ottiene un grande successo e viene notato dalla critica. Viaggia ed espone in tutto il mondo. Assimila usi, costumi, culture e atmosfere di ogni luogo in cui soggiorna e lo ripropone nelle sue opere. Nel 1993 si reca in Polinesia per visitare e lasciarsi influenzare dai luoghi in cui ha vissuto e dato vita a grandi capolavori, il celebre Paul Gauguin. Le opere della maturità di Salvatore Fiume sono fortemente influenzate dall'arte di Gauguin e dalle atmosfere esotiche: tonalità calde, forti contrasti cromatici, forme semplici, temi fantastici e ambientazioni quasi metafisiche. Le protagoniste di questo periodo creativo sono famose e sensuali donne mediterranee e orientali.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Rappresentazione di tre figure
SGTT – Titolo	Rettangolo infelice

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1987
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Isgrò Emilio
AUTA – Dati anagrafici	Barcellona Pozzo di Gotto 1937

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista su supporto metallico
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	?
MISL – Larghezza	?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Rappresentazione di tre figure

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Nessuna
	In questo dipinto l'artista pratica la tecnica della cancellatura , Isgrò impone allo spettatore un repentino rallentamento, conseguentemente alla riflessione costringe chi osserva ad un ragionamento critico che per ognuno può ovviamente condurre ad esiti diversi. Ad un primo approccio l'opera destabilizza e confonde lo spettatore con queste tre figure in primo piano, tutta la composizione viene inesorabilmente soppressa da tratti bianchi e neri che l'artista stende col pennello per occultare l'insieme.
NSC – Notizie storico-critiche	Emilio Isgrò s'inserisce nel panorama artistico culturale italiano e internazionale in una posizione liminale, estremamente particolare e complessa. Padre della pratica nota con il nome di cancellatura, Isgrò è infatti ideatore e promotore di una sottile riflessione concettuale che investe due dei principali canali di comunicazione: la parola e l'immagine. In un contesto artistico testimone di un profondo stravolgimento contenutistico-valoriale quello che con la Pop Art consacra lo strapotere dell'immagine da réclame, seriale e reiterata. Sorta di antiamanuense contemporaneo. Emilio Isgrò dichiara di voler eliminare attraverso la cancellatura quello che egli stesso definisce come "brusio di fondo", colpevole di limitare se non d'impedire totalmente al fruitore una corretta comprensione dei testi. L'artista elimina dunque ciò che superfluo, fedele a una filosofia assimilabile al celebre motto "Lessi is more" coniato da Mies van der Rohe. Il vuoto creato dalla cancellatura permette allo spettatore di ragionare sul valore estetico della parola, sull'importanza di senso e significato di cui è veicolo e infine sulla dannosa quantità di superfluo a cui l'uomo è inconsciamente assuefatto. Dalla parola Isgrò passa conseguentemente all'immagine, pilastro del mondo occidentale contemporaneo.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Composizione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1963
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	La Regina Guido
AUTA – Dati anagrafici	Napoli 1909 – Roma 1995

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	La Regina
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto l'artista crea uno spazio compositivo percorso da macchie di colore che si dilatano e sembrano fluttuare grazie all'intensificarsi di velature ed di trasparenze che stabiliscono un nuovo dialogo con lo sfondo.
NSC – Notizie storico-critiche	La storica dell'arte Anna Maria Romano dice che l'astrattismo geometrico sempre latente e il colorismo informale di Guido La Regina si accende di tonalità mediterranee, ma anche di segrete e oscure cupezze esistenziali che aprono deflagrazioni improvvise ed esprimono una vitalità esplosiva e dissonanze nella costruzione dei campi cromatici in continua tensione. Per Anna Maria Romano le opere di La Regina raccontano due aspetti solo apparentemente contraddittori della sua arte, accanto all'esuberanza del colore vi è la costruzione dello spazio "secondo una matrice costruttivista". Anche Giulio Carlo Argan parla di La Regina e dice proprio che lui non nega l'emozione, né si nega all'emozione, anzi considerandola come il momento più pieno e autentico dell'esistenza, ne vuole indagare e definire la struttura. Forse la sua pittura recente non è che un'analisi dell'emozione, delle condizioni in cui può essa può conservare un valore o una forza di creazione, del significato che essa può avere (come momento attivo e creativo), in una condizione di coscienza e di cultura che, come l'attuale, tende a screditarla e distruggerla.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Opera astratta

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1986
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Gandini Marcolino
AUTA – Dati anagrafici	Torino 1937

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	105 ?
MISL – Larghezza	155 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Marcolino Gandini
ISRP – Posizione	in alto a destra
	In questo dipinto l'artista crea una superficie coperta di forme che si incrociano e si scontrano drammaticamente sbarrando la via dello spettatore verso ogni altra ulteriorit� che non sia la pura interiorit� dell'artista, � anche un giudizio e uno sguardo sul reale.
NSC – Notizie storico-critiche	Giulio Carlo Argan nell'Aprile del 1966 fa una riflessione sull'operato del Gandini, affermando che l'artista compie un gioco duro, a carte scoperte. Inserisce ipotesi prospettiche in spazi curvi, in orizzonti reali. La linea diventa margine, solco o fessura o, inversamente cordolo; il piano diventa superficie e perfino volume; il colore diventa colmata di calcestruzzo. La geometria, ipotesi spaziale, diventa spazio reale, costruito con travi di colore come fossero strutture di cemento. Il pittore fa forme come lo scultore; il pittore e lo scultore fanno spazi come l'architetto: come l'architetto si fanno perch� ci si viva dentro, e senza la mediazione dell'illusione prospettica o psicologica.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	I due cuori

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1989
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Celiberti Giorgio
AUTA – Dati anagrafici	Udine 1929

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Affresco
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	55 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Nessuna
	Nel 1965 in questo periodo l'artista riceve un forte impatto emotivo dalla visita al campo di concentramento di Terezin, vicino a Praga, dove migliaia di bambini ebrei prima di essere trucidati avevano lasciato, testimonianze toccanti della loro tragedia. Da quella esperienza realizza una serie di opere tra cui questo I due cuori, questo ciclo di opere lo rende noto al grande pubblico: quello dei "Lager", questa opera è una tela preziosa per impasti e cromie, nelle quali inserisce i segni innocenti lasciati sui muri. Dunque l'opera di Celiberti diviene testimonianza di uno spirito di speranza e, nello stesso tempo, degli orrori perpetrati contro i più deboli, ci obbligano a riflettere sulle violenze dei nostri giorni.
NSC – Notizie storico-critiche	Vittorio Sgarbi scrive: "Celiberti è in realtà un figurativo dell'anima, e cioè riesce a rappresentare in modo realistico i sentimenti della sua profonda interiorità, qualcosa che quindi si segna sul suo cuore, mentre si segna sul muro; pittore di memoria e pittore di emozioni. Nei suoi graffiati c'è anche un altro elemento molto importante, cioè il recupero dell'espressività primitiva".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Rappresentazione scorcio architettonico – Pittura analitica
SGTT – Titolo	Sinopia XIV

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Marchegiani Elio
AUTA – Dati anagrafici	Siracusa 1929

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Pittura analitica

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Nessuna
	In questo dipinto l'artista rappresenta uno scorcio architettonico tipico dei vicoli siciliani, in questa opera Marchegiani crea un ricco gioco di rimandi psicologici tra il pensiero penetrante e inquieto dell'artista e gli strumenti materiali impegnati. Ne nasce un itinerario sperimentale estremamente variegato e radiante, e che pure sa trovare sempre una precisa e calibrata formulazione linguistica.
NSC – Notizie storico-critiche	Toti Carpentieri scrisse di Marchegiani: dal fascino della superficie bianca e della sua allusiva verginità quante case del sud dipinte di calce e di intonaco, facilmente Marchegiani passa al suo opposto secondo la mimesi il mascheramento, fino a percepire la prima traccia dell'uomo-bambino che si identifica con il reperto ed il mito, coinvolgendo quel fascino alchemico che diviene religione e rito, e poi la stessa ricerca e la sua unità di lettura\misura. L'immagine viene usata come evocazione del ricordo, con la pazienza manuale di antichi intonaci, prede improvvisa vitalità, nello specifico la connotazione barocca che appartiene a Marchegiani lo vediamo nell'opera Sinopia dove abbandona la sua incertezza cromatica e si identifica con una nuova nascita e simulacro.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Paesino carsico

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1980
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Spacal Luigi
AUTA – Dati anagrafici	Trieste 1907 – Trieste 2000

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pittura ad Olio
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	67 ?
MISL – Larghezza	47 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	L. Spacal - 80
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto l'artista rappresenta un paesino carsico, difatti Spacal è considerato il maggiore interprete delle atmosfere, dei riti e dei miti del territorio carsico che va da Prosecco a Comeno, da Erpelle a Lipica, dall'Auremiano al Nanos, di quelle regione aspra e affascinante dove si percepisce l'incontro tra natura solare, mediterranea, colma di umori marini e meridionali, e una seconda natura nordica, severa, mitteleuropea.
NSC – Notizie storico-critiche	Quella di Spacal è una poesia assolutamente universale di una terra peculiare: e il suo grande merito, culturale prima ancora che artistico, è quello di averci fatto comprendere che anche il Carso, come ogni altra terra in cui l'uomo può intimamente riconoscersi, è un piccolo compendio dell'universo.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Raffigura un uomo di spalle che osserva una donna anch'essa di spalle in atto di piangere
SGTT – Titolo	Figure

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1983
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Sughi Alberto
AUTA – Dati anagrafici	Cesena 1928 – Bologna 2012

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastello
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	80 ?
MISL – Larghezza	105 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Raffigura un uomo di spalle che osserva una donna anch'essa di spalle in atto di piangere

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Sughi
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto l'artista rappresenta tramite queste due figure la solitudine umana: della incomunicabilità, della impossibilità di un dialogo, dell'alienazione, e in fondo, di una difficoltà di vivere. Temi che con lui esuberano da precise condizioni sociali, politiche e civili per andare a costituirsi come un male interiore di tutti i tempi e di tutte le stagioni dell'uomo. Dunque ciò che prevale un malessere interno dell'uomo e della società, tutta l'ambientazione intorno alle due figure risulta un luogo di solitudine individuale. Il racconto acquista toni gelidi e aspri. In quest'opera vi sono significative influenze da parte di Francis Bacon, sia nelle deformazioni fisiche dei soggetti ritratti sia nelle ambientazioni spaziali.
NSC – Notizie storico-critiche	Alberto Sughi rientra in quel ristretto numero di pittori italiani del Novecento che hanno saputo e voluto lavorare secondo una linea coerente e definita, che da un lato richiede impegno tecnico e morale, dall'altro un abbandonarsi all'ispirazione autentica della realtà. La produzione di Sughi è abbondante e variegata e può essere inserita in quell'ambito di realismo espressionista che nello scorso secolo ha avuto tra i suoi esponenti Francis Bacon, Lucian Freud, In Italia Renato Guttuso e Renzo Vespignan

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Raffigura un uomo in procinto di suonare un violino
SGTT – Titolo	Suonatore di violino

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1926
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Abate Alessandro
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1867 – Catania 1953

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pittura ad Olio
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	34 ?
MISL – Larghezza	46 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Raffigura un uomo in procinto di suonare un violino

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	1926 Alessandro Abate
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto l'artista rappresenta il mondo degli umili, un uomo comune che suona il suo violino, la sua pittura romantica e realistica è gentile sebbene edulcorata.
NSC – Notizie storico-critiche	Alessandro Abate pittore decoratore dell'ambiente catanese come i vari Salvatore De Gregorio, Gaetano Emanuele, Alfonso Orabona, Abate nella decorazione predilige il versante liberty come si evince dal ciclo decorativo di Palazzo Monaco, il carattere eclettico della sua formazione non venne meno neppure negli interventi decorativi, plausibilmente più liberi del concetto tradizionale dell'arte; infatti sembra che la sua declinazione del gusto liberty sia il più sperimentato verismo, in chiave modernista. Abate quindi si caratterizza, in maniera ricca e con tutte le sfaccettature, quale figura di artista oscillante fra <Arte nuova> e tradizione.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto di donna
SGTT – Titolo	La Svedese

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1960
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Cirinnà Archimede
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1908 – Catania 1992

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pittura ad Olio
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	26 ?
MISL – Larghezza	32 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto di donna

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	A. Cirinnà
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto l'artista ritrae una donna di origini svedesi, in questa figura sono chiari ed evidenti i riferimenti all'arte preraffaellita e seicentesca, dall'altro però, sono anche il segno di un'arte che si rinnova e si personalizza senza legami temporali. Egli è stato, come lui stesso scherzosamente amava definirsi "Ultimo dei grandi".
NSC – Notizie storico-critiche	Pittore, scultore, decoratore e anche poeta di genere d'annunziano, Archimede Cirinnà (il nome completo è Archimede Ercole Sebastiano Cirinnà), nasce a Catania il 27 marzo 1908. Il padre, capitano nella marina civile, vede nel figlio un futuro come direttore di banca, avviandolo agli studi tecnico commerciali, studi che, però, il Maestro non porterà avanti, non potendo tralasciare la sua passione artistica. Per vivere si adopera in piccoli lavori, studiando la pittura di notte. La sua formazione artistica ha inizio all'età di venti anni presso la bottega dello scultore catanese Salvatore Zagarella (1894-1965), dove il Maestro ha la opportunità di incontrare, fra gli altri, anche Emilio Greco. Successivamente, inizia a lavorare nello studio del noto scultore Mario Moschetti (1879-1960) e, nel 1933, collabora con il pittore Giuseppe Barone (1887-1956), vincitore del concorso per le decorazioni della Chiesa Madre di Carlentini (SR) che, nel 1934, viene di fatto sostituito dal Cirinnà, giacché il Barone, incaricato del restauro, si era ammalato.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1975
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Comes Carmelo
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1905 – Mascalucia 1988

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pittura ad Olio
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	55 ?
MISL – Larghezza	85 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Comes – 15-6-975
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	In questo dipinto l'artista ritrae un paesaggio rurale, rifacendosi molto allo stile di Cezanne, dunque possiamo definire questo quadro una pittura sociale per i suoi richiami ambientali, ad un mondo dove il lavoro fervoroso e faticoso è tutto anima e popola il quadro; il suo lavoro fatto sul paesaggio contribuisce a integrare la conoscenza dell'artista: paesaggi a toni forti, a piani che diremmo quasi massicci, nei quali si riflette un'energia tutta viva e operosa che può identificarsi in un senso caldo e forte della terra.
NSC – Notizie storico-critiche	Secondo Libertini, " una triste e costantemente brutta visione della realtà mostrava il Comes nei suoi 4 o 5 quadri, e quindi anche per effetto di contrasto tanto più chiari e luminosi apparivano quelli vicini di Antonino Villani(CT , 1881-1966)" . Per Frazzetto," la sua è una pittura orientata verso una scura plasticità d'ascendenza sironiana, ma non estranea ad un primitivismo d'impronta carraiana" .

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio balneare con barche
SGTT – Titolo	Mattino ad Acitrezza

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1960
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Comes Enzo
AUTA – Dati anagrafici	Nessuna

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pittura ad Olio
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio balneare con barche

ISR _ ISCRIZIONI

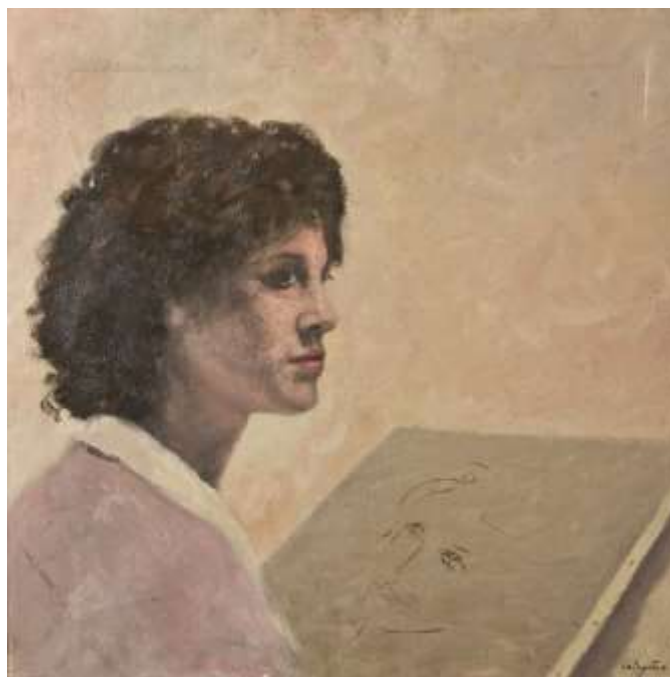
ISRI – Trascrizione	Enzo Comes 960
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto l'artista ritrae un paesaggio balneare, il paesaggio è stato da sempre protagonista nella ricerca artistica di Comes, sia come ambientazione, come sfondo, ma anche come soggetto esso stesso. Comes ha un tipo di concezione del fare pittorico che può essere collocata in una posizione intermedia tra la realtà sensibile e l'essenza stessa del soggetto. Infatti egli usa il colore per rappresentare i suoi soggetti in un estremo naturalismo che tiene conto di ogni vibrazione luminosa e ogni variazione atmosferica. Allo stesso tempo, però, innesca un processo di sintesi per cui la rappresentazione del soggetto diviene simbolica, carica di valori emozionali oltre che formali. Comes va oltre la realtà per indagare l'oggetto della sua pittura in tutti i suoi significati più reconditi.
NSC – Notizie storico-critiche	Nessuna

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto femminile
SGTT – Titolo	Figura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1981
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	La Cognata Giovanni
AUTA – Dati anagrafici	Comiso 1954

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pittura ad Olio
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto femminile

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	La Cognata
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto viene rappresentata una donna che fa da modella al suo artista, (o lei è l'artista di una fanciulla?) qui la bellezza ha una genesi strana nei lavori di La Cognata, corpi e ambientazione non sono accattivanti, mai perfetti, mai da poster. Nonostante la figura ritratta è giovanile. L'artista non intende sostituire la perfezione del soggetto alla perfezione della pittura, non cerca di ingannare chi guarda con il fascino del tema, della personalità, a lui interessa che lo sguardo si rivolga al colore, alla pennellata, ai colpi di pennello, qui desidera che sia evidente la presenza di un medium tra realtà e raffigurazione
NSC – Notizie storico-critiche	Quella di Giovanni La Cognata è una pittura difficile, nervosa, sincopata. Esponente di spicco di quella scuola pittorica siciliana che, a cavallo dei due millenni, ha rappresentato uno dei fenomeni più interessanti e complessi della figurazione italiana, l'artista è spesso associato alla Scuola di Scicli, inserito in una visione ampia e allargata dello storico gruppo inusuale. La Cognata è un artista che non dipinge il mondo com'è o come dovrebbe essere, non indaga i personaggi nel loro sentire più intimo e nascosto o nella loro bellezza interiore usa invece il mondo e i personaggi per costruire un climax, per dare vita a una messa in scena. Se la grande stagione siciliana della pittura appare divisa tra chi onora e magnifica la propria terra e chi cerca in una fantasia ironica, iconoclasta e irrispettosa una fuga da tutto e da tutti, La Cognata si colloca nel mezzo, lontano dagli altri: guarda esattamente ciò che ha attorno ma parla, in realtà, di una condizione generale del vivere, del sentire, del rapportarsi alle cose.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Grammature di colore – supporto lavagna

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1983
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Marchegiani Elio
AUTA – Dati anagrafici	Nessuno

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	52 ?
MISL – Larghezza	52 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Nessuna
	In questo dipinto Marchegiani fa un'analisi stravolgente dei connotati storici e culturali dei materiali che utilizza, in questo caso la lavagna, che ne eccita le più intime possibilità autonome di produrre bellezza. In secondo luogo fa un'analisi rigorosa della struttura geometrica delle immagini
NSC – Notizie storico-critiche	Scrive di Marchegiani Elio Claudio Cerritelli, da <i>“Le Arti News” n.4-5, Milano, 1983</i> <<[..] Basta pensare alle stupende energie fisiche e mentali sprigionate nelle “gomme” dei primi anni settanta, o alla misura spaziale delle successive “grammature di colore” o meglio ancora all’indagine sulla “pelle” e all’Aurogramma su pergamena: opere in cui Marchegiani spinge a fondo il rapporto tra analisi del linguaggio e sogno della materia che a quel linguaggio consegna ogni virtualità d’immagine, ogni suo desiderio di differenza e di scarto [..]>>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Raffigurazione di paesaggio rurale
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1957
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Patamia Ildebrando
AUTA – Dati anagrafici	Acicastello 1905 – Acicastello 2005

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pittura a pastello
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	26 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Raffigurazione paesaggio rurale

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Patamia 57
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	La fonte di maggiore ispirazione per Patamia è la natura, il suo requisito essenziale è raccontare e interpretare in maniera nuova ciò che ci circonda, mettendo in evidenza i valori universali della vita che a esso danno corpo. La maniera di esprimersi passa in secondo piano, essa è vicino tra l'astrattismo e al figurativo. Spazio – forma – oggetto possono essere interpretati o descritti nella massima sintesi, senza che vada perso il loro contenuto essenziale.
NSC – Notizie storico-critiche	Nessuna

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Composizione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1989
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Dorazio Piero
AUTA – Dati anagrafici	Roma 1927 – Perugia 2005

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pittura acrilico
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	63 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

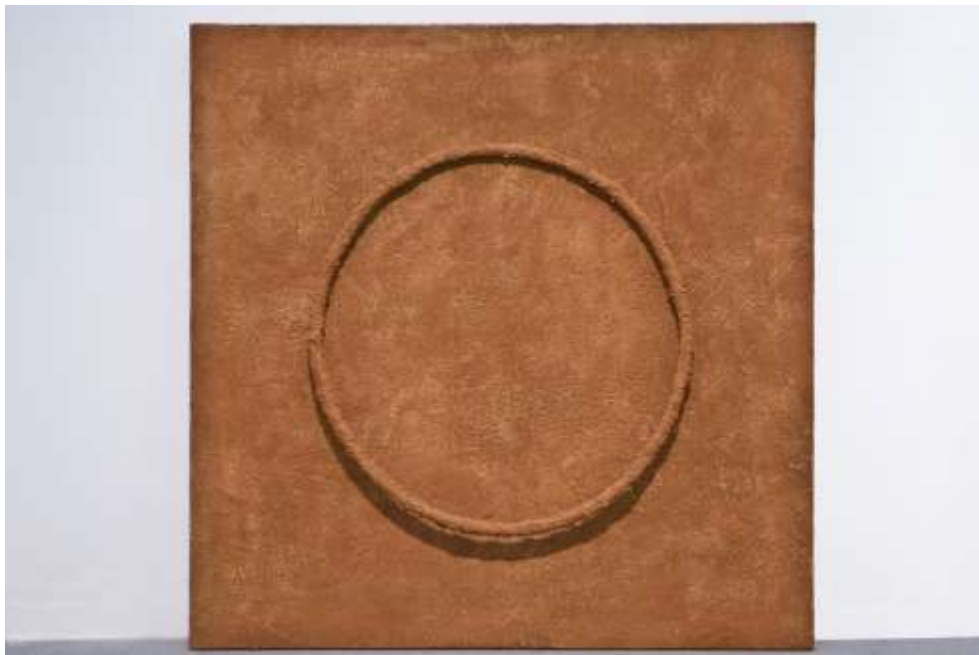
ISRI – Trascrizione	Dorazio 1989
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Dorazio Piero nella sua carriera lavorativa incontrerà Hans Richter, un'amicizia che durerà tutta la vita. I film di Richter sui ritmi astratti influenzeranno molto il suo stile, allontanandosi dall'informale e anche dall'espressionismo gestuale, Dorazio, infatti in questo periodo realizza Composizione, un reticolo trasparente di strutture cromatiche sovrapposte che vanno a reinventare lo spazio-superficie, una tessitura composta di linee in orizzontale, verticale, diagonale.
NSC – Notizie storico-critiche	«In quei suoi tessuti o meglio membrane, di pittura uniforme quasi monocroma e pure intrecciata di fili diversi di colore, di raggi di colore, s'aprono, dentro i fitti favi gli alveoli custodi di pupille pregne di luce, armati di pungiglioni di luce. La luce è infatti in Dorazio, e sarà come realtà di pittura per merito di Dorazio, anche concentrazione e fissazione su un punto di luce riaffiorato da abissi, iterato all'infinito. Così può uno scernare il miele delle ore.» Giuseppe Ungaretti

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Il punto, il cerchio e il quadrato

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1986
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Rizzo Fiorella
AUTA – Dati anagrafici	Lecce

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Terra rossa e oro
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	90 ?
MISL – Larghezza	90 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Nessuna
	In quest'opera il rapporto arte e vita si delinea strettissimo, è un vero viaggio alla scoperta dell'Io e al suo realizzarsi attraverso l'atto creativo che, per l'artista, coincide con il processo "auto-creativo", dalla leggerezza materica, si passa ai densi impasti di terra rossa che diventa medium abituale la cui scelta nasce da un intenso rapporto fisico e spirituale. Fiorella Rizzo prosegue la sua ricerca con materiali del quotidiano modificati e resi irriconoscibili o attraverso il colore o attraverso piccoli cambiamenti strutturali che ingannano l'occhio e pongono l'accento sul tema della relatività della percezione.
NSC – Notizie storico-critiche	Nessuna

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Schizzo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Raffigurazione di uomini intenti a sparare
SGTT – Titolo	Senza titolo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giaquinto Alberto
AUTA – Dati anagrafici	Venezia 1929 – Jesolo 2003

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	China
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	40 ?
MISL – Larghezza	31 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Gianquinto
ISRP – Posizione	in basso a centro
	In questo dipinto l'artista avvia una riflessione su una vicenda di sangue occorsa a Bronte nel 1860, paese dell'Etna, provato da secoli e travagliato dalle ingiuste angherie dovute a disparità sociali.
NSC – Notizie storico-critiche	Nessuna

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Medaglia
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Raffigurazione di un uomo a cavallo che uccide un coccodrillo
SGTT – Titolo	Medaglia - Senza titolo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	Nessuno
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Antonio Brancato
AUTA – Dati anagrafici	Floridia 1937 – Catania 2017

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Bronzo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	2 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Nessuna
	La moneta in Bronzo incisa, raffigura un uomo a cavallo con un lungo bastone intento ad uccidere un coccodrillo o una figura mitologica.
NSC – Notizie storico-critiche	Nessuna

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta di uomo
SGTT – Titolo	Un uomo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Brindisi Remo
AUTA – Dati anagrafici	Roma 1918 – Lido di Spina 1996

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	90 ?
MISL – Larghezza	80 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta: volto di uomo

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Brindisi
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto l'artista avvia una riflessione sul disagio esistenziale dell'uomo moderno, vittima della violenza che stravolge le relazioni interpersonali nel mondo contemporaneo. Già dagli anni cinquanta Brindisi sperimenta una pittura figurativa espressionista e gesto pittorico ricavato dagli esempi dell'Informale che aveva avuto modo di conoscere in occasione dei suoi viaggi a Parigi e a New York. A questi modelli si somma la suggestione dell'opera del pittore rinascimentale Dominikos Theotokopoulos, detto El Greco, dal quale l'artista ricava l'intonazione cupa e la luce livida caratteristica delle sue opere di impegno sociale. In questa opera possiamo notare un soggetto realizzato con una tecnica rapida che prevede l'impiego dei colori acrilici. La produzione di questo periodo prevede si caratterizza per la ripetizione degli stessi soggetti. Inoltre in questa opera si riscontra un forte dinamismo delle figure e l'impiego di colori vivaci.
NSC – Notizie storico-critiche	La critica definisce l'artista Brindisi fin dalle prime prove orientato verso forme anticlassiche, ricche di cromatismo carico di valenza primordiale. La ricezione delle ricerche cubiste lo libera del tutto dalla rappresentazione oggettiva dell'immagine: pastori, madri, temi sacri, interpretazioni di una Venezia trasfigurante, sono allora lo spunto per esprimere un universale significato esistenziale primigenio mediante gli stravolgimenti delle proporzioni, allungate e bidimensionali, l'assenza di profondità e di qualsiasi accenno d'ambientazione prospettica. Le immagini, che parte della critica indirizza verso "la nuova figurazione", denotano un linguaggio viscerale che trapassa senza mediazioni al fruitore.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Opera astratta
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Cieloltre

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Bruno Conte
AUTA – Dati anagrafici	Roma 1939

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	85 ?
MISL – Larghezza	95 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Nessuna
	In quest'opera l'immagine sembra reagire al limite di contorno della cornice lignea. Da alcune protuberanze interne della cornice nasce l'inizio di un disegno. Immagine come campo d'attesa bianco gesso in cui appaiono, tra disegno e rilievo, prospettive di dimensioni ulteriori.
NSC – Notizie storico-critiche	Bruno Conte inizia la sua attività in campo figurativo con opere di carattere grafico astratto surreale. Espone alla VII e VIII Quadriennale di Roma, 1955 e 1960. Nel 1956 alla XXVIII Biennale di Venezia. E' in relazione con la Galleria dell'Obelisco di Roma che lo presenta in mostre negli Stati Uniti. Tra il 1959 e il 1961 elabora immagini con testi poetici e sviluppa la sua parallela attività letteraria. Nei primi anni '60 le pitture acquistano consistenza materica. Successivamente prevale una scelta oggettuale che si distingue nel tempo in concetti formali atti a definire delle emergenti immagini – evento. Una autonoma quasi scrittura vegetante viene suggerita nei suoi libri lignei, scrittura che tende a spegnersi nelle quasi pagine dei più recenti, essenziali metafisici, "parginari" a parete.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Dipinto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Tavolo con tovaglia damascata, vaso con fiori, libri aperti e chiusi, ventaglio chiuso
SGTT – Titolo	Natura morta con fiori

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1956
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Fichera Giuseppe
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1896 – Catania 1967

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	45 ?
MISL – Larghezza	37 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Natura morta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Fichera - 56
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto interessante per il tono caldamente intimista, Fichera mette in risalto il suo far pittorico verista. L'artista attraverso lo studio della realtà e l'osservazione analitica del vero, applica colori conformi alla natura e la rappresentazione di oggetti appartenenti al quotidiano.
NSC – Notizie storico-critiche	La critica definisce l'artista Fichera non lontana dalla pittura di Antonio Villani; Fichera era un personaggio bizzarro sempre pronto all'ironia ed al sarcasmo. Pittore attento alla resa chiara e tonale delle composizioni.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Donna sdraiata con Toro in secondo piano
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Composizione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1968
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Salvatore Fiume
AUTA – Dati anagrafici	Comiso 1915 – Milano 1997

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	20 ?
MISL – Larghezza	19 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Nessuna
	In quest'opera Fiume rappresenta un toro, tipico soggetto della produzione dell'artista, che sin dal 1957 ha proposto questa immagine iconografica. Da sempre interpretato come il simbolo della mascolinità degli uomini, questo soggetto è stato più volte interpretato da Fiume, che soprattutto nel primo periodo veniva accostato, come in questo caso, al tema della donna o delle figure femminili. Come tanti altri suoi soggetti, anche il toro è stato studiato e sviluppato con diverse tecniche artistiche: dalla pittura, alla scultura fino alla grafica. Il toro viene rappresentato stante e in piedi, con il volto verso la figura femminile sdraiata in primo piano. Il toro è un animale combattente, un guerriero usato da Fiume come metafora dell'uomo moderno.
NSC – Notizie storico-critiche	Dovendo indicare l'urgenza invero determinante all'origine della florida creatività di Fiume, non esiteremmo a indicare quel suo essere, sentirsi e manifestarsi pictor classicus già in alcuni eccellenti dipinti portati a termine sul finire degli anni Quaranta, emblematici per qualità di pittura, rigore prospettico, aura solenne, ordine monumentale. Una classicità che non rappresenta soltanto l'aspetto più limpido della sua vocazione, ma è al tempo stesso sorgente culturale, sollecitazione filosofica. Quanto di razionale appartiene alla vertiginosa altezza estetica di un Quattrocento, che riecheggia in lui attraverso i capolavori di Paolo Uccello e, soprattutto, Piero della Francesca, feconda un'utopia architettonica concretizzata in un gruppo di tele di eccezionale efficacia, nelle quali è possibile osservare un'ideale, esclusiva sintesi tra pittura, scultura e architettura...<<Giovanni Faccenda>>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Opera astratta
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Opera astratta

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1996
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Marcolino Gandini
AUTA – Dati anagrafici	Torino 1937

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	90 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Nessuna
	In questo dipinto l'artista riprende e rinvigorisce l'astrattismo della tradizione russa e tedesca del Bauhaus. Un'astrazione pura, razionale, geometrica. Alla quale Gandini è rimasto sempre fedele, indifferente alle mode, indifferente alle lusinghe del nuovo, alla babele consumistica ed effimera dei linguaggi, alle logiche del mercato dell'arte. Si tratta di un'opera di grande impatto scenico, frutto di una pittura ottica, ma anche tattile, opera tridimensionale dipinta a strisce di vivaci colori.
NSC – Notizie storico-critiche	Giulio Carlo Argan nell'Aprile del 1966 fa una riflessione sull'operato del Gandini, affermando che l'artista compie un gioco duro, a carte scoperte. Inserisce ipotesi prospettiche in spazi curvi, in orizzonti reali. La linea diventa margine, solco o fessura o, inversamente cordolo; il piano diventa superficie e perfino volume; il colore diventa colmata di calcestruzzo. La geometria, ipotesi spaziale, diventa spazio reale, costruito con travi di colore come fossero strutture di cemento. Il pittore fa forme come lo scultore; il pittore e lo scultore fanno spazi come l'architetto: come l'architetto si fanno perché ci si viva dentro, e senza la mediazione dell'illusione prospettica o psicologica.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Schizzo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Figura di donna
SGTT – Titolo	Figura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1990
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Mimmo Germanà
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1944 – Busto Arsizio 1992

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastello
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	40 ?
MISL – Larghezza	30 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Natura morta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	m g 1-1990
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo schizzo Germanà mette in risalto l'espressionismo mediterraneo, lo si vede in questa figura di donna dai caratteristici volti ovali che coniugava il primitismo delle forme con la carica dionisiaca dei colori intensi e delle materie forti per comporre scene di sentore mitico.
NSC – Notizie storico-critiche	L'artista tende a valorizzare le sue radici popolari e la sua tradizione ancestrale. Germanà riesce a rappresentare nelle sue opere il colore e gli odori del mediterraneo. Secondo S. Grasso, Germanà è il James Dean dell'arte perché ha sempre optato per una pittura forte, mentre per Vecchio è un centauro della pennellata, di un segno avventuroso, e di lui Achille Bonito Oliva scrive che ha un ritmo scorrevole che regge tutta la sua pittura, fatto di spessore e pennellate dense, di colori cupi e di materie forti.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Litografia
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Etna, con una macchia di un rosso puro nel cielo
SGTT – Titolo	Bronte – una macchia di sangue nel cielo purissimo della Sicilia

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1986
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Quinto Ghermandi
AUTA – Dati anagrafici	Crevalcore 1916 – San Lazzaro di Savena 1994

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	China
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	74 ?
MISL – Larghezza	59 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Etna, con una macchia di un rosso puro nel cielo

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Bronte, una macchia di sangue nel cielo purissimo della Sicilia
ISRP – Posizione	in basso al centro
ISRI – Trascrizione	Q. Ghermandi
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto l'artista avvia una riflessione su una vicenda di sangue occorsa a Bronte nel 1860, paese dell'Etna, provato da secoli e travagliato dalle ingiuste angherie dovute a disparità sociali; Ghermandi lo fa in modo inconsueto quasi astratto, l'unica cosa di reale qui è l'Etna e tramite una retta fa comprendere che ai piedi della maestosa montagna sorge Bronte dove esplode questa bomba di sangue macchiando per sempre l'intero cielo della Sicilia.
NSC – Notizie storico-critiche	Nessuna

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Schizzo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Figure di due uomini stesi a terra morti
SGTT – Titolo	Disegno

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giaquinto Alberto
AUTA – Dati anagrafici	Venezia 1929 – Jesolo 2003

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	China
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Figure di due uomini stesi a terra morti

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Giaquinto
ISRP – Posizione	in basso al centro
	In questo dipinto l'artista avvia una riflessione su una vicenda di sangue occorsa a Bronte nel 1860, paese dell'Etna, provato da secoli e travagliato dalle ingiuste angherie dovute a disparità sociali.
NSC – Notizie storico-critiche	Nessuna

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto di uomo
SGTT – Titolo	Ritratto di..

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	Nessuna
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Carlo Levi
AUTA – Dati anagrafici	Torino 1902 – Roma 1975

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Carboncino
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	55 ?
MISL – Larghezza	60 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto di uomo

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Dalla Torino adolescente più antica dell'amicizia scopriva la poesia e fraterni i poeti. CarloLevi
ISRP – Posizione	in basso al sinistra
ISRI – Trascrizione	C. Levi
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Il ritratto è uno dei soggetti più frequenti nella produzione pittorica di Carlo Levi e costituisce una tematica il cui significato teorico è stato analizzato dal pittore in una serie numerosa di scritti. Nella sua vasta produzione si rintracciano ritratti realizzati non solo nell'ambito familiare, ma avendo anche modelli di personalità illustri della cultura e della politica italiana e straniera.
NSC – Notizie storico-critiche	L'artista cosmopolita, allievo di Casorati dal 1920 al 1926, ha impiegato all'incirca lo stesso tempo, sei anni, per liberarsi della sua influenza, e uscire dai labirinti, apparentemente razionalisti, del maestro, fino ad approdare a una personalissima forma di espressionismo pittorico. Un percorso che parte dall'iperrealismo di Signora con cappello e Natura morta su un foglio (1926) al gestualismo rembrandtiano del 1932, passando per le frequentazioni parigine (1927-1933), che hanno prodotto opere assolutamente originali (come Paulucci e Madre classica, profilo (1929), e Autoritratto a torso nudo, Caramelle Baratti (1930), per giungere alla grande pittura del confino, presente nella mostra con sei opere molto significative: Paesaggio Grassano come Gerusalemme (1935), Paesaggio di Lucania(1936); Due uomini che si spogliano (1935) e tre ritratti di Luisa Levi, La figlia scarmigliata della strega e Il figlio del dottore (1936).

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Paesaggio
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Pesaggio
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1952
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giuseppe Marletta
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1892 – Valverde 1985

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	40 ?
MISL – Larghezza	30 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Marletta
ISRP – Posizione	in basso al sinistra
	In questa opera di Marletta la natura si fa colore come attraverso una stratificazione di momenti temporali che insieme costituiscono la materia di ogni sua figurazione. L'immagine viene così sbalzata su piani cromatici fortemente suggestivi di emozioni di emozioni distillate attraverso una cifra impressionista che rende alla lettura l'acceso senso del meraviglioso liberato da ogni possibile accidentalità geofisica.
NSC – Notizie storico-critiche	Secondo Frazzetto, Marletta si fa interprete di un mutamento, silenzioso ma radicale, della tendenza dell'ambiente pittorico etneo: all'umanitarismo si sostituisce il soggettivismo, sia pure fondato sulla capacità di comunicare di < dire qualcosa agli altri > (e presto il messaggio affidato al quadro sarà l'esaltazione della sanità della vita rurale siciliana).

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Crocifissione di Cristo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Crocifissione di Cristo
SGTT – Titolo	Crocifissione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1962
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giuseppe Mazzullo
AUTA – Dati anagrafici	Graniti 1913 – Taormina 1988

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Disegno a penna
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	18 ?
MISL – Larghezza	30 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Crocifissione di Cristo

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	A Sciavarrello con fraterna amicizia Mazzullo – G.S
ISRP – Posizione	in basso a destra
	L'opera di Mazzullo intitolata la Crocifissione è stata realizzata a penna, le figure sono riprese da differenti angoli visuali simultaneamente. In quest'opera l'artista esprime l'esigenza di restituire solidità e sostanza. L'immagine appare con l'inconfondibile trama di angoli e piani prospettici incrociati.
NSC – Notizie storico-critiche	Mazzullo si rivelò uomo di cultura, trasformando la sua casa romana in Via Sabazio, 34 (la famosa "casa rossa", non solo per il colore delle mura) in un frequentatissimo salotto culturale, dove si soffermarono artisti e intellettuali, impegnati nel rinnovamento della cultura in Italia dopo gli orrori della guerra. Ha scritto il poeta Franco Costabile: «Quel momento, quel "noi dobbiamo parlare", che risale al quarantacinque, ebbe il suo angolo, il suo orologio nelle due stanze di Mazzullo. Scrive ancora Costabile: «Giovani e non, (a Mazzullo) tanti gli devono qualcosa. Non per il vino (di Graniti, n.d.r.) bevuto e dimenticato... Ma per aver dato il suo cuore a quegli incontri... Vedersi era necessario. Per questo, quel momento e quella casa, furono qualcosa.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto
SGTT – Titolo	Autoritratto

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1938
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Saro Mirabella
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1914 – Roma 1972

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	36 ?
MISL – Larghezza	43 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto

ISR _ ISCRIZIONI

	In "Autoritratto" le poche linee, nette ed incisive utilizzate dall'artista, contribuiscono a rendere ieraticamente lontana l'immagine. L'uomo sembra essere rappresentato con la stessa lontananza ed assenza con cui venivano tracciate le rigide e schematiche figure bizantine. Occhi fissi, rivolti verso qualcuno o qualcosa, conferiscono mistero ed austerità all'immagine. Notevole è nel dipinto la pastosità e la densità dei colori; ai toni bruni della figura si contrappongono il verde ed il giallo dello sfondo che sembrano fissare l'immagine in una dimensione atemporale.
NSC – Notizie storico-critiche	Mirabella Saro è protagonista di numerose mostre personali e collettive, sia in Italia che all'estero. Ricopre l'incarico di direttore del Liceo Artistico di Roma. Nella capitale, insieme a Cagli, Ziveri e Guttuso, a partire dagli anni Trenta partecipa agli sviluppi dell'arte realista di ispirazione antifascista e antinovecentista, inclinando verso una pittura energica priva di aspetti metafisici o lirici. Negli anni 1949 e 1950 lavora a Scilla tra i pescatori calabresi insieme a Guttuso e Mazzullo. In quegli anni il suo stile è caratterizzato da un disegno angoloso di derivazione post-cubista. Dagli anni Cinquanta le sue figure sono caratterizzate da un segno più sciolto e un uso molto plastico del chiaroscuro, a rendere il suo linguaggio – pur sobrio – ricco di energia espressiva.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CM PN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Raffigurazione astratta di uomo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Raffigurazione astratta di uomo
SGTT – Titolo	Libertà

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1989
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Sante Monachesi
AUTA – Dati anagrafici	Macerata 1910 – Roma 1991

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	China
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	73 ?
MISL – Larghezza	58 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto astratto di un uomo

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Libertà nella verità agrà
ISRP – Posizione	Al centro
ISRI – Trascrizione	Monachesi
ISRP – Posizione	in basso a destra

In questo dipinto l'artista avvia una riflessione su una vicenda di sangue occorsa a Bronte nel 1860, paese dell'Etna, provato da secoli e travagliato dalle ingiuste angherie dovute a disparità sociali.

NSC – Notizie storico-critiche

Nel 1932 è tra i fondatori del Gruppo Futurista Marchigiano "Umberto Boccioni, Futuristi nelle Marche", con Bruno Tano ed altri artisti, Nel 1934 in occasione delle onoranze di G. Leopardi nell'"Esposizione d'arte antica e moderna" a Recanati la sua prima personale di pittura e scultura nello stesso anno. È l'inizio di un intenso ritmo espositivo che vede Monachesi partecipare alle principali manifestazioni del terzo decennio sia in Italia che all'estero. Nel 1937 partecipa all'Esposizione Universale di Parigi" con l'opera "La gran luce". Nel 1938 espone un'opera di aeropittura "La grande volta" all'Esposizione nell'Art Department della Columbia University di New York e nello stesso anno alla XXI Biennale di Venezia. Nel 1939 espone alla III Quadriennale di Roma, con la presentazione di F.T. Marinetti., Dopo l'esperienza futurista proietta la sua ricerca nella elaborazione di una poetica figurativa attraverso larghi piani cromatici e sintetiche profilature che caratterizzano la sua pittura negli anni '40 e '50. Sono di questo periodo i temi pittorici più noti di Monachesi, ispirati anche al suo soggiorno a Parigi nel dopoguerra; come le "Parigi" i "Muri ciechi" i "Fiori" e le "Clownesses". Monachesi sempre interessato alla ricerca, disponibile a nuove avventure estetiche e ispirato dai nuovi materiali plastici realizza negli anni '60 le sculture in gommapiuma ed in polimetilmetacrilato. In sintonia con queste nuove scoperte sulla materia e sulla energia attraverso, anche, la conquista dello spazio e lo sconvolgimento dell'aggravitazionalità fonda nel 1964 il movimento "Agravitazionale" e stila il I Manifesto Agra'. Un movimento in cui l'utopia diventa credibile espressione estetica e si concretizza nella levità delle forme con le opere in "Evelpiuma".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figura
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Figura
SGTT – Titolo	Figura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1939
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Luigi Montanarini
AUTA – Dati anagrafici	Firenze 1906 – Roma 1998

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	14 ?
MISL – Larghezza	19 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Figura

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Montanarini
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	Avvalendosi della contraddizione e della negazione come metodo di ricerca della propria verità, Luigi Montanarini non ha certo reso facile la lettura dell'opera ma questo cromatismo accostato all'astrattismo puro è tutt'altro che inaccessibile se considerata nel suo insieme e approfondita con quella serietà, quell'intensità e quella perseveranza degne del Maestro. "Per capire un dipinto", scrive Luigi Montanarini, "propongo un paragone: come si può capire una rosa odorando la rosa, così si può capire un dipinto guardando il dipinto".
NSC – Notizie storico-critiche	Dopo essersi definitivamente stabilito a Roma, Luigi Montanarini aderì ad un gruppo di giovani artisti, al gruppo della cosiddetta 'Scuola Romana', la pittura figurativa di Luigi Montanarini era allora ancora fortemente ispirata dagli insegnamenti avuti all'Accademia, certamente più vicini al 'novecento' che ai movimenti d'avanguardia. Era un giovane di grande talento, per cui a Roma il successo non gli mancò. Ben presto si convinse di dover rompere con tutto quello che fino ad allora aveva creato e di tentare un inizio completamente nuovo, il che si sarebbe verificato durante i primi anni del secondo dopoguerra ed avrebbe altresì provocato il suo distacco dalla 'Scuola Romana'. L'orientamento verso orizzonti radicalmente nuovi, queste opere restarono inconfondibilmente opere di Luigi Montanarini, che stava portando avanti il suo personale discorso pittorico seguendo un itinerario che gli permise di uscire da un ambiente misurato e provinciale per raggiungere una pittura che si potrebbe definire europea. A differenza dei suoi lavori nati negli anni trenta, le sue opere post belliche si distinguevano per il loro cromatismo nuovo, più acceso, e per il loro sempre maggiore accostamento all'astrazione, fino a diventare Astrattismo puro nel corso degli anni cinquanta.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Opera astratta
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Composizione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1994
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Claudio Oliveri
AUTA – Dati anagrafici	Roma 1934

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tempera
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	28 ?
MISL – Larghezza	38 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Oliveri
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Dal 1970 in poi si vede una trasformazione e una maturazione e lo si nota in quest'opera "Composizione", la maturazione è segnalata da Diagonale-spazio, dipinto in cui i segni sono erano ridotti a sottili tracce su campiture di colori luminosi. La fase segnica era terminata e della preponderanza materica degli anni Cinquanta rimaneva poco o nulla, per lo meno per l'osservatore frettoloso: l'opera restava tuttavia composta di sovrapposizione sovrapposizioni di strati visibili solo con adeguata concentrazione. La difficoltà dell'osservatore nell'individuare un "primo piano" lo invitava a entrare con lo sguardo in profondità, creando un'interazione tra opera e spettatore.
NSC – Notizie storico-critiche	Per Claudio Olivieri il confronto con la pittura informale fu una delle prime tappe della sua ricerca. Trasferitosi prima a Mantova poi a Milano, nella seconda metà degli anni Cinquanta si dedicò alla stratificazione di colore sulla superficie, lontano però sia dalle cupezze tonali e anche esistenziali dei pittori informali. Su questo tenore tenne la sua prima personale (con Enrico Della Torre) alla British School di Londra nel 1959, mentre a gennaio del 1960 espose da solo al Salone Annunciata di Milano. Ma all'avvio degli anni Sessanta, la materia si trasformò in colore e l'interesse si spostò sulla luce come possibilità che filtra sulla superficie. Il suo colore tendeva in questi anni a frammentarsi in segni, e a metà del decennio l'identità tra oggetto-colore e superficie diventò preponderante.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Opera astratta
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Opera astratta
SGTT – Titolo	Composizione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1969
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Enrico Paolucci
AUTA – Dati anagrafici	Genova 1901 – Torino 1999

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Guazzo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	33 ?
MISL – Larghezza	48 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	All'amico Sciavarrello Paolucci
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Nell'opera dal titolo Composizione di Paolucci vediamo subito come si oppone a quella falsa classicità e monumentalità caratterizzanti la produzione artistica legata al regime fascista, più precisamente, Novecento. Novecento fu un movimento messo a punto nel 1922 a Milano da Margherita Sarfatti, critica d'arte e amante di Mussolini. Si trattava di un'arte che mirava alla precisione e alla decisione del segno, alla plasticità di cose e figure e che allontanava dalla pittura tutto ciò che fosse oscuro, eccessivo e "straniero". Invece le opere create da I sei di Torino e quindi di Paolucci stesso guardavano alla pittura di Cézanne, Matisse, i Macchioli, Manet. L'obiettivo dell'artista era elaborare una pittura incentrata esclusivamente sul colore, non più sul disegno e sul volume. Una pittura che attraverso la forza del colore intendeva rifiutare e denunciare gli aspetti propri dell'arte fascista.
NSC – Notizie storico-critiche	Enrico Paulucci è stato un pittore italiano, uno dei componenti del Gruppo dei Sei di Torino. I soggetti raffigurati nelle opere sono: paesaggi, figure, marine, nature morte. Le tecniche principali sono: olio, gouache; cura molto anche la grafica (penna, matita, litografia, acquaforte). Paulucci si è dedicato, oltre all'attività di incisore, a quella di grafico pubblicitario, e a quella di scenografo teatrale e cinematografico collaborando con Mario Soldati, Carlo Levi, Alessandro Blasetti, Alberto Moravia, Bosio, Pavolini, e Giorgio Strehler con rappresentazioni alla Fenice di Venezia e in altri maggiori teatri italiani. L'ultimo film girato negli studi di Torino, "La duchessa di Parma" di Blasetti, si gira negli ambienti da lui disegnati. Inoltre, Paulucci, sollecitato da Gigi Chessa e da Persico, si concentra con una notevole produzione di studi critici anche sull'architettura, scrivendo saggi innovativi e di grande spessore. L'artista cerca di rendere comprensibile il suo percorso non solo con le opere ma anche con gli scritti che accompagnano la sua produzione, portando così avanti in contemporanea sia il lavoro di pittore che quello di scrittore.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto di uomo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto di uomo
SGTT – Titolo	Panico

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1949
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Francesco Ranno
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1907 – Catania 1986

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tempera Grassa
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	40 ?
MISL – Larghezza	54 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto di uomo

ISR _ ISCRIZIONI

	In panico opera realizzata dal pittore catanese Francesco Ranno si osserva una particolare tempera grassa dove regna uno stravolgimento dei contorni (deformazione espressionista) in cui, sia l'accensa scala cromatica che la solidità compositiva, sono l'elemento chiave per comprenderla al meglio. La figura maschile si scaglia sullo sfondo quasi confondendosi con esso. La posizione dal personaggio assunta e le forti colorazioni ci inducono ad un solo concetto il panico un momento interminabile e contemporaneamente fulmineo. Uno stato d'animo terribile in cui forse anche lo stesso artista è caduto.
NSC – Notizie storico-critiche	In una mostra alla Galleria La Botteghina(CT, '53), Bottari scrive: " ma c'è sopra tutto un colorista d'eccezione che, in un cammino relativamente breve..... ha saputo attuare una ferma selezione della sua istintiva generosità e sensuosità, e ritrovare accenti di una castigata intimità e trasparenza; un timbro gioioso e ricco, di una gioiosità e ricchezza legate indissolubilmente alle cose, che è quanto dire alle immagini ".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto di uomo
SGTT – Titolo	Figura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1954
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Orfeo Tamburi
AUTA – Dati anagrafici	Jesi 1910 – Parigi, Francia 1994

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Disegno a penna
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	18 ?
MISL – Larghezza	24 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto di uomo

ISR _ ISCRIZIONI

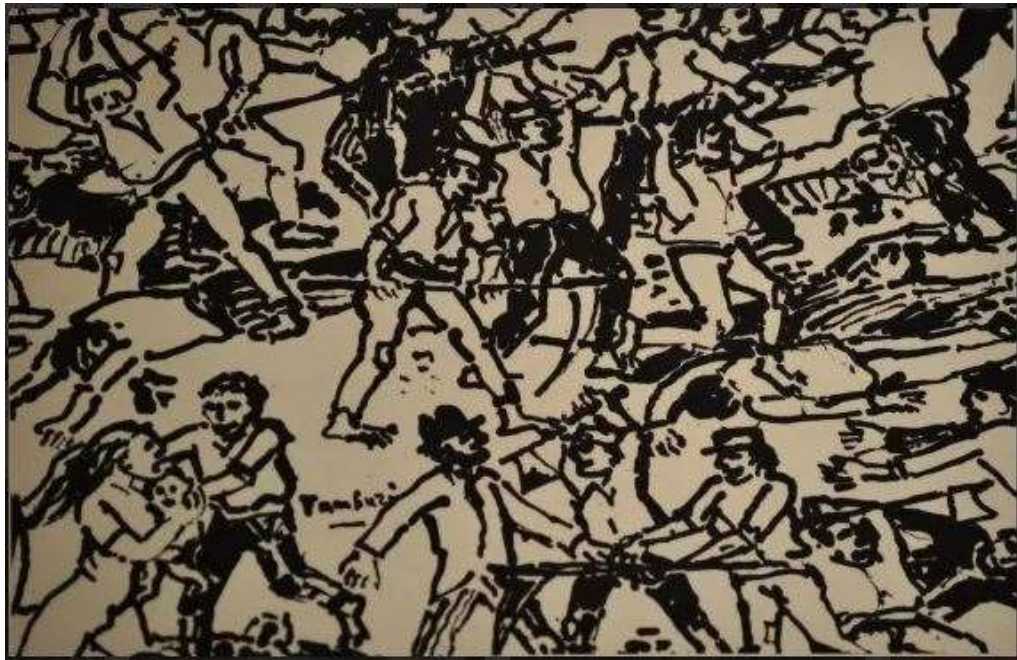
ISRI – Trascrizione	Al caro amico Nunzio Sciaravello questo piccolo ricordo e l'amicizia di Orfeo Tamburi – Paris 25-01-66
ISRP – Posizione	in alto a sinistra
ISRI – Trascrizione	Tamburi 17.1.54
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In quest'opera di Tamburi viene rappresentata con la tecnica a matita una figura di donna di profilo, le linee sono essenziali e fuggenti, un'opera realizzata appositamente per il caro amico e artista Nunzio Sciaravello.
NSC – Notizie storico-critiche	Il pittore italiano Orfeo Tamburi nel 1936 fa un primo viaggio a Parigi dove, a contatto con le realtà pittoriche francesi, verrà a cercare conferma della propria italianità. A Parigi incontra qualche grande artista dell'epoca. Tamburi partecipa per la prima volta alla Quadriennale di Roma nel 1935, poi alla Biennale di Venezia (1936) dove ha l'opportunità di stringere amicizia con lo scrittore Curzio Malaparte. L'artista collabora a diverse riviste letterarie e artistiche, come farà in seguito a Parigi. Nel 1940, espone col gruppo milanese « Corrente » (Birolli, Cassinari, Migneco, Guttuso, Morlotti, Treccani, Vedova, <u>Peverelli</u> , etc). Pittore di paesaggi, disegnatore, illustratore, incisore, soprattutto acquarellista, Tamburi privilegia le ricerche sul colore e le sue tonalità ed evolve verso un'arte realista. Ha realizzato numerose litografie ed ha illustrato i poemi di Ungaretti. Dopo la seconda guerra mondiale, ancora a Parigi, numerose esposizioni personali consacreranno le sue creazioni (Belgio, Francia, Svizzera, Paesi Bassi), come più tardi, ritornato in Italia, ci saranno delle mostre organizzate nelle città più importanti della penisola. Un viaggio negli Stati Uniti (1955-1956) gli consentirà di esporre nei grandi musei di Los Angeles, San Francisco e New York. Fino alla sua scomparsa, il suo lavoro verrà regolarmente esposto, particolarmente in Italia.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Folla di uomini
SGTT – Titolo	I garibaldini

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1981
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Orfeo Tamburi
AUTA – Dati anagrafici	Jesi 1910 – Parigi, Francia 1994

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	China
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	45 ?
MISL – Larghezza	38 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Folla di uomini

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Tamburi
ISRP – Posizione	Al centro a sinistra
	In questo dipinto l'artista avvia una riflessione su una vicenda di sangue occorsa a Bronte nel 1860, paese dell'Etna, provato da secoli e travagliato dalle ingiuste angherie dovute a disparità sociali.
NSC – Notizie storico-critiche	Il pittore italiano Orfeo Tamburi nel 1936 fa un primo viaggio a Parigi dove, a contatto con le realtà pittoriche francesi, verrà a cercare conferma della propria italianità. A Parigi incontra qualche grande artista dell'epoca. Tamburi partecipa per la prima volta alla Quadriennale di Roma nel 1935, poi alla Biennale di Venezia (1936) dove ha l'opportunità di stringere amicizia con lo scrittore Curzio Malaparte. L'artista collabora a diverse riviste letterarie e artistiche, come farà in seguito a Parigi. Nel 1940, espone col gruppo milanese « Corrente » (Birolli, Cassinari, Migneco, Guttuso, Morlotti, Treccani, Vedova, Peverelli, etc). Pittore di paesaggi, disegnatore, illustratore, incisore, soprattutto acquarellista, Tamburi privilegia le ricerche sul colore e le sue tonalità ed evolve verso un'arte realista. Ha realizzato numerose litografie ed ha illustrato i poemi di Ungaretti. Dopo la seconda guerra mondiale, ancora a Parigi, numerose esposizioni personali consacreranno le sue creazioni (Belgio, Francia, Svizzera, Paesi Bassi), come più tardi, ritornato in Italia, ci saranno delle mostre organizzate nelle città più importanti della penisola. Un viaggio negli Stati Uniti (1955-1956) gli consentirà di esporre nei grandi musei di Los Angeles, San Francisco e New York. Fino alla sua scomparsa, il suo lavoro verrà regolarmente esposto, particolarmente in Italia.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Una donna con un bambino
SGTT – Titolo	Maternità

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1980
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Ernesto Treccani
AUTA – Dati anagrafici	Milano 1920 – Milano 2009

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Una donna con bambino

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Maternità", si può notare come il ritratto diviene una chiave della sua pittura realista, nel dipinto emerge e prende forma il gusto della narrazione favolistica e l'osservazione del dato oggettivo, il pittore si lascia trasportare, conservando apparenti caratteri di realtà, nelle regioni dell'immaginato, dell'immaginario e del fantastico.
NSC – Notizie storico-critiche	Ernesto Treccani, pittore, scultore giornalista, appena diciottenne dirige la rivista "Corrente", che il padre, il senatore Giovanni Treccani degli Alfieri, fondatore dell'Istituto Treccani per la pubblicazione dell'omonima enciclopedia, gli ha aperto. Mentre è ancora studente alla facoltà di ingegneria, ha l'occasione di conoscere e frequentare pittori ed intellettuali dell'avanguardia artistica e di rottura nei confronti della cultura fascista. Ernesto Treccani, già sensibile alla pittura neocubista di Picasso, inizia così una attiva ricerca di un linguaggio alternativo allo stile del Novecento italiano, con l'intento di recuperare il naturalismo di tradizione lombarda. La fase formativa di Treccani è influenzata e guidata dagli amici pittori come Birolli, Guttuso, Migneco, Sassu, Cassinari con i quali, discute d'arte, dipinge ed espone, per la prima volta, alla Bottega di Corrente nel 1940.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Un uomo in groppa ad un cavallo alato
SGTT – Titolo	Sogno del 21/11/82

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1985
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Franco Vaccari
AUTA – Dati anagrafici	Modena 1936

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista su carta intelata
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	102 ?
MISL – Larghezza	102 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Un uomo in groppa ad un cavallo alato

ISR _ ISCRIZIONI

	In quest'opera di Vaccari viene illustrato con la tecnica mista su carta intelata un sogno fatto probabilmente dall'artista stesso, un sogno fantastico, surreale. Viene raffigurato un grande libro in cui è rappresentato un uomo in sella a un cavallo alato in procinto di spiccare il volo. L'idea del cavallo alato è molto antica e proviene dall'Asia Minore, simbolo di libertà e anche di assistenza, il colore bianco rappresenta la chiarezza della mente, e quanto la chiarezza della concentrazione mentale combinata con il piede stabile, possano trasformare le nostre vite in modi magici, tutti ideali del Vaccari stesso.
NSC – Notizie storico-critiche	Fin dagli esordi, nella seconda metà degli anni Sessanta, Franco Vaccari sviluppa la sua ricerca artistica intorno a tre tematiche fondamentali: la dissoluzione dell'oggetto estetico modernista; l'utilizzo della fotografia, del film, del video, al fine di impegnare lo spettatore in un processo di partecipazione e di riflessione critica sui media; l'accento sulle specifiche condizioni contestuali dell'esperienza con particolare riferimento allo spazio pubblico e alla città. Questi elementi collocano il lavoro di Vaccari nell'ambito di un particolare filone dell'arte concettuale caratterizzato da operazioni in cui la nozione tradizionale di opera d'arte appare del tutto superata. L'opera prende forma "in tempo reale", nel senso che si sviluppa in relazione al modo in cui il pubblico la recepisce e reagisce ad essa, contribuendo a determinarne forma e significato.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Barche in riva al mare
SGTT – Titolo	Marina con barche

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1947
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Antonio Villani
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1881 – Catania 1966

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	30 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Barche in riva al mare

ISR _ ISCRIZIONI

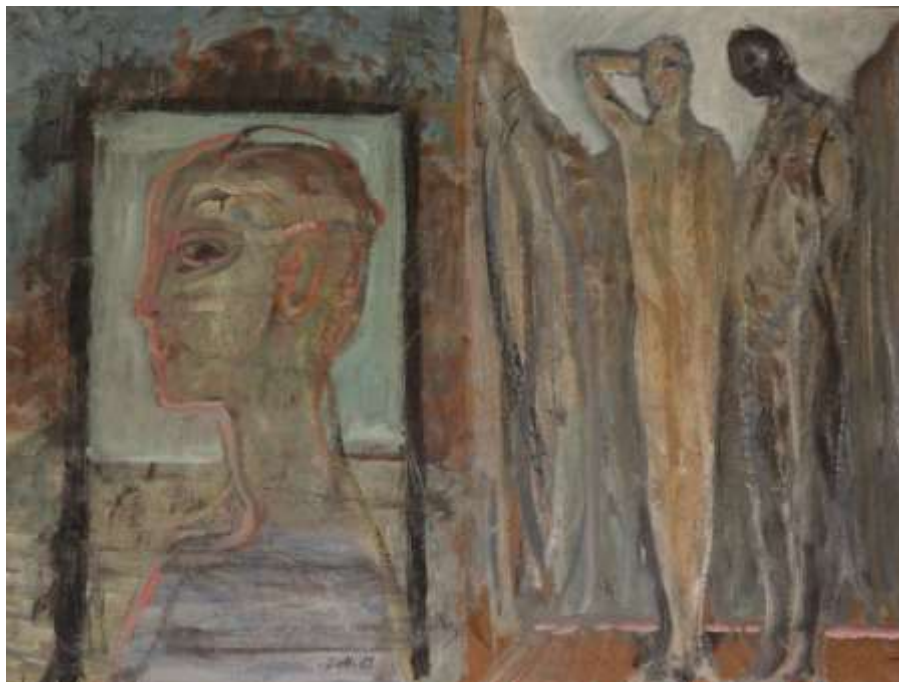
	Nell'opera di Villani, la ricerca artistica ha il suo approccio in un figurativo e in un paesaggistico che si contraddistingue tra gli artisti dell'arte contemporanea per l'avvincente trasporto emotivo dei suoi temi pittorici e maggiormente, per quella ricchezza di sentimenti di cui sono intrisi i suoi paesaggi. Sembra infatti che il sensibile artista ama cogliere l'attimo fugace dei suoi ambienti riuscendo così a catturare l'attenzione dell'osservatore. Ecco che ogni paesaggio ogni tema, trattato con tecniche a volte innovative, assumono la trama di una storia degna di essere raccontata, mettendo in atto l'innata capacità, completata mediante il gesto cromatico per divenire una storia universale. Antonio Villani, dipinge con entusiasmo, mostra nella sua opera un temperamento sanguigno perché è spontaneo, curioso e appassionato. Tutte queste qualità vengono fuori nella sua arte.
NSC – Notizie storico-critiche	Scrive Frazzetto che Antonio Villani aveva trascorso gli anni della giovinezza a Genova, apprendendovi un linguaggio pittorico essenzialmente chiarista, basato su tenui campiture di colore e stesure rapide, ed in qualche modo accostabile al macchiaiolo. A Genova era divenuto Presidente di una associazione artistica locale. Tornato nel 1923 nella città natale, Villani si pose immediatamente al centro dell'interesse dei pittori locali, per il suo stile svelto e moderno, notevolmente distante da quello dominante, rappresentato oltre che da Abate(1870-1953) e Condorelli(1878-1950) anche dall'acese Francesco Mancini(1863-1948) ".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Figure in posa
SGTT – Titolo	Figure

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1989
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Carmelo Zotti
AUTA – Dati anagrafici	Trieste 1933 – Treviso 2007

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	80 ?
MISL – Larghezza	60 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Figure in posa

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Zotti 89
ISRP – Posizione	In basso a sinistra
	Nell'opera "Figure" Zotti ha reso più nervoso e libero il segno, imprimendo un carattere espressionista alle sue rappresentazioni, che continuano peraltro ad ispirarsi ad un mondo intimo fatto di personali esperienze, di visionarie e mitiche trasfigurazioni.
NSC – Notizie storico-critiche	Carmelo Zotti trascorsa l'infanzia nella città natale e successivamente a Napoli nel 1945, si trasferisce a Venezia dove, allievo di Bruno Saetti, frequenta l'Accademia di Belle Arti. Nel 1954, rivelandosi tra i giovani artisti più promettenti, vince il primo premio dell'Opera Bevilacqua La Masa; del 1956 è la sua prima partecipazione, con tre dipinti, alla Biennale di Venezia mentre nel '58 consegue il primo premio alla Biennale Internazionale dei giovani e il Premio Longo alla XXXII Biennale Internazionale di Venezia. Riconoscimenti, questi, che inaugurano una lunga e prestigiosa attività espositiva che, oltre a vederlo presente nelle più importanti rassegne nazionali ed internazionali, è costellata da numerose personali tra cui si ricordano la retrospettiva al Museo d'Arte Moderna Cà Pesaro di Venezia (1995) e l'antologica al Museo della Permanente di Milano (2007).

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Spiaggia con case
SGTT – Titolo	Spiaggia

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1938
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giovanni Alicò
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1906 – Catania 1971

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	55 ?
MISL – Larghezza	60 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Spiaggia con case

ISR _ ISCRIZIONI

	In questo dipinto “Spiaggia” la qualità cromatica varia, prevalentemente su tonalità di verde, di grigio, di terra, Alicò avvicina il suo stile a quello di Guttuso, nell'ambito del realismo sociale della metà degli anni Cinquanta.
NSC – Notizie storico-critiche	Il pittore, autodidatta, Giovanni Alicò trasferitosi a Milano nel 1937, si è accostato alla pittura informale. Ha partecipato a moltissime mostre nazionali, precisamente a Catania, Napoli, Milano e Bergamo, ed internazionali, i Salones Nacionales di Buenos Aires, Rosario, La Rioja, Santa Fè. Mostre Personali: Galleria Antù (Buenos Aires,'51), Il Pincio (Roma,'57), Pater (Milano, '62,'65). Ha partecipato alla XXIII Biennale (Venezia) ed è stato premiato al Premio Suzzara(1955).

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratti
SGTT – Titolo	Sei disegni

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1932
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Antonio Barbera
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1908 – Catania 1934

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Matita
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	40 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratti

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera Sei disegni di Barbera, ritroviamo una sensibilità ora romantica ora verista, con accenti satirici. Vi è l'applicazione di colori conformi alla natura e la rappresentazione di soggetti identificabili e appartenenti al quotidiano. I volti e i movimenti dei corpi sono piuttosto drammatici tipici della pittura verista.
NSC – Notizie storico-critiche	Scrive A. Cirinnà: "Antonio Barbera finito poco più che ventenne, strano ed ardente ragazzo che fece della sua vita una continua favola bella. I disegni che ci ha lasciato sono appunto balenii di una singolare attività creativa, sdegnosa di applicarsi al mestiere e paga di godersi come in sogno le proprie visioni di bellezza ". Secondo G. Frazzetto, " disegnatore ed acquarellista di un certo valore, Barbera non partecipò mai ad alcuna mostra. La veloce e corsiva abilità disegnativa di Barbera è peraltro attestata dalle vignette umoristiche, per la rivista satirica catanese "il prode anselmo" (uscita dal '32 al '34). Possedeva anche un certo talento per l'incisione, com'è dimostrata dalla xilografia Grottesco pubblicata nel '28 sul primo numero di Fondaco, la rivista di M.M. Lazzaro ".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Pellegrino a cavallo e capra
SGTT – Titolo	Il pellegrino approda alla casa di Giotto

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	2006
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Antonio Brancato
AUTA – Dati anagrafici	Floridia 1937 – Catania 2017

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	100 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Pellegrino a cavallo e capra

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Pellegrino approda nella casa di Giotto
ISRP – Posizione	in basso al centro
ISRI – Trascrizione	Per Mondrian
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
ISRI – Trascrizione	A Brancato 2006
ISRP – Posizione	In basso a destra
	In quest'opera di Brancato sorge subito la personalità dell'artista; è il connubio tra l'ironia seriosa deformazione e la crudezza espressionista, in questo immaginario imbevuto di classicità, si muovono questi spazi fantastici che seguono la linea del sogno, rincorrendo nello stesso tempo la linea dei miti.
NSC – Notizie storico-critiche	Le opere di Antonio Brancato, nel panorama artistico degli ultimi anni, si è attestata con peculiare autenticità, come fondamento linguistico tra memoria ed invenzione, dove la prima fa testo ad ogni immaginario e la seconda da provocazione contro l'ortodossia di ogni accademia, sia di quella d'avanguardia che di quella tradizionale, anche sottilmente filtrate. Per V. Consolo, "una pittura di citazioni è quella di Brancato citazione di pittura e citazione di poesia. Tutti gli idilli, tutti i giardini più belli, le villette amene, i palazzi incantati della letteratura italiana. Una pittura letteraria, una pittura pittorica, un gioco di memoria, di riflessioni, di specchi.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CM PN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Centauri e animali mitici con arpa
SGTT – Titolo	Canzone

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Alberto Abate
AUTA – Dati anagrafici	Roma 1946 – Roma 2012

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Grafite
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Centauri e animali mitici con arpa

ISR _ ISCRIZIONI

	L'opera "Canzone" opera legata ai miti e all'iconografia classicheggiante, sembra voler rallentare il tempo presente, evocando un sistema d'immagine fondato sulla memoria del passato. La composizione è caratterizzata da uno straordinario virtuosismo tecnico appare sospesa ed enigmatica.
NSC – Notizie storico-critiche	Nipote del pittore Alessandro Abate e figlio dello scultore Carmelo Abate, Alberto cresce in un ambiente artistico notevole, acquisendo tecniche e particolare sensibilità per tutte le forme d'arte. L'artista è uno dei principali protagonisti del gruppo di pittori denominati "Anacronisti", sostenuto dai critici Italo Mussa, Italo Tomassoni, Maurizio Calvesi, e presentato da quest'ultimo alla Biennale di Venezia del 1984. Questi "pittori colti" propongono il ritorno alla figurazione (storicamente anticipato dalla Transavanguardia e dai Nuovi Selvaggi tedeschi), adoperando spesso le tecniche pittoriche degli antichi maestri seicenteschi.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Finestre aperte
SGTT – Titolo	Finestre

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1982
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Adriano Altamira
AUTA – Dati anagrafici	Milano 1947

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	65 ?
MISL – Larghezza	75 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Finestre aperte

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Altamira/ Novembre 82'
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In concomitanza con le prime registrazioni dei suoi sogni, Altamira ha creato una serie "anomala" di opere (disegni e dipinti), derivanti dall'influenza di un forte reazione emotiva, che - come raccontato dall'autore in <i>La forma dei sogni</i> (The Shape of Dreams) - si è verificato quando, dopo quasi un anno trascorso a vivere in ostelli, stare con gli amici e nelle pensioni, è riuscito a prendere possesso dell'appartamento in cui aveva vissuto da ragazzo. L'autore descrive l'ingresso nell'appartamento una sera per la prima volta da molti anni, trovandolo completamente vuoto e senza elettricità. La porta a vetri del soggiorno, assorbiva una luce spettrale verdastra riflessa dall'edificio di fronte, apparendo nei suoi occhi come un "magnifico oggetto", che in seguito, nel corso di diversi anni, tentò di riprodurre in una serie di disegni e installazioni ambientali, l'idea era di creare un ambiente in cui quattro finestre (a grandezza naturale), a seguito di alcuni cambiamenti nella posizione delle stecche e delle persiane, avrebbero creato la sensazione della vita quotidiana in una sorta di prigione esistenziale notturna, con tuttavia , una vicinanza suggerita alla luce di un esterno diurno.
NSC – Notizie storico-critiche	Per Filiberto Menna, Altamira identifica l'arte e la storia dell'arte e trasferisce l'attenzione sul piano di una storia, o meglio, di una sequenza diacronica di segni: l'arte è, in definitiva, un repertorio o serbatoio di immagini al quale l'artista può liberamente attingere con un'operazione di riciclaggio che sposta i segni e li colloca in una diversa struttura. Per questa operazione, l'artista ha una bella e pronta disciplina storico-critica, l'iconologia, che lavora sulle immagini e sulle relazioni che intrattengono tra loro lungo il corso del tempo. Egli è indifferente ai significati che l'iconologia intende invece accertare rinvenendoli sul piano storico-culturale o su quello profondo della psicologia collettiva a seconda delle sue diverse declinazioni e vocazioni.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Alfiere con spada in procinto di recidere un uovo
SGTT – Titolo	Eclissi alchemica

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1986
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Mirella Bentivoglio
AUTA – Dati anagrafici	Klagenfurt 1922 – Roma 2017

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Alfiere con spada in procinto di recidere un uovo

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera Eclissi Alchemica, la Bentivoglio ha saputo coniugare immagine e linguaggio, linguaggio e oggetto, linguaggio e ambiente. Dunque da questo binomio tra parola e immagine, la preferenza è rivolta a semplici forme portando l'artista ad identificare l'immagine dell'uovo con la lettera "O", iniziale del termine "origine" e segno di alternativa "oppure". Ma non solo l'uovo, anche l'albero rappresentando simbolicamente il rapporto con la terra e la natura, divenendo l'esperienza estetica di Bentivoglio dove ruoterà sempre la sua libertà totale di mosse.
NSC – Notizie storico-critiche	<i>“Sono considerata, erroneamente, uno scultore, sia pure atipico; in realtà il mio lavoro si svolge, oggi come ieri, in un ambito totalmente ‘poetico’: tra linguaggio e immagine, tra linguaggio e materia, tra linguaggio e oggetto, tra linguaggio e ambiente”.</i> Sono le sue stesse parole, tratte da una recente intervista, a delineare la figura e la poetica di Mirella Bentivoglio, artista, poetessa e performer. Una creativa aliena da ogni omologazione, che nella sua lunga carriera è passata dalle sperimentazioni di poesia concreta alla poesia visiva, dove associava liberamente scrittura e immagine, fino alla poesia-oggetto, con interventi linguistici su oggetti e ambienti. “Ho dilatato l’uso della parola all’uso del simbolo: scelgo simboli universali, prelinguistici; matrici dei significanti, o, meglio ancora, matrici dei significati plurimi, dei significati aperti”, puntualizzava.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Progetto AH (studio)

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1981
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Vinicio Berti
AUTA – Dati anagrafici	Firenze 1921 – Firenze 1991

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Vinicio Berti 81'
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Vinicio Berti affascinato dal mondo della scienza e della tecnica, ne propone in quest'opera una sua traduzione in chiave pittorica. In particolare è dalla fisica nucleare e molecolare che deriva l'espressione segnica della lettera "H", simbolo con il quale viene identificato l'idrogeno nella tavola periodica. Questo simbolo spesso viene preceduto da una "A", assumendo così un complesso valore semantico. Da un lato ricorda l'abbreviazione di "atomo d'idrogeno", dall'altro il segno AH rappresenta per Berti la trasposizione di un urlo espresso in forma scritta. Quindi attraverso le scritte Berti sembra manifestare il proprio disagio, di fronte alla frattura tra il mondo dell'arte e il mondo della scienza.
NSC – Notizie storico-critiche	Vinicio Berti compie i suoi studi in ambito artistico e inizia sin da giovane una brillante carriera. In un primo momento partecipa al movimento di rinnovamento dell'arte contemporanea italiana con una pittura prettamente realista ed espressionista. Col tempo la sua produzione artistica cambia, passando dall'arte cubista, a quella futurista, fino ad approdare nel 1947, nell'arte astratta. Nel 1950 contribuì a fondare il movimento dell'Astrattismo Classico scrivendone il Manifesto. Esegui numerose opere astratte che lui stesso definisce "Espansione dell'Astrattismo Classico". Dal 1960 la sua produzione si concentra più su lavori di tipo grafico, infatti oltre che un pittore, Vinicio Berti era un noto fumettista ed illustratore. I suoi lavori più noti in questo campo riguardano le illustrazioni di "Pinocchio", "Gian Burrasca" e numerose rappresentazioni in libri per ragazzi.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Volto

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1987
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Remo Brindisi
AUTA – Dati anagrafici	Roma 1918 – Lido di Spina 1996

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	100 ?
MISL – Larghezza	120 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Brindisi
ISRP – Posizione	in basso a centro
	In questo dipinto l'artista avvia una riflessione sul disagio esistenziale dell'uomo moderno, vittima della violenza che stravolge le relazioni interpersonali nel mondo contemporaneo. Già dagli anni cinquanta Brindisi sperimenta una pittura figurativa espressionista e gesto pittorico ricavato dagli esempi dell'Informale che aveva avuto modo di conoscere in occasione dei suoi viaggi a Parigi e a New York. A questi modelli si somma la suggestione dell'opera del pittore rinascimentale Dominikos Theotokopoulos, detto El Greco, dal quale l'artista ricava l'intonazione cupa e la luce livida caratteristica delle sue opere di impegno sociale. In questa opera possiamo notare un soggetto realizzato con una tecnica rapida che prevede l'impiego dei colori acrilici. La produzione di questo periodo prevede si caratterizza per la ripetizione degli stessi soggetti. Inoltre in questa opera si riscontra un forte dinamismo delle figure e l'impiego di colori vivaci.
NSC – Notizie storico-critiche	La critica definisce l'artista Brindisi fin dalle prime prove orientato verso forme anticlassiche, ricche di cromatismo carico di valenza primordiale. La ricezione delle ricerche cubiste lo libera del tutto dalla rappresentazione oggettiva dell'immagine: pastori, madri, temi sacri, interpretazioni di una Venezia trasfigurante, sono allora lo spunto per esprimere un universale significato esistenziale primigenio mediante gli stravolgimenti delle proporzioni, allungate e bidimensionali, l'assenza di profondità e di qualsiasi accenno d'ambientazione prospettica. Le immagini, che parte della critica indirizza verso "la nuova figurazione", denotano un linguaggio viscerale che trapassa senza mediazioni al fruitore.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Libertà

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Ennio Calabria
AUTA – Dati anagrafici	Tripoli 1937

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	In questo dipinto l'artista avvia una riflessione su una vicenda di sangue occorsa a Bronte nel 1860, paese dell'Etna, provato da secoli e travagliato dalle ingiuste angherie dovute a disparità sociali.
NSC – Notizie storico-critiche	Ennio Calabria, pittore tra i più completi e importanti dell'arte italiana contemporanea. Non tanto per la sua coerenza di figurativo colto e sofferto in epoche dominate dall'adesione spesso di maniera e di comodo all'informale, ma per la consapevole lucidità del suo itinerario artistico, nato da un serrato confronto con il reale e con la potenzialità e i limiti della propria soggettività. Nelle sue opere sono rari gli scorci vertiginosi a cui ci aveva abituato, sorta di vortici formali in cui pareva vacillare il punto di vista in un ingegnoso precipitato cromatico. Eppure, anche in quell'apparente disorientamento, Calabria riusciva a parlarci chiaro, come ha sempre cercato di fare fin dai suoi esordi di pittore: l'anima segreta di quel caos ordinato era la consumazione delle certezze, e forse delle ideologie, era la crisi, insomma, e la consapevolezza, dei nuovi tempi che si annunciavano. Ancora una volta, anche nell'incertezza, Calabria era stato fedele a se stesso e al suo trasparente realismo. Oggi, anche quella sua fase introspettiva e sottilmente drammatica, pare superata in una chiarezza e distinzione più alta, e in una riconquistata certezza. 'L'artista ha un magnete sensibilissimo e ricco di memoria. Questo magnete vibra al contatto della realtà. Queste vibrazioni sono l'informazione e il valore più sicuri, da porre al centro della riconquista, da parte dell'artista, del suo ruolo d'adulto", ha scritto ancora Calabria, volendo ribadire che non ha possibile maturità artistica al di fuori della consonanza con la realtà e le sue domande. Critica: La sostanza del colore a cura di Paolo Levi

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Donna in procinto di trascinare una nave
SGTT – Titolo	Navi Sal - Via

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1939
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Duilio Cambellotti
AUTA – Dati anagrafici	Roma 1876 – Roma 1960

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Xilografia
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	52 ?
MISL – Larghezza	52 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Donna in procinto di trascinare una nave

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Navisalvia
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
ISRI – Trascrizione	Cambellotti
ISRP – Posizione	In basso a destra
	L'opera NaviSal-Via fa parte delle trentacinque delle Romane Fabulae o Leggende Romane, questa incisione appartiene alla sezione <i>Le Vetali</i> . Il ciclo, quasi certamente incompleto rispetto alle intenzioni progettuali dell'Autore, (aveva egli forse in animo, come taluno sostiene, di sviluppare ancora i miti della Roma arcaica e del regno, per poi dedicarsi alle fabulae d'età repubblicana e quindi all'era imperiale? In assenza di fonti formali in tal senso, tale suggestiva ipotesi è destinata a giacere nel limbo delle congetture). La xilografia riproduce il disegno a tempera su carta, Cambellotti lavorava in essi di scavo: invece di riportare nero su bianco, egli stendeva su un fondo scuro la tempera bianca, a corpo, per cavarne i chiari, come nella xilografia la sgorbia scava i chiari e lascia emergere gli scuri". L'opera rappresenta una Vestale, accusata ingiustamente, per provare la sua innocenza, prodigiosamente disincaglia una nave.
NSC – Notizie storico-critiche	Artista poliedrico si dedica alla scultura e alla ceramica avviando con successo la produzione di vasi con animali. Grazie ad Ugo Falena, direttore del Nuovo Teatro Stabile di Roma, si dedica all'attività teatrale: nel corso degli anni realizzerà numerosi costumi e scenografie (<i>Giulio Cesare</i> , di William Shakespeare, Nuovo Teatro Stabile di Roma, 1906; <i>La Nave</i> , di Gabriele d'Annunzio, Teatro Argentina di Roma, 1908; <i>Agamennone</i> , di Eschilo, Teatro Greco di Siracusa, 1914) e collabora per oltre trent'anni con il Teatro Greco di Siracusa realizzando scene, costumi e locandine per le maggiori opere di Eschilo, Sofocle, Euripide e Aristofane. Anche l'attività scultorea prosegue con successo e fra il 1918 ed il 1920 l'artista realizza alcune delle sue opere più importanti ispirate ai temi della campagna romana. L'intensa attività espositiva si accompagna, durante tutta la sua lunga carriera, ad una prolifica produzione che spazia in molteplici campi, dalla xilografia all'illustrazione, dalla decorazione alla scenografia, dalla scultura all'insegnamento.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1961
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Arnoldo Ciarrocchi
AUTA – Dati anagrafici	Civitanova 1916 – Civitanova 2004

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Acquerello
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	20 ?
MISL – Larghezza	35 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Ciarrocchi
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Il Paesaggio acquarellato realizzato dall' artista nelle colline marchigiane, all' Asola. Le forme sono rastremati, essenziali, i colori acidamente accostati, ma dialoganti in piena sintonia di toni. I contorni sono sempre più sfumati. Ciarrocchi ha saputo raggiungere nell' acquerello, una padronanza tale delle possibilità insite in una tecnica da porlo ormai, senza dubbio, tra i primissimi nel nostro panorama.
NSC – Notizie storico-critiche	Arnoldo Ciarrocchi conobbe molti grandi artisti e da essi imparò a cimentarsi nelle diverse tecniche dell'incisione. Scelse poi, oltre l'incisione, una sua strada: una pittura “visionaria e lirica” che, restando nell'ambito figurativo, racconta con lieve ironia i gesti quotidiani, il suo vissuto personale e quello delle donne e degli amici che lo circondano. Sullo sfondo pone le linee del paesaggio, che dapprima è quello urbano di Roma e poi sarà sempre più quello marchigiano e civitanovese, con i suoi grandi spazi, con i colori della terra, dell'aria e dell'acqua: il verde e il marrone delle colline, l'azzurro sempre mutevole del cielo e del mare. Vivace e poliedrico esponente del '900 italiano, Ciarrocchi ha saputo svelare lo spirito, la natura, i gesti, le atmosfere e le fisionomie di questo territorio, traducendo il sentimento e la memoria con il suo tratto singolare.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Magnetomalo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1987
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Bruno Conte
AUTA – Dati anagrafici	Roma 1939

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Disegno - collage
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

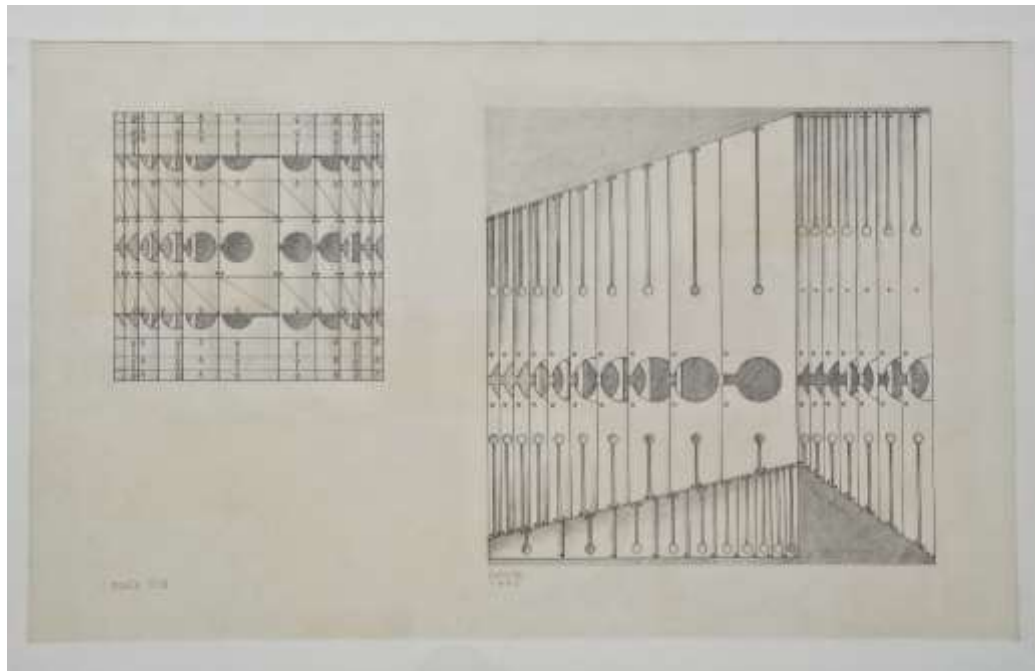
	Un'opera che sembra reagire al limite di contorno delle cornici lignee. In alcune prime opere da alcune protuberanze interne della cornice nasce l'inizio di un disegno. Immagini come campi d'attesa bianco gesso in cui appaiono, tra disegno e rilievo, prospettive di dimensioni ulteriori.
NSC – Notizie storico-critiche	Bruno Conte inizia la sua attività in campo figurativo con opere di carattere grafico astratto surreale. Espone alla VII e VIII Quadriennale di Roma, 1955 e 1960. Nel 1956 alla XXVIII Biennale di Venezia. E' in relazione con la Galleria dell'Obelisco di Roma che lo presenta in mostre negli Stati Uniti. Tra il 1959 e il 1961 elabora immagini con testi poetici e sviluppa la sua parallela attività letteraria. Nei primi anni '60 le pitture acquistano consistenza materica. Successivamente prevale una scelta oggettuale che si distingue nel tempo in concetti formali atti a definire delle emergenti immagini – evento. Una autonoma quasi scrittura vegetante viene suggerita nei suoi libri lignei, scrittura che tende a spegnersi nelle quasi pagine dei più recenti, essenziali metafisici, "paginari" a parete.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Disegno tecnico
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Disegno tecnico per una scultura
SGTT – Titolo	Progetto per una scultura murale

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1972
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Michelangelo Conte
AUTA – Dati anagrafici	Spalato 1913 – Roma 1996

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Inchiostro e matita
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Disegno tecnico per una scultura

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Progetti per una scultura murale" è un bozzetto all'opera successiva "Modulare", in quest'opera la linea diventa architettura, la geometria misura. Qui l'artista mette in risalto la sua visione artistica, il vecchio espediente del "pittoricismo" è bandito dalla insuperabile suggestione delle leggi costruttive della geometria intesa quale scienza dialettica delle proporzioni e dei rapporti. Disse Giulio Carlo Argan <<Per Conte, la realtà della materia non è che un dato di fatto, la vita della materia non è altro che la vita umana inevitabilmente legata alla materia del mondo, e l'evoluzione, il progresso della materia non si compie se non nella presenza e nell'operazione dell'uomo "storico".>>
NSC – Notizie storico-critiche	L'operato di Michelangelo Conte si estende dagli anni '30 agli anni '90 presentando una sorprendente coerenza, dal primo periodo figurativo, di carattere costruttivo, alle composizioni astratte, dalla fine degli anni '40 in poi. E' vincitore nel 1936 del concorso nazionale di affresco indetto dalla XX Biennale di Venezia. In occasione di questa biennale conosce Gino Severini, con cui mantiene in seguito un rapporto di amicizia e di lavoro. E' nel campo dell'arte astratta, in cui sperimenta varie tecniche, dalla pittura polimaterica al rilievo metallico, che la sua personalità si impone, definendo alcuni periodi: "Spazio\tempo", "Organico\Inorganico", "Spazio\interattivo". Sue opere si inseriscono anche nell'architettura.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura murale
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Scultura murale
SGTT – Titolo	Modulare

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1978
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Michelangelo Conte
AUTA – Dati anagrafici	Spalato 1913 – Roma 1996

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	74 ?
MISL – Larghezza	93 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Scultura murale

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Modulare" in quest'opera la linea diventa architettura, la geometria misura. Qui l'artista mette in risalto la sua visione artistica, il vecchio espediente del "pittoricismo" è bandito dalla insuperabile suggestione delle leggi costruttive della geometria intesa quale scienza dialettica delle proporzioni e dei rapporti. Disse Giulio Carlo Argan <<Per Conte, la realtà della materia non è che un dato di fatto, la vita della materia non è altro che la vita umana inevitabilmente legata alla materia del mondo, e l'evoluzione, il progresso della materia non si compie se non nella presenza e nell'operazione dell'uomo "storico".>>
NSC – Notizie storico-critiche	L'operato di Michelangelo Conte si estende dagli anni '30 agli anni '90 presentando una sorprendente coerenza, dal primo periodo figurativo, di carattere costruttivo, alle composizioni astratte, dalla fine degli anni '40 in poi. E' vincitore nel 1936 del concorso nazionale di affresco indetto dalla XX Biennale di Venezia. In occasione di questa biennale conosce Gino Severini, con cui mantiene in seguito un rapporto di amicizia e di lavoro. E' nel campo dell'arte astratta, in cui sperimenta varie tecniche, dalla pittura polimaterica al rilievo metallico, che la sua personalità si impone, definendo alcuni periodi: "Spazio\tempo", "Organico\Inorganico", "Spazio\interattivo". Sue opere si inseriscono anche nell'architettura.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Destriero imbizzarrito fa cadere lo scudiero
SGTT – Titolo	La libertà

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Agenore Fabbri
AUTA – Dati anagrafici	Quarrata 1911 – Savona 1998

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	China e tempera
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Destriero imbizzarrito fa cadere lo scudiero

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Agenore
ISRP – Posizione	in basso a destra
	I In questo dipinto l'artista avvia una riflessione su una vicenda di sangue occorsa a Bronte nel 1860, paese dell'Etna, provato da secoli e travagliato dalle ingiuste angherie dovute a disparità sociali.
NSC – Notizie storico-critiche	Agenore Fabbri può essere considerato un protagonista singolare del panorama artistico contemporaneo in Italia, straordinariamente creativo, ha saputo infatti arricchire la storia dell'arte del ventesimo secolo con un linguaggio estroso, un repertorio di invenzioni ricco sia nel contenuto sia nella forma, realizzazioni plastiche eccentriche e una volontà espressiva sempre appassionante. Ciò vale sia per le creazioni figurative, in cui ha rappresentato persone e animali in situazioni esistenziali traumatiche ed estreme, sia per i suoi oggetti astratti, in cui tendeva spesso a un azionismo informale irruente e a sperimentazioni estetico-materiali che sono da interpretare come segni di violenza e distruzione. In questo senso l'intera opera di Agenore Fabbri è caratterizzata da uno sguardo umano e impegnato sul mondo e sull'essenza dell'uomo che scaturisce dalla sofferenza della Seconda guerra mondiale e dagli oscuri e minacciosi scenari dell'armamento nucleare e che si è manifestato in un espressionismo emozionalmente amplificato.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Notturmo e fiori

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1970
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Alberto Gianquinto
AUTA – Dati anagrafici	Venezia 1929 – Jesolo 2003

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Guazzo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	80 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Notturmo e fiori" Gianquinto mette in risalto il suo carattere di artista complesso, sfaccettato e intellettuale. La sua è una pittura meditata, studiata, è anche un poeta indagatore di emozioni e di sentimenti, colmo di passioni forti e solide. Gianquinto in Notturmo e fiori ha la realtà, dipingendone le impronte, le ombre, i fantasmi e le essenze. Una pittura che non "rappresenta" ma restituisce il massimo degli elementi dell'esperienza visiva; se infatti la si percorre con lo sguardo, essa rivela uno straordinario equilibrio compositivo, una geometria costruttiva, strutturale, è dunque un imperativo razionale e poetico, l'intelaiatura dello spazio, l'equilibrio del colore, il taglio sempre sapiente, la nitidezza delle forme evocate e proposte.
NSC – Notizie storico-critiche	Gianquinto Alberto si laurea in Economia e Commercio a Ca' Foscari. Nel 1954 espose alla Fondazione Bevilacqua la Masa vincendo il primo premio. Del 1957 è la sua prima personale, alla Galleria del Cavallino di Cardazzo. L'anno dopo vince nuovamente il primo premio della Bevilacqua la Masa. È stato invitato alla Biennale di Venezia nel 1956 e nel 1962 con un gruppo di opere e, nel 1978, con una sala personale. Ha fatto parte del gruppo "Il pro e il Contro", con i pittori Attardi, Calabria, Farulli, Guerreschi, Guccione e Vespignani e i critici d'arte Antonio Del Guercio, Dario Micacchi e Morosini. legato all'area del cosiddetto 'realismo esistenziale'. È presente alla Quadriennale romana nel 1959, 1965, 1969 e 1987. Nel 1988 collabora con il pittore Natale Addamiano per la realizzazione di un progetto per il comune di Polcenigo. Nel 2005 è stato ricordato con una retrospettiva al Museo Correr. Nel 2012 è uscito un primo catalogo generale della sua opera. Nel 2017 viene ricordato con una mostra al Covento del Carmine di Marsala.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Etna recisa in due parti
SGTT – Titolo	Sezione dell'Etna

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1982
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Vincenzo Indaco
AUTA – Dati anagrafici	Paternò 1940

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastello e olio
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Etna recisa in due parti

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Sezione dell'Etna" di Indaco ritroviamo creatività genuina e composizione razionale ed illuminata, eleganza delle forme ma non formalismo. Ritroviamo la vita, vi sono ragione e passione. Nella tela di Enzo Indaco vi è filosofia, storia, antropologia, natura e cultura. Ed anche le tradizioni locali e l'amore per i paesaggi etnei. Amore per l'arte e per la natura si fondono in Indaco, sono un connubio inscindibile. Un altro elemento fondamentale della sua produzione artistica: il sogno. Indaco dice: << A me piace la storia, la visione razionale, ma ancor di più piace il sogno. Mi piace la rielaborazione originale, il creare nuovi spazi e dimensioni>>.
NSC – Notizie storico-critiche	Indaco delinea la sua visione dell'arte e del mondo. «Per me l'arte è la vita medesima, non è un luogo astratto, è una dimensione che racconta la vita e la reinterpreta. E profondamente legata all'esistenza ma la reinterpreta in maniera nuova ed originale. L'arte è visione ed emozione. E' racconto ed interpretazione. L'arte è immedesimarsi nella natura per coglierne l'essenza, è rileggere il passato con le proprie emozioni. L'arte è cultura, noi rileggiamo la natura anche attraverso le nostre esperienze, le nostre conoscenze. La natura è il punto di partenza, è l'essenza. Il sogno e la rielaborazione della natura e della vita sono altri aspetti essenziali e fondamentali. Vi sono elementi naturali che fanno la storia. L'Etna è natura e storia, senza i 500 mila anni di vita dell'Etna, questi luoghi non sarebbero tali. La Sicilia senza l'Etna non sarebbe quel che è. Non solo in termini fisici e naturalistici ma anche sul piano culturale, simbolico».

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Vicolo con abitazioni
SGTT – Titolo	Interno a via Rispetta

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1951
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Vincenzo Indaco
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1919 – Roma 1951

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tempera
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Vicolo con abitazioni

ISR _ ISCRIZIONI

	In quest'opera realizza lo studio di un paesaggio, questo attesta la sua adesione alla lezione del realismo. Maugeri inoltre mette in risalto le scomposizioni cubiste, assumendo anche un'impostazione marcatamente geometrica. Di lì a poco approderà a una particolare forma di astrattismo in cui dominante è la linea curva, con qualche reminiscenza naturalistica. Le ultime opere sono interessate da un nuovo dinamismo e si caratterizzano per pennellate più articolate e fitte.
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Scrive N. D'Alessandro: "partecipa attivamente a tutte le mostre del gruppo Forma 1, con sincero entusiasmo e fede, dibattendosi tra la dura povertà e la volontà di realizzarsi interamente nella pittura". G. Frazzetto annota: " Trasferitosi nel '37 a Roma per frequentare l'Accademia, è profondamente influenzato dal clima della Scuola Romana, che lo interessa anche per le implicazioni di ordine etico. Nei primi anni '40 realizza diversi studi di figura e paesaggi che attestano la sua adesione alla lezione del tonalismo. Abbandonata poi la figurazione, rivela interessi per il post-cubismo ma anche per una rilettura del futurismo romano." A. De Grada Lo ritiene " delicato, inquieto" e P. Consagra testimonia " insieme a Corpora e Turcato, nel nostro studio, con Concetto Maugeri, abbiamo inventato continuamente l'amore degli altri per l'arte, l'attenzione degli altri per gli artisti, abbiamo inventato ogni giorno il bisogno degli altri per il nostro lavoro. Abbiamo insistito perchè l'arte potesse trovare nuovi modi di espressione, perchè fosse il più evidente possibile anche nella pittura e nella scultura che qualcosa nel mondo va cambiando. A Roma abbiamo lavorato sempre assieme. Il nostro studio di Via Margutta era sempre pieno di cartelloni politici e di quadri astratti, di calce per le scritte e di manifesti contro la guerra. Maugeri era sempre pronto alla critica severa e intelligente verso i suoi quadri ed i nostri lavori. Era delicato come nessun altro di noi e così la sua pittura era sempre contenuta, misurata, rigorosa, la sua ricerca era verso un equilibrio fra il colore e la forma chiara e l'emozione della sua osservazione nella vita."</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Modella nuda
SGTT – Titolo	Nudo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1956
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giuseppe Mazzullo
AUTA – Dati anagrafici	Graniti 1913 – Taormina 1988

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	China e tempera
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Destriero imbizzarrito fa cadere lo scudiero

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Mazzullo
ISRP – Posizione	in basso a destra
	L'opera di Mazzullo intitolata <i>Nudo</i> è stata realizzata a penna, l'artista scolpisce le figure anche quando usa le tecniche grafiche, che occupano uno spazio fondamentale nella sua ricerca e per tutta la sua carriera. Superato il recupero e la rilettura di una certa fase del futurismo, che contraddistingue l'immediato dopoguerra e soprattutto gli anni Cinquanta, il linguaggio di Mazzullo si attesta sulla riflessione intorno ad alcuni temi principali che hanno segnato la sua carriera: l'immagine della donna, contadina, popolana, ragazza, madre. Questo nudo femminile si iscrive in questa fase di meditazione continua e più pacata, in cui il segno, pur conservando la sua forza incisiva diviene più selettivo: Lo straordinario <i>Nudo femminile</i> oggetto di questa litografia sa di studio da modella, quasi di posa d'accademia, nel ricercato e quasi sofisticato <i>hanchement</i> , il braccio destro poggiato su una cubatura che costruisce un vaso spaziale strutturato e consistente, il sinistro ripiegato dietro la testa, col corpo che scivola diagonalmente lungo il foglio. Una figura che si pone a via mediana tra la ieraticità e la naturalezza.
NSC – Notizie storico-critiche	Mazzullo si rivelò uomo di cultura, trasformando la sua casa romana in Via Sabazio, 34 (la famosa "casa rossa", non solo per il colore delle mura) in un frequentatissimo salotto culturale, dove si soffermarono artisti e intellettuali, impegnati nel rinnovamento della cultura in Italia dopo gli orrori della guerra. Ha scritto il poeta Franco Costabile: «Quel momento, quel "noi dobbiamo parlare", che risale al quarantacinque, ebbe il suo angolo, il suo orologio nelle due stanze di Mazzullo. Scrive ancora Costabile: «Giovani e non, (a Mazzullo) tanti gli devono qualcosa. Non per il vino (di Graniti, n.d.r.) bevuto e dimenticato... Ma per aver dato il suo cuore a quegli incontri... Vedersi era necessario. Per questo, quel momento e quella casa, furono qualcosa.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Pezzi di pane
SGTT – Titolo	Resti di pane

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1986
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Concetto Pozzati
AUTA – Dati anagrafici	Vo 1935 – Bologna 2017

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Charcoal e tempera su carta
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	100 ?
MISL – Larghezza	150 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Pezzi di pane

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Concetto Pozzati
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Nell'opera "Resti di pane" viene fuori lo stile Pop Art internazionale di Pozzati, assumendo allo stesso tempo connotazioni legate a una figurazione semplificata, colta e ironica, venata di richiami alla memoria e popolata di apparizioni metafisiche e surreali, in cui oggetti e contesti, spesso comuni ma al contempo fortemente evocativi, suggeriscono significati silenti.
NSC – Notizie storico-critiche	Protagonista nei secondi anni '50 della "Nouvelle Figuration", diviene poi uno dei maggiori rappresentati della "Pop Art" italiana ed europea. Dagli anni sessanta il suo linguaggio, fatto di continue commistioni, contaminazioni ed incroci culturali, diviene sempre più individuale e riconoscibile. Pozzati è sempre critico e pungente e il suo lavoro richiede una lettura lenta che, volutamente, allerta intrighi e interrogazioni: è lui stesso a dichiarare amaramente che "... tutti siamo stati deposti dal massacro delle tendenze, dall'idea dell'arte come arte, dall'arte" della critica, dall'omologazione rampante, forse dalla storia....; il pittore è il..."compianto".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Uomini con strumenti musicali
SGTT – Titolo	Suonatori in maschera

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1944
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Francesco Ranno
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1907 – Catania 1986

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tempera grassa
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	43 ?
MISL – Larghezza	60 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Uomini con strumenti musicali

ISR _ ISCRIZIONI

	In suonatori in maschera opera realizzata dal pittore catanese Francesco Ranno si osserva un particolare tempera grassa dove regna uno stravolgimento dei contorni (deformazione espressionista) in cui sia l'accensa scala cromatica che la solidità compositiva, sono l'elemento chiave per comprenderla al meglio. La figure maschili si scagliano sullo sfondo quasi confondendosi tra loro.
NSC – Notizie storico-critiche	In una mostra alla Galleria La Botteghina(CT, '53), Bottari scrive: "ma c'è sopra tutto un colorista d'eccezione che, in un cammino relativamente breve..... ha saputo attuare una ferma selezione della sua istintiva generosità e sensuosità, e ritrovare accenti di una castigata intimità e trasparenza; un timbro gioioso e ricco, di una gioiosità e ricchezza legate indissolubilmente alle cose, che è quanto dire alle immagini ".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Animali marini
SGTT – Titolo	Razze e seppie

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1954
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Francesco Ranno
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1907 – Catania 1986

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tempera grassa
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	44 ?
MISL – Larghezza	56 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Animali marini

ISR _ ISCRIZIONI

	In “Razze e seppie” opera realizzata dal pittore catanese Francesco Ranno si osserva un particolare tempera grassa dove regna uno stravolgimento dei contorni (deformazione espressionista) in cui sia l’accesa scala cromatica che la solidità compositiva, sono l’elemento chiave per comprenderla al meglio. La fauna acquatica si scaglia sullo sfondo quasi confondendosi.
NSC – Notizie storico-critiche	In una mostra alla Galleria La Botteghina(CT, '53), Bottari scrive: "ma c'è sopra tutto un colorista d'eccezione che, in un cammino relativamente breve..... ha saputo attuare una ferma selezione della sua istintiva generosità e sensuosità, e ritrovare accenti di una castigata intimità e trasparenza; un timbro gioioso e ricco, di una gioiosità e ricchezza legate indissolubilmente alle cose, che è quanto dire alle immagini ".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Bottega del pittore con tavolo, sedie e tele
SGTT – Titolo	Tavolo giallo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1982
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Elio Romano
AUTA – Dati anagrafici	Trapani 1909 – Catania 1996

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	53 ?
MISL – Larghezza	76 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Bottega del pittore con tavolo, sedie e tele

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Elio Romano
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Nell'opera "Tavolo giallo" riscontriamo una combinazione tra realismo ed impressionismo. Infatti Romano quello che raffigura è una realtà tangibile, vicina, riconducibile ad un esistere quotidiano. Ci parlano di questa semplicità non solo i soggetti scelti dall'artista, ma anche la sua tavolozza, ricca di toni terrosi, adatti a vicende popolari. Poi la pennellata accresce ulteriormente questo senso di realismo con la sua materia densa. La stesura, inoltre, è di grandissima qualità, con la sintesi vigorosa, mossa da vibrazioni esistenziali e potentemente espressionista. Della formazione giovanile il maestro Romano conservò sempre il senso di osservazione della realtà legata al desiderio di rivelarne la sua profonda percezione.
NSC – Notizie storico-critiche	Per Frazzetto, "l'attenzione per i problemi pittorici connessi alla natura morta (mensole con vasi e brocche, gli oggetti semplici della stanza del pittore) e per il paesaggio caratterizza l'attività di Romano: una vicenda appartata e quasi solitaria" Vergani parla di "lunga amorosa contemplazione" e Colacicchi scrive di "immagine quasi tellurica della Sicilia". Per Apuleio vi è "un senso antico della visione" e la Trucchi elogia i silenti paesaggi siciliani e Guzzi ritiene la sua "una pittura di clima espressionista". Venturosi lo titola "elegiaco paesaggista" e per Dentice, "la sua è una Sicilia vera e poco retorica" e per Lepore ha "una pienezza di impostazione" e per Librando "ha risollevato in noi domande e progetti". Per Bellonzi, "vive e lavora in solitudine" e Gallo parla di "realismo pittorico" e Mundo Lo chiama col soprannome "giudice Romano".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre
SGTT – Titolo	La mia casa a Morra

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1979
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Elio Romano
AUTA – Dati anagrafici	Trapani 1909 – Catania 1996

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre

ISR _ ISCRIZIONI

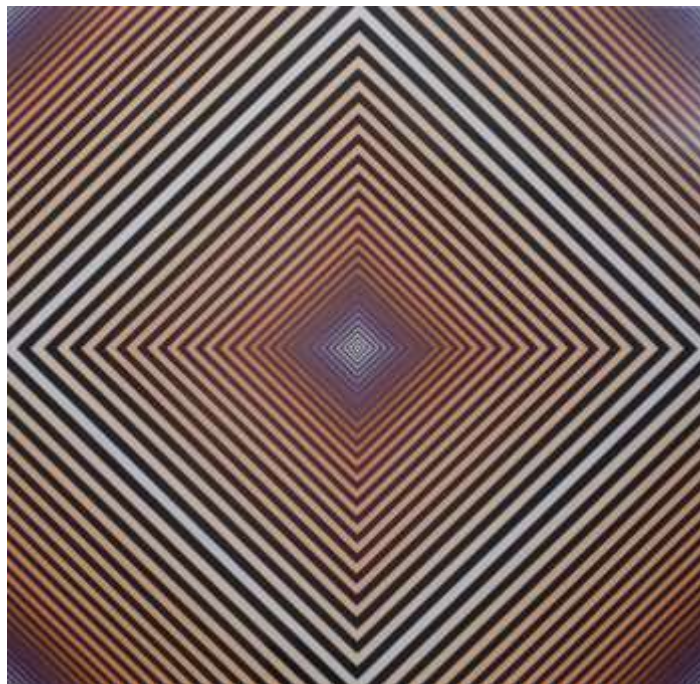
ISRI – Trascrizione	Elio Romano
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	Il paesaggio è stato da sempre protagonista nella ricerca artistica, sia come ambientazione, come sfondo, ma anche come soggetto esso stesso. La descrizione naturalistica del paesaggio è stata una delle maggiori aspirazioni per gli artisti di ogni epoca. Ogni periodo storico ha dato la propria interpretazione del paesaggio contribuendo all'evoluzione della sua descrizione: dapprima con una ricerca sullo spazio, tramite la prospettiva brunelleschiana nel primo Rinascimento, poi sulla resa atmosferica nel Cinquecento, fino ad arrivare alla rappresentazione di ogni singola vibrazione della luce sugli oggetti nell'Impressionismo.
NSC – Notizie storico-critiche	Per Frazzetto, " l'attenzione per i problemi pittorici connessi alla natura morta (mensole con vasi e brocche, gli oggetti semplici della stanza del pittore) e per il paesaggio caratterizza l'attività di Romano: una vicenda appartata e quasi solitaria" Vergani parla di " lunga amorosa contemplazione " e Colacicchi scrive di " immagine quasi tellurica della Sicilia". Per Apuleio vi è "un senso antico della visione" e la Trucchi elogia i silenti paesaggi siciliani e Guzzi ritiene la sua "una pittura di clima espressionista". Venturosi lo titola " elegiaco paesaggista " e per Dentice, " la sua è una Sicilia vera e poco retorica " e per Lepore ha " una pienezza di impostazione " e per Librando " ha risollevato in noi domande e progetti ". Per Bellonzi, " vive e lavora in solitudine " e Gallo parla di " realismo pittorico" e Mundo Lo chiama col soprannome "giudice Romano".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Atratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Illusione ottica
SGTT – Titolo	Compenetrazioni cromatiche

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1980
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Paolo Scirpa
AUTA – Dati anagrafici	Siracusa 1934

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Acrilico
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Illusione ottica

ISR _ ISCRIZIONI

	La pittura geometrica di Scirpa nel panorama dell'arte contemporanea degli anni 80 l'artista siciliano è ancora una figura insolita rispetto alle proposte collettive e uniformate. Scirpa, sia per carattere che per convinzioni personali, in quegli anni continua a proseguire nel suo personale viaggio approntando nuovi sviluppi della sua ricercata poetica visiva; il rigore e la costanza sono stati sempre i fattori primari che hanno determinato importanti scelte successive di lavoro di questo interessante artista. In più di 40 anni di ricerca, l'artista siciliano non si è mai limitato a proporci una sua visione monotona, anzi, ha indagato ad ampio raggio le diverse possibilità del fare con soluzioni decisamente assai concilianti e sorprendenti.
NSC – Notizie storico-critiche	Il suo lavoro è sempre stato proteso ad una ricerca interiore fuori da ogni legame di appartenenza. Dagli anni '70 passa da una iconografia bidimensionale alla modularità di uno spazio oggettuale che la luce e gli specchi trasformano in polioggettuale. La sua ricerca si orienta verso una dimensione in cui luce e spazio divengono protagonisti immateriali e spettacolari. L'artista è interessato a rappresentare non tanto la luce reale quanto la luce "ideale" cioè l'idea dell'infinito e per questo si serve dei mezzi a sua disposizione, tubi luminosi e specchi. Realizza i <i>Ludoscopi</i> , opere tridimensionali che propongono la percezione di profondità fittizie, veri iperspazi-luce in cui è abolito il limite tra il reale e l'illusorio. Bruno Munari ne evidenzia anche l'aspetto ludico. I suoi spazi virtuali sollecitano l'attenzione di studiosi di arte e scienza.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Tragedia acese

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1966
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Carmelo Signorello
AUTA – Dati anagrafici	Nessuna

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	80 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Tragedia acese" Signorelli mostra la sua essenzialità creativa, la pittura qui diviene mezzo di espressione, ostinazione a voler svelare l'aspetto vero delle cose, ma lo fa con il suo disimpegno dal figurativo per ridurre tutto alla "sua" formula astratta. Dunque la sua pittura diviene voce dell'anima allo stato puro, religiosità e storicità della natura e dei fatti tradotta in stesure di colore calate nel suo temperamento emotivo di autentico artista, nell'evocante voce recitante della sua muta poesia espressa col commosso cromatismo e luminismo della sua tavolozza.
NSC – Notizie storico-critiche	Nessuna

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Composizione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1989
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Domenico Michelangelo Spampinato
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1920

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	Nessuna (da definire)
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Domenico Spampinato a soli 14 anni comincia a guadagnarsi da vivere creando piccole statue. È scelto come giovane talento e selezionato dalla regione Sicilia per partecipare a Bologna, alla finale dei "Littoriali" del 1940. Durante la guerra, trova il tempo di dipingere un grande carboncino su cartone dal titolo "Umana Perversione", esposto al Broletto di Novara, dove si trovava come militare. L'opera rappresentava gli orrori dell'umanità e suscita un vivo interesse sia nel popolo, sia nella stampa. Dopo la guerra l'artista partecipa ai lavori di restauro di alcune delle statue danneggiate del Duomo e della chiesa San Fedele a Milano. Inizia così anche un lungo periodo di lavoro su commissione: realizza moltissime statue in marmo per chiese, piazze, e privati. Nel 1979 partecipa alla "III Mostra di Arte Sacra" di Cracovia in onore della visita di Giovanni Paolo II, con il suo Miscredente, che non verrà mai restituito. Dagli anni Ottanta inizia una lunga assenza da concorsi, esposizioni, e mostre per consapevole scelta secondo la sua indole schiva e riservata poco propensa alla commercializzazione dell'opera d'arte. Ma l'attività continua, con l'elaborazione di progetti, e opere anche di grandi dimensioni. E' membro e corrispondente di varie accademie e istituzioni culturali, tra le quali l'Accademia Tiberina, l'International Burckhaard Akademic, l'Accademia dei Cinquecento. Ha insegnato privatamente anatomia scultorea. Durante la sua lunga carriera ha conosciuto o lavorato per scultori come Francesco Messina, Giacomo Manzù, Emilio Greco ed altri.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Mimetismo interiore

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Domenico Michelangelo Spampinato
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1920

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	Nessuna (da definire)
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Domenico Spampinato a soli 14 anni comincia a guadagnarsi da vivere creando piccole statue. È scelto come giovane talento e selezionato dalla regione Sicilia per partecipare a Bologna, alla finale dei "Littoriali" del 1940. Durante la guerra, trova il tempo di dipingere un grande carboncino su cartone dal titolo "Umana Perversione", esposto al Broletto di Novara, dove si trovava come militare. L'opera rappresentava gli orrori dell'umanità e suscita un vivo interesse sia nel popolo, sia nella stampa. Dopo la guerra l'artista partecipa ai lavori di restauro di alcune delle statue danneggiate del Duomo e della chiesa San Fedele a Milano. Inizia così anche un lungo periodo di lavoro su commissione: realizza moltissime statue in marmo per chiese, piazze, e privati. Nel 1979 partecipa alla "III Mostra di Arte Sacra" di Cracovia in onore della visita di Giovanni Paolo II, con il suo Miscredente, che non verrà mai restituito. Dagli anni Ottanta inizia una lunga assenza da concorsi, esposizioni, e mostre per consapevole scelta secondo la sua indole schiva e riservata poco propensa alla commercializzazione dell'opera d'arte. Ma l'attività continua, con l'elaborazione di progetti, e opere anche di grandi dimensioni. E' membro e corrispondente di varie accademie e istituzioni culturali, tra le quali l'Accademia Tiberina, l'International Burckhaard Akademic, l'Accademia dei Cinquecento. Ha insegnato privatamente anatomia scultorea. Durante la sua lunga carriera ha conosciuto o lavorato per scultori come Francesco Messina, Giacomo Manzù, Emilio Greco ed altri.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Cavallo alato su roccia con uomo intento a dipingere
SGTT – Titolo	Disegno

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1987
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Tano Brancato
AUTA – Dati anagrafici	Floridia 1937

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	China
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	33 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Cavallo alato su roccia con uomo intento a dipingere

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Tano Brancato 1987
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In quest'opera di Tano Brancato sorge subito la personalità dell'artista; è il connubio tra l'ironia seriosa deformazione e la crudezza espressionista, in questo immaginario imbevuto di classicità, si muovono questi spazi fantastici che seguono la linea del sogno, rincorrendo nello stesso tempo la linea dei miti. Con l'onda del vento e con i raggi infuocati del sole, indaga nei luoghi della memoria storica. Il suo è un tema popolato di presenze attinte dal dizionario del sogno mitologico, mondo mitico di fauni, di flauti, di liuti, di arpe, di animali antropomorfi, cavalli alati, grifoni, satiri, ma anche barbute caprette e cani ed uccelli.
NSC – Notizie storico-critiche	Superato il realismo espressionista di ascendenza simbolica della seconda metà degli anni Cinquanta, approda al linguaggio espressionista della Nuova Figurazione e recupera negli anni Settanta i temi e le tecniche pittoriche cinquecentesche. Si dedica (anni Settanta) all'acquaforte e recupera la tecnica antica del sapere rinascimentale strutturata in ludiche ed oniriche composizioni metafisiche dal velato respiro autobiografico. Come afferma lo stesso artista le sue sono opere le cui immagini sono giocate sul non senso, altalenate in uno spazio tutto bianco, tra rispecchiamenti ed ammiccamenti di secondo grado. Nel 1981 aderisce al Gruppo "Narcissus Arte", guidato dal critico G. Di Genova, da cui se ne dissocia nel Giugno 1983. Emerge chiarissimo in Tano Brancato, pur nella variazione dello stile e dei materiali, la re-interpretazione del simbolo. Il simbolo, ha funzione mediatrice tra l'immaginario e l'immagine, immagine in quanto "intelligenza" (dal latino inter e lego: unisco insieme) del mondo. E questo con l'intera sua opera ha cercato di dirci Tano Brancato.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Buoi al pascolo
SGTT – Titolo	Studio di buoi

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1945
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Carmelo Comes
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1905 – Mascalucia 1988

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Disegno
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	54 ?
MISL – Larghezza	31 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Buoi al pascolo

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Comes 1945
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	In questo dipinto l'artista ritrae un paesaggio popolato da buoi, rifacendosi molto allo stile di Cezanne, dunque possiamo definire questo quadro una pittura sociale per i suoi richiami ambientali, ad un mondo dove il lavoro fervoroso e faticoso è tutto anima e popola il quadro; il suo lavoro fatto sul paesaggio contribuisce a integrare la conoscenza dell'artista: paesaggi a toni forti, a piani che diremmo quasi massicci, nei quali si riflette un'energia tutta viva e operosa che può identificarsi in un senso caldo e forte della terra.
NSC – Notizie storico-critiche	Secondo Libertini, " una triste e costantemente brutta visione della realtà mostrava il Comes nei suoi 4 o 5 quadri, e quindi anche per effetto di contrasto tanto più chiari e luminosi apparivano quelli vicini di Antonino Villani (CT , 1881-1966)". Per Frazzetto, " la sua è una pittura orientata verso una scura plasticità d'ascendenza sironiana, ma non estranea ad un primitivismo d'impronta carraiana".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Donne in posa
SGTT – Titolo	Figure in posa

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1941
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Carmelo Comes
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1905 – Mascalucia 1988

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Disegno
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	25 ?
MISL – Larghezza	35 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Donne in posa

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Comes 1941
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo dipinto l'artista ritrae delle figure, qui Comes impianta la sua pittura, che non è affatto istintiva, emotiva, ma studiata, ragionata, "costruita" e, prima ancora che "sociale", "oggettiva", così come si presenta nelle sue figure, assorte, forti e solide come statue e case; frontali: si impongono nello spazio e sul piano con una loro grandezza, con una statura monumentale che non ha nulla a che fare con le dimensioni.
NSC – Notizie storico-critiche	Secondo Libertini, " una triste e costantemente brutta visione della realtà mostrava il Comes nei suoi 4 o 5 quadri, e quindi anche per effetto di contrasto tanto più chiari e luminosi apparivano quelli vicini di Antonino Villani (CT , 1881-1966)". Per Frazzetto, " la sua è una pittura orientata verso una scura plasticità d'ascendenza sironiana, ma non estranea ad un primitivismo d'impronta carraiana".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto dell'artista
SGTT – Titolo	Autoritratto

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Nino Cordio
AUTA – Dati anagrafici	Santa Ninfa 1937 – Roma 2000

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	25 ?
MISL – Larghezza	35 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto dell'artista

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Cordio
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	In quest'opera di Cordio Nino il blu e l'azzurro, il giallo ocra e il lievissimo verde e rosa Nino Cordio, sulle sue tele, lascia scorrere le tinte del sogno, è come le sospendesse su immagini di paesaggio che la memoria gli conserva gelosa. Cordio sembra ricavare i suoi colori da impasti naturali, il coagulo dei caffè, l'opalescenza del latte di mandorla, la spighetta essiccata e tritata. Questo autoritratto appare come una sorta di diario ininterrotto, il diario di un poeta alessandrino che trasforma parole in colori.
NSC – Notizie storico-critiche	Lorenza Trucchi scrive : " Cordio non fa mai sentire il lato artigiano dell' incisione "e pure Sciascia annotava: "A voler dare delle impressioni, si direbbe che vi presieda la notte: che i paesaggi, gli alberi, le nature vive e morte trovino in sé immersi nell' oscurità della notte delle scorie di luce". P. Nifosi rileva: "nelle sue opere domina la leggerezza, o meglio una sorta di eccitazione di colori, potenziati dai rapporti reciproci. Più che il reale, Cordio dipinge gli spiriti della natura, la qualità dei suoi colori, la sua luce ".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto
SGTT – Titolo	Studio di figura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1932
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Sebastiano Formica
AUTA – Dati anagrafici	Caltagirone 1912 – Firenze 1932

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Grafite
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	27 ?
MISL – Larghezza	40 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Sebastiano Formica
ISRP – Posizione	in basso a centro
	In questo disegno l'artista ritrae un volto, Formica realizza uno studio della figura assumendo un forte addensarsi di chiaro-scuro sapientemente distribuiti.
NSC – Notizie storico-critiche	Formica, calatino allievo di Corona, morto annegato nell'Arno, a cui fu dedicata una Retrospettiva nella IV mostra sindacale del '33, autore apprezzabile soprattutto per i disegni.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto
SGTT – Titolo	Donna seduta

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1932
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Sebastiano Formica
AUTA – Dati anagrafici	Caltagirone 1912 – Firenze 1932

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Carboncino
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	45 ?
MISL – Larghezza	60 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto

ISR _ ISCRIZIONI

	In questo disegno l'artista ritrae una donna seduta con le braccia tese dietro la nuca e con le forme tipiche di una donna matura, Formica realizza uno studio della figura assumendo un forte addensarsi di chiaro-scuro sapientemente distribuiti.
NSC – Notizie storico-critiche	Formica, calatino allievo di Corona, morto annegato nell'Arno, a cui fu dedicata una Retrospettiva nella IV mostra sindacale del '33, autore apprezzabile soprattutto per i disegni.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto
SGTT – Titolo	Modella

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1932
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Sebastiano Formica
AUTA – Dati anagrafici	Caltagirone 1912 – Firenze 1932

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Inchiostro seppia
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto

ISR _ ISCRIZIONI

	In questo disegno l'artista ritrae una figura nuda in movimento donando un dinamismo eccezionale, Formica realizza uno studio della figura assumendo un forte addensarsi di chiaro-scuro sapientemente distribuiti.
NSC – Notizie storico-critiche	Formica, calatino allievo di Corona, morto annegato nell'Arno, a cui fu dedicata una Retrospettiva nella IV mostra sindacale del '33, autore apprezzabile soprattutto per i disegni.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto
SGTT – Titolo	Ritratto di Gemma D'Amico

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	Nessuna
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Sebastiano Formica
AUTA – Dati anagrafici	Caltagirone 1912 – Firenze 1932

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Carboncino
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	38 ?
MISL – Larghezza	53 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto

ISR _ ISCRIZIONI

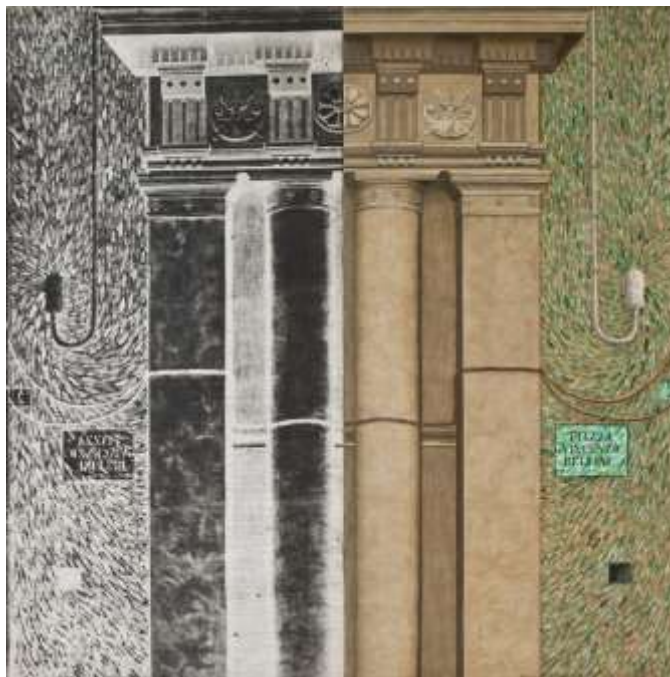
	In questo disegno l'artista ritrae un volto di donna, Formica realizza uno studio della figura assumendo un forte addensarsi di chiaro-scuro sapientemente distribuiti.
NSC – Notizie storico-critiche	Formica, calatino allievo di Corona, morto annegato nell'Arno, a cui fu dedicata una Retrospettiva nella IV mostra sindacale del '33, autore apprezzabile soprattutto per i disegni.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Particolare architettonico P.zza Vincenzo Bellini
SGTT – Titolo	Piazza Vincenzo Bellini

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1983
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Rosario Genovese
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1953

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	100 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Particolare architettonico P.zza Vincenzo Bellini

ISR _ ISCRIZIONI

	In questa opera l'artista ritrae una zona di Catania in particolare Piazza Vincenzo Bellini, qui Genovese vuole interpretare quel momento anche linguisticamente oltre che psicologicamente. C'è una fotografia iniziale, poi un disegno, poi la pittura, poi la fotografia di quella pittura, il ribaltamento della stessa e la sua riproposizione fotografica sulla tela emulsionata: è un percorso di allontanamento e di riavvicinamento alla realtà, con un acme che si manifesta nella visibilità dell'opera, ma con tutto un aspetto processuale di presa di coscienza degli strumenti e dei linguaggi dell'arte che sta dietro il visibile della tela, ma che è comunque presente nella processualità del lavoro, componente fondamentale dell'opera.
NSC – Notizie storico-critiche	Marisa Vescovo dice di Genovese: "Genovese, come già i Surrealisti, cerca una esplorazione dell'inconscio, cerca il magico, il poetico, ossia l'inatteso, l'inconfondibile, ciò che non si lascia sostituire né scambiare. Infatti l'artista cerca, con il suo lavoro, di allontanarsi dall'astratto e anonimo ingranaggio che coordina, sintonizza, macina, la vita degli uomini. In questo vivere di oggi, che si risolve poi nell'essere consumati e consumatori, in un'ebollizione di luoghi comuni, di slogan, egli cerca di cogliere di sorpresa le immagini e le cose, per immobilizzarle nel loro peso, di cui potrebbero anche sembrare prive. È quindi come alludere ad un rimescolamento delle carte in cui la necessità è messa da parte e il caso e la possibilità prendono il comando."

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio marino
SGTT – Titolo	Mare

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	Nessuna
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Vincenzo Indaco
AUTA – Dati anagrafici	Paternò 1940

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastello e olio
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	59 ?
MISL – Larghezza	57 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio marino

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Indaco
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Nell'opera "Mare" di Indaco ritroviamo creatività genuina e composizione razionale ed illuminata, eleganza delle forme ma non formalismo. Ritroviamo la vita, vi sono ragione e passione. Nella tela di Enzo Indaco vi è filosofia, storia, antropologia, natura e cultura. Ed anche le tradizioni locali e l'amore per i paesaggi etnei. Amore per l'arte e per la natura si fondono in Indaco, sono un connubio inscindibile. Un altro elemento fondamentale della sua produzione artistica: il sogno. Indaco dice: << A me piace la storia, la visione razionale, ma ancor di più piace il sogno. Mi piace la rielaborazione originale, il creare nuovi spazi e dimensioni>>.
NSC – Notizie storico-critiche	Indaco delinea la sua visione dell'arte e del mondo. «Per me l'arte è la vita medesima, non è un luogo astratto, è una dimensione che racconta la vita e la reinterpreta. E profondamente legata all'esistenza ma la reinterpreta in maniera nuova ed originale. L'arte è visione ed emozione. E' racconto ed interpretazione. L'arte è immedesimarsi nella natura per coglierne l'essenza, è rileggere il passato con le proprie emozioni. L'arte è cultura, noi rileggiamo la natura anche attraverso le nostre esperienze, le nostre conoscenze. La natura è il punto di partenza, è l'essenza. Il sogno e la rielaborazione della natura e della vita sono altri aspetti essenziali e fondamentali. Vi sono elementi naturali che fanno la storia. L'Etna è natura e storia, senza i 500 mila anni di vita dell'Etna, questi luoghi non sarebbero tali. La Sicilia senza l'Etna non sarebbe quel che è. Non solo in termini fisici e naturalistici ma anche sul piano culturale, simbolico».

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Etna in esplosione
SGTT – Titolo	Esplosione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1980
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Vincenzo Indaco
AUTA – Dati anagrafici	Paternò 1940

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastello e olio
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	37 ?
MISL – Larghezza	57 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Etna in esplosione

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Esplosione" di Indaco ritroviamo creatività genuina e composizione razionale ed illuminata, eleganza delle forme ma non formalismo. Ritroviamo la vita, vi sono ragione e passione. Nella tela di Enzo Indaco vi è filosofia, storia, antropologia, natura e cultura. Ed anche le tradizioni locali e l'amore per i paesaggi etnei. Amore per l'arte e per la natura si fondono in Indaco, sono un connubio inscindibile. Un altro elemento fondamentale della sua produzione artistica: il sogno. Indaco dice: << A me piace la storia, la visione razionale, ma ancor di più piace il sogno. Mi piace la rielaborazione originale, il creare nuovi spazi e dimensioni>>.
NSC – Notizie storico-critiche	Indaco delinea la sua visione dell'arte e del mondo. «Per me l'arte è la vita medesima, non è un luogo astratto, è una dimensione che racconta la vita e la reinterpreta. E profondamente legata all'esistenza ma la reinterpreta in maniera nuova ed originale. L'arte è visione ed emozione. E' racconto ed interpretazione. L'arte è immedesimarsi nella natura per coglierne l'essenza, è rileggere il passato con le proprie emozioni. L'arte è cultura, noi rileggiamo la natura anche attraverso le nostre esperienze, le nostre conoscenze. La natura è il punto di partenza, è l'essenza. Il sogno e la rielaborazione della natura e della vita sono altri aspetti essenziali e fondamentali. Vi sono elementi naturali che fanno la storia. L'Etna è natura e storia, senza i 500 mila anni di vita dell'Etna, questi luoghi non sarebbero tali. La Sicilia senza l'Etna non sarebbe quel che è. Non solo in termini fisici e naturalistici ma anche sul piano culturale, simbolico».

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio marino
SGTT – Titolo	Marina di Letojanni

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1948
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Vincenzo Marino
AUTA – Dati anagrafici	Acicastello 1938 – Roma 2016

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	30 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio marino

ISR _ ISCRIZIONI

	La sua pittura figurativa è un colloquio intimo, denso di poesia e tenerezza. E' un'impressione che fissa l'attimo sulla tela non con rapide pennellate, ma con un processo lungo e meditato. Un'impressione elaborata, digerita, restituita pacata, rispettosa, timida, tenera, languida, fino ad esplodere in qualcosa di caldo e avvolgente, interiore ed intellettuale. L'essenzialità nella raffigurazione del paesaggio non toglie nulla all'emozione, ma anzi, l'assenza di dettagli superflui e distraenti, la concentra e ne acuisce l'intensità. Ogni elemento narrativo sottratto alla rappresentazione, diviene una ricchezza espressiva e un'aggiunta poetica. Il luogo e il momento, seppure perfettamente riconoscibili, non sono restituiti nella loro oggettività, ma tradotti in un linguaggio interiore. Una sintesi nel tratto e nel colore, ricca di valore estetico, un'astrazione che permette di rappresentare non una contingente realtà, ma ciò che si cela al di là della cortina visiva per raggiungere una visione universale.
NSC – Notizie storico-critiche	Guttuso scrive di lui: << Marano è una natura fortemente poetica ed ha doti specifiche di pittore, un linguaggio cioè specificatamente pittorico. Ha un suo segno ed una sua tipica idea del colore che lo collocano tra i più significativi assertori della sua tendenza.>>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1951
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Vincenzo Marino
AUTA – Dati anagrafici	Acicastello 1938 – Roma 2016

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	25 ?
MISL – Larghezza	15 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre

ISR _ ISCRIZIONI

	La sua pittura figurativa è un colloquio intimo, denso di poesia e tenerezza. E' un'impressione che fissa l'attimo sulla tela non con rapide pennellate, ma con un processo lungo e meditato. Un'impressione elaborata, digerita, restituita pacata, rispettosa, timida, tenera, languida, fino ad esplodere in qualcosa di caldo e avvolgente, interiore ed intellettuale. L'essenzialità nella raffigurazione del paesaggio non toglie nulla all'emozione, ma anzi, l'assenza di dettagli superflui e distraenti, la concentra e ne acuisce l'intensità. Ogni elemento narrativo sottratto alla rappresentazione, diviene una ricchezza espressiva e un'aggiunta poetica. Il luogo e il momento, seppure perfettamente riconoscibili, non sono restituiti nella loro oggettività, ma tradotti in un linguaggio interiore. Una sintesi nel tratto e nel colore, ricca di valore estetico, un'astrazione che permette di rappresentare non una contingente realtà, ma ciò che si cela al di là della cortina visiva per raggiungere una visione universale.
NSC – Notizie storico-critiche	Guttuso scrive di lui: << Marano è una natura fortemente poetica ed ha doti specifiche di pittore, un linguaggio cioè specificatamente pittorico. Ha un suo segno ed una sua tipica idea del colore che lo collocano tra i più significativi assertori della sua tendenza.>>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1955
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Francesco Ranno
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1907 – Catania 1986

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tempera Grassa
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	86 ?
MISL – Larghezza	61 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre

ISR _ ISCRIZIONI

	In “Paesaggio” opera realizzata dal pittore catanese Francesco Ranno si osserva una particolare tempera grassa dove regna uno stravolgimento dei contorni (deformazione espressionista) in cui sia l’accesa scala cromatica che la solidità compositiva, sono l’elemento chiave per comprenderla al meglio. Il casolare e la vegetazione si scagliano sullo sfondo quasi confondendosi.
NSC – Notizie storico-critiche	In una mostra alla Galleria La Botteghina (CT, '53), Bottari scrive: " ma c'è sopra tutto un colorista d'eccezione che, in un cammino relativamente breve..... ha saputo attuare una ferma selezione della sua istintiva generosità e sensuosità, e ritrovare accenti di una castigata intimità e trasparenza; un timbro gioioso e ricco, di una gioiosità e ricchezza legate indissolubilmente alle cose, che è quanto dire alle immagini ".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio
SGTT – Titolo	Vallone – Piano dei Tartari

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1954
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Francesco Ranno
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1907 – Catania 1986

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tempera Grassa
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	56 ?
MISL – Larghezza	43 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio

ISR _ ISCRIZIONI

	In Vallone Piano dei Tartari vediamo un temperamento pittorico orientato verso una forma di espressionismo, rinverdita da accensioni meridionali e mediterranee, come dimostrato dai contorcimenti della vallata, ma si può notare anche la sua acquisizione al Fauvismo come dimostra la notevole tempera grassa utilizzata in quest'opera, in cui allo stravolgimento dei contorni (deformazione espressionista) fa eco l'accensione cromatica dei toni e la solidità compositiva, con un taglio ardito della composizione.
NSC – Notizie storico-critiche	In una mostra alla Galleria La Botteghina (CT, '53), Bottari scrive: " ma c'è sopra tutto un colorista d'eccezione che, in un cammino relativamente breve..... ha saputo attuare una ferma selezione della sua istintiva generosità e sensuosità, e ritrovare accenti di una castigata intimità e trasparenza; un timbro gioioso e ricco, di una gioiosità e ricchezza legate indissolubilmente alle cose, che è quanto dire alle immagini ".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	L'artista Romano in compagnia della moglie
SGTT – Titolo	Autoritratto con la moglie

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1980
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Elio Romano
AUTA – Dati anagrafici	Trapani 1909 – Catania 1996

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	75 ?
MISL – Larghezza	90 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	L'artista Romano in compagnia della moglie

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>Lo stile del pittore Elio Romano può essere definito una combinazione tra realismo ed impressionismo. Infatti quella che lui raffigura è una realtà tangibile, vicina, riconducibile ad un esistere quotidiano. Ci parlano di questa semplicità non solo i soggetti scelti da Elio Romano, ma anche la sua tavolozza, ricca di toni terrosi, adatti a vicende popolari. Poi la pennellata accresce ulteriormente questo senso di realismo con la sua materia densa. La stesura, inoltre, è di grandissima qualità, con la sintesi vigorosa, mossa da vibrazioni esistenziali e potentemente espressionista. Della formazione giovanile il maestro Romano conservò sempre il senso di osservazione della realtà legata al desiderio di rivelarne la sua profonda percezione. A Firenze, in Accademia, conobbe anche la collega Gabriella Pescatori, che sposò e che ebbe sempre come riferimento affettivo e come giudizio sulla propria pittura. Gabriella fu inoltre fonte di ispirazione per l'opera "Autoritratto con la moglie", in questa opera viene fuori più che mai, non tanto modo di vedere, quanto modo di sentire; nei suoi toni opachi, nelle sue luci calde, nelle sue pennellate riarse, le cose, le forme, i soggetti hanno già vissuto una loro vicenda, sofferto un loro dolore, od anche consumato una loro ebrietà, che l'artista ha colto e trasfuso con perfetta compenetrazione.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Per Frazzetto, "l'attenzione per i problemi pittorici connessi alla natura morta (mensole con vasi e brocche, gli oggetti semplici della stanza del pittore) e per il paesaggio caratterizza l'attività di Romano: una vicenda appartata e quasi solitaria" Vergani parla di "lunga amorosa contemplazione" e Colacicchi scrive di "immagine quasi tellurica della Sicilia". Per Apuleio vi è "un senso antico della visione" e la Trucchi elogia i silenti paesaggi siciliani e Guzzi ritiene la sua "una pittura di clima espressionista". Venturosi lo titola "elegiaco paesaggista" e per Dentice, "la sua è una Sicilia vera e poco retorica" e per Lepore ha "una pienezza di impostazione" e per Librando "ha risollevato in noi domande e progetti". Per Bellonzi, "vive e lavora in solitudine" e Gallo parla di "realismo pittorico" e Mundo Lo chiama col soprannome "giudice Romano".</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Uomo allettato
SGTT – Titolo	Figure

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1931
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Francesco Schilirò
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1913 – Roma 1942

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Matita
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	28 ?
MISL – Larghezza	33 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Uomo allettato

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Schilirò 1931
ISRP – Posizione	In basso al centro
	In Figure dell'artista Schilirò è un disegno che ritrae il poeta contadino Giuseppe Nicolosi Scandurra, non solo ci dà la misura del suo felicissimo tratto, ma evidenzia capacità ritrattistiche non comuni.
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Scrive Frazzetto: "Ancora giovanissimo, appena quindicenne, inizia come < pittore di carretti > per sbarcare il lunario, ma venuta meno questa risorsa (per la progressiva frenesia per la macchina), si ritrova disperato, alla ricerca d'un lavoro per scampare alla fame. Dal mestiere di decoratore di carretti aveva però appreso una solidità di impianto disegnativo che lo conduceva irresistibilmente verso la scultura, arte dalla quale si aspettava di raggiungere la fama. Nel '34 ha i primi apprezzamenti, durante il servizio militare a Torino, da un colonnello dell'esercito, nel '38 pensa di farsi monaco, ma ancora nel '39 nonostante la vana ricerca di un lavoro come ceramista, non intende rinunciare al sogno di divenire <artista>. L'occasione gli viene nel '39: l'influente poeta Marcello Gallian rimane affascinato dalla sua contraddittoria personalità, in cui gli appare di scoprire la nativa classicità d'una utopica latinità selvaggia, e pertanto pubblica una favorevole recensione sul <Meridiano di Roma> (12 Nov.1939). Si trasferisce a Roma('40) ed espone alla Galleria di Roma(Febbraio,'40), divenendo amico carissimo di Roberto Melli e del pittore priolese Sebastiano Carta, che gli dedica un dattiloscritto: <A Francesco Schilirò, scultore autentico, pronto alle lotte dello spirito, irto di armi e di idee, questo canto, sereno e smanioso, lanciato sulle acque e nel cielo a esaltazione dell'Amore Eterno>".</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Autoritratto dell'artista
SGTT – Titolo	Autoritratto

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1982
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Paolo Scirpa
AUTA – Dati anagrafici	Siracusa 1934

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastello
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	37 ?
MISL – Larghezza	48 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Autoritratto dell'artista

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Paolo Scirpa 82'
ISRP – Posizione	In basso a destra
	In Autoritratto ogni linea, ogni movimento, fatto dalle mani di Scirpa è una partizione di colori, di scene astratte o di evoluzioni geometriche che vengono accese per puro piacere gestuale, affinché il colore si incida e di disperda, come essenza dilatata. Il punto di fuga, nei pozzi verticali e orizzontali dell'artista siciliano, prolungano un ritorno al dato primo del dipingere. Qui non è in gioco la costruzione di un dipinto o la sua formulazione in termini grammaticali, ma l'azione mossa, il canto tattile del semplice esserci del gesto. Anche qui l'artista si serve della luce, la utilizza come estensione figurale come la pittura fa con la dilatazione e lo sviamento dell'immagine, del suo essere colore, segno e forma, come campionamento aumentato in sé.
NSC – Notizie storico-critiche	Il suo lavoro è sempre stato proteso ad una ricerca interiore fuori da ogni legame di appartenenza. Dagli anni '70 passa da una iconografia bidimensionale alla modularità di uno spazio oggettuale che la luce e gli specchi trasformano in polioggettuale. La sua ricerca si orienta verso una dimensione in cui luce e spazio divengono protagonisti immateriali e spettacolari. L'artista è interessato a rappresentare non tanto la luce reale quanto la luce "ideale" cioè l'idea dell'infinito e per questo si serve dei mezzi a sua disposizione, tubi luminosi e specchi. Realizza i <i>Ludoscopi</i> , opere tridimensionali che propongono la percezione di profondità fittizie, veri iperspazi-luce in cui è abolito il limite tra il reale e l'illusorio. Bruno Munari ne evidenzia anche l'aspetto ludico. I suoi spazi virtuali sollecitano l'attenzione di studiosi di arte e scienza.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Piante di Fichid'india
SGTT – Titolo	Piante di Fichidindia

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	Nessuna
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Paolo Scirpa
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1881 – Catania 1966

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Disegno a matita
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	20 ?
MISL – Larghezza	30 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Piante di Fichid'india

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Villani
ISRP – Posizione	In basso a sinistra
	Nell'opera di Villani, la ricerca artistica ha il suo approccio in un figurativo e in un paesaggistico che si contraddistingue tra gli artisti dell'arte contemporanea per l'avvincente trasporto emotivo dei suoi temi pittorici e maggiormente, per quella ricchezza di sentimenti di cui sono intrisi i suoi paesaggi. Sembra infatti che il sensibile artista ama cogliere l'attimo fugace dei suoi ambienti riuscendo così a catturare l'attenzione dell'osservatore. Ecco che ogni paesaggio ogni tema, trattato con tecniche a volte innovative, assumono la trama di una storia degna di essere raccontata, mettendo in atto l'innata capacità, completata mediante il gesto cromatico per divenire una storia universale. Antonio Villani, dipinge con entusiasmo, mostra nella sua opera un temperamento sanguigno perché è spontaneo, curioso e appassionato. Tutte queste qualità vengono fuori nella sua arte.
NSC – Notizie storico-critiche	Scrive Frazzetto che Antonio Villani aveva trascorso gli anni della giovinezza a Genova, apprendendovi un linguaggio pittorico essenzialmente chiarista, basato su tenui campiture di colore e stesure rapide, ed in qualche modo accostabile al macchiaiolo. A Genova era divenuto Presidente di una associazione artistica locale. Tornato nel 1923 nella città natale, Villani si pose immediatamente al centro dell'interesse dei pittori locali, per il suo stile svelto e moderno, notevolmente distante da quello dominante, rappresentato oltre che da Abate (1870-1953) e Condorelli (1878-1950) anche dall'acese Francesco Mancini (1863-1948) ".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto scultoreo
SGTT – Titolo	Ritratto del pittore Antonio Barbera

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1932
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Elio Romano
AUTA – Dati anagrafici	Trapani 1909 – Catania 1996

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Gesso
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	46 ?
MISL – Larghezza	56 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto scultoreo

ISR _ ISCRIZIONI

	La formazione artistica di Elio Romano, iniziata in Sicilia si è così approfondita nella Firenze delle "Giubbe Rosse" dove incontrò Elio Vittorini, Giacomo Noventa, Raffaello Franchi, Eugenio Montale. Della formazione giovanile il maestro Romano conservò sempre il senso di osservazione della realtà legata al desiderio di rivelarne la sua profonda percezione. In Accademia, sperimentando negli anni trenta l'attività scultorea, acquisì il senso della plasticità o lo notiamo immediatamente in questo Ritratto di Antonio Barbera.
NSC – Notizie storico-critiche	Per Frazzetto, "l'attenzione per i problemi pittorici connessi alla natura morta (mensole con vasi e brocche, gli oggetti semplici della stanza del pittore) e per il paesaggio caratterizza l'attività di Romano: una vicenda appartata e quasi solitaria" Vergani parla di "lunga amorosa contemplazione" e Colacicchi scrive di "immagine quasi tellurica della Sicilia". Per Apuleio vi è "un senso antico della visione" e la Trucchi elogia i silenti paesaggi siciliani e Guzzi ritiene la sua "una pittura di clima espressionista". Venturosi lo titola "elegiaco paesaggista" e per Dentice, "la sua è una Sicilia vera e poco retorica" e per Lepore ha "una pienezza di impostazione" e per Librando "ha risollevato in noi domande e progetti". Per Bellonzi, "vive e lavora in solitudine" e Gallo parla di "realismo pittorico" e Mundo Lo chiama col soprannome "giudice Romano".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1983
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Gastone Breddo
AUTA – Dati anagrafici	Padova 1915 – Calenzano 1991

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Breddo
ISRP – Posizione	In basso a destra
	Nell'opera "Paesaggio" l'immaginario e le atmosfere create dall'artista sembrano giocare su accenti solitari e malinconici. Nella tela dominano oggetti e "cartocci" di fiori, così definiti dalla critica. La composizione è costruita attraverso pennellate rapide e penetranti, in cui spesso le forme sembrano voler essere solo evocate, ma senza una propria precisa definizione.
NSC – Notizie storico-critiche	Gastone Breddo fu avviato all'arte attraverso il padre, orafo e cesellatore, il quale lo spinse prima a frequentare i corsi presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia e poi presso l'Accademia di Bologna, dove ebbe modo di entrare in più stretto contatto con la vita artistica italiana, partecipando attivamente a dibattiti e conferenze, esponendo alle mostre più significative a partire dal 1936 e dove conobbe Giorgio Morandi. Ancora giovanissimo, nel 1933, partecipò alla Mostra Sindacale Fascista di Belle Arti di Padova e, dal 1937 al 1939, collaborò alla rivista "Gioventù Italica" di Roma con scritti e disegni. Dal 1938 al 1940 scrisse sul giornale periodico "Il Bo" di Padova, continuando a partecipare alle rassegne padovane e, sempre nel 1940, partecipò anche alla Biennale di Venezia. Negli anni di poco successivi collaborò a diverse riviste come "L'Architrave" di Bologna, "La Strada" e "Michelangelo" entrambe di Firenze. La sua pittura risentì, soprattutto inizialmente, dell'influenza del neocubismo, che traspare nelle nature morte e nei paesaggi realizzati tra gli anni Quaranta e Cinquanta. Successivamente si avvicinò all'astrattismo delle forme e ad un tonalismo di influenza morandiana.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Festa in sicilia

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1954
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Dino Caruso
AUTA – Dati anagrafici	Caltagirone 1921 – Catania 1986

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tempera
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	80 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	D. Caruso
ISRP – Posizione	In basso a destra
	Nell'opera "Festa in Sicilia" viene fuori l'astrattismo di Caruso, caratterizzato da un linguaggio aniconico, fantasioso e sensibile, maturatosi grazie anche al lavoro con Prampolini.
NSC – Notizie storico-critiche	Dino Caruso amico di Pippo Giuffrida(1912-1977), Carmelo Comes (1905- 1988), Francesco Ranno(1907-1986), M.M. Lazzaro (1905-1968), Elio Romano (1909-1996) e Nunzio Sciavarrello, ha esercitato contemporaneamente la pittura, la scultura e la ceramica, da buon calatino. Ha esposto alla V ed alla VII Quadriennale (Roma,'48, '55); ulteriori mostre degne di menzione: Mostra in vetrina d'arte figurativa(Sr,'52), 1° Mostra d'arte contemporanea (Linguaglossa,'55), Sei Astrattisti(Messina,'61). E' stato membro dell'Art Club di Roma e del MAC di Milano. E' stato pure apprezzato critico d'arte sulle terze pagine dei quotidiani L'Isola e Ultimissime e del numero unico di Sicilia Arte di S. Milluzzo. Gli sono stati conferiti numerosissimi premi, tra i quali: il Premio della Regione per la Figura Siciliana in ceramica (1948), il secondo premio alla I Biennale di Caltagirone(1950), il Premio ENAPI alla II Biennale della ceramica di Caltagirone(1952), il Premio d'onore di S.A. Ranieri alla mostra Internazionale della ceramica del Principato di Monaco.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Le alghe in cielo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1983
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Michele Cossyro
AUTA – Dati anagrafici	Pantelleria 1944

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio e tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	40 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	Michele Cossyro ha cominciato a dipingere affascinato dalla luce e dal colore del cielo e del mare della sua isola di Pantelleria, i prodotti del mare, le belle conchiglie iridate. Poi quella luce, spinta dagli azzurri e dai blu intensi verso l'orizzonte, si è come rappresa, formando una linea netta, tanto più lucente quanto più profondo il colore. Poi il colore esplode, si frantuma, si sparpaglia sulla superficie della tela come in procinto di disperdersi o di ricomporsi, mentre nell'angolo della cornice l'immagine accartocciata sembra esser là per essere consultata al fine di ricostituire il quadro.
NSC – Notizie storico-critiche	Palma Bucarelli scrive nel Catalogo "L'angolo di Tanit" Marzo 1985 <<la luce è sempre l'interesse prevalente e le gettate e le orlature luminose attraversano l'immagine come già nel passato, ma con un'intensità di incontri e di interferenze maggiori. È sempre il gioco della riflessione, dello specchiarsi dell'immagine (spesso l'artista, come abbiamo visto, pone al rovescio dei segmenti specchi reali). Una ricerca originale che si pone tra le più degne di attenzione nel panorama dell'arte contemporanea.>>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio urbano
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1978
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Carmelo Navarra
AUTA – Dati anagrafici	Zafferana Etnea 1942 – Catania 1986

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio urbano

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Navarria 78'
ISRP – Posizione	In basso a destra
	Carmelo Navarria è un indiscutibile conoscitore e tecnico raffinato dei colori ad olio che sa usare con rara maestria ed equilibrio. In quest'opera, l'osservazione del paesaggio diventa struggente poesia, ricca di controllati accostamenti cromatici e di variazioni luminose generati dal ricordo della prorompente bellezza della sua terra d'origine: la Sicilia. Navarria ha trasfigurato il paesaggio ammorbidendolo nel disegno e negli ovattati rapporti cromatici.
NSC – Notizie storico-critiche	Carmelo Navarria, fin dalla sua tenera età ha manifestato attitudini per il disegno, tanto che nel periodo adolescenziale, colpito dalla bellezza e dal fascino dell'Arte Classica, si cimentava con passione a copiare, ad olio su tela, opere dei grandi maestri della pittura, come Tiziano, Caravaggio, Raffaello ed altri, guidato anche dal padre, pittore autodidatta, il quale aveva frequentato lo studio del noto pittore catanese Alessandro Abate. Nel contempo, non sono mancati i primi tentativi di realizzare disegni dal vero (paesaggi, animali, natura morta, volti). Ci troviamo di fronte, dunque, ad un "vero" artista che ha alle spalle numerosi consensi: il suo è sempre stato un lavoro serio, che ha fatto di lui un autore impegnato. Numerosi, dicevamo, i consensi ricevuti durante la sua carriera in tutta la Regione d'origine, e non sono mancati apprezzamenti anche dal pubblico settentrionale. Ha partecipato a numerose mostre collettive in Italia e all'estero, ricevendo significativi premi e riconoscimenti. Ha allestito mostre personali in varie località italiane. Gran parte delle sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Padre Eterno e gli animali
SGTT – Titolo	Panico

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1949
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Francesco Ranno
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1907 – Catania 1986

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tempera Grassa
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	36 ?
MISL – Larghezza	49 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Padre Eterno e gli animali

ISR _ ISCRIZIONI

	In “Creazione degli animali” opera realizzata dal pittore catanese Francesco Ranno si osserva un particolare tempera grassa dove regna uno stravolgimento dei contorni (deformazione espressionista) in cui sia l’accesa scala cromatica che la solidità compositiva, sono l’elemento chiave per comprenderla al meglio. La figura maschile si scaglia sullo sfondo quasi confondendosi con esso, vista la raffigurazione degli animali e le forti colorazioni.
NSC – Notizie storico-critiche	In una mostra alla Galleria La Botteghina(CT, '53), Bottari scrive: " ma c'è sopra tutto un colorista d'eccezione che, in un cammino relativamente breve..... ha saputo attuare una ferma selezione della sua istintiva generosità e sensuosità, e ritrovare accenti di una castigata intimità e trasparenza; un timbro gioioso e ricco, di una gioiosità e ricchezza legate indissolubilmente alle cose, che è quanto dire alle immagini ".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Abbraccio con padre e il figlio ritornato
SGTT – Titolo	Il figliol prodigo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1948
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Francesco Ranno
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1907 – Catania 1986

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tempera Grassa
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	42 ?
MISL – Larghezza	51 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Abbraccio con padre e il figlio ritornato

ISR _ ISCRIZIONI

	In “Figliol prodigo” opera realizzata dal pittore catanese Francesco Ranno si osserva una particolare tempera grassa dove regna uno stravolgimento dei contorni (deformazione espressionista) in cui sia l’accesa scala cromatica che la solidità compositiva, sono l’elemento chiave per comprenderla al meglio. La figure si scagliano in primo piano, donano ai volti un timbro gioioso.
NSC – Notizie storico-critiche	In una mostra alla Galleria La Bottegghina(CT, '53), Bottari scrive: " ma c'è sopra tutto un colorista d'eccezione che, in un cammino relativamente breve..... ha saputo attuare una ferma selezione della sua istintiva generosità e sensuosità, e ritrovare accenti di una castigata intimità e trasparenza; un timbro gioioso e ricco, di una gioiosità e ricchezza legate indissolubilmente alle cose, che è quanto dire alle immagini ".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Vista sul mare con natura morta
SGTT – Titolo	Natura morta e oggetti

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1992
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Nunzio Sciavarrello
AUTA – Dati anagrafici	Bronte 1918 – Catania 2013

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	40 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Vista sul mare con natura morta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Sciavarrello
ISRP – Posizione	In alto a destra
	<p>“Natura morta e oggetti” è un’opera che mette in risalto la poetica di Sciavarrello, la natura con tutte le sue componenti cromatiche sarà il suo luogo privilegiato della sua indagine. Il centro da cui parte ogni riflessione è Catania, la sua Itaca, per la teorizzazione del pensiero e la sperimentazione operativa, le visioni etnee, le terrazze e poi ancora il mare e il cielo. I colori sono quelli messi a punto negli anni in cui vicino ai maestri della Scuola romana, forgia il suo stile. L’azzurro chiarissimo delle profondità spaziali è accanto al bianco candido illuminato da una luce interiore. Toni freddi, leggeri e aerei, vaporosi ed evanescenti si incontrano lungo la linea d’orizzonte per raccontare l’infinito, per contemplare la bellezza della creazione, per costruire le profondità dell’universo.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Nunzio Sciavarrello, dopo varie esperienze di apprendistato nella sua città natale, frequenta la scuola comunale di disegno. Nel 1932, al seguito di un esperto decoratore si occupa di pittura murale ed affresco. Nel 1934 visita Roma per un breve soggiorno, dove nel 1936 vi si trasferisce e si trova impegnato nelle problematiche della "Scuola romana", vivendo i momenti più fecondi. A Roma frequenta la scuola libera di via Margutta e nel 1939 anche l'Accademia di Belle Arti dove conosce Mino Maccari che diviene il suo maestro, nella stessa città conoscerà Duilio Cambellotti e Ferruccio Ferrazzi. Fra i suoi compagni di corso Arnolfo Ciarrocchi e Dario Cecchi. Nel 1942 rientrato a Roma riprende il lavoro ed elabora le incisioni dedicate alla libertà, alle condizioni sociali e alla condanna della violenza. Nel 1945 rientrato a Bronte realizza dipinti e incisioni, di questo periodo è il suo dipinto "Panico sull'Etna". Il 2 ottobre 1958 fonda l'Ente Teatro Sicilia (poi Teatro Stabile di Catania). Dopo aver dato vita a Catania all'Istituto d'arte e al Liceo artistico, nel 1967 fonda l'Accademia di belle arti, della quale è il direttore sino al 1988. Ha realizzato scene e costumi per opere teatrali e balletti programmati al Teatro Massimo Bellini di Catania, fra cui: Il cavaliere della rosa di Richard Strauss; Follie viennesi di Johann Strauss, Persefone di Pietro Ferro; Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Libertà

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Domenico Spinosa
AUTA – Dati anagrafici	Napoli 1916 – Napoli 2007

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Disegno
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	74 ?
MISL – Larghezza	95 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>L'opera "Libertà" è stata realizzata in un periodo importante dell'arte napoletana, si può dire che tutti coloro che si formarono in quegli anni, ebbe come esperienza fondante la pratica dell'Informale. Con l'Informale la città di Napoli svolse un ruolo da protagonista in Italia ed in Europa e Domenico Spinosa ne fu un illuminato e personalissimo interprete. La sua pittura fu un esempio di come affrontare la fenomenologia del visibile armonizzandola con l'immaginario e con il vissuto: L'ingresso dell'astrattismo prima e poi dell'Informale anche all'interno delle Accademie, dimostrò che non contava l'appartenenza a gruppi o a scuole, la distinzione non andava fatta tra figurativo e non-figurativo, quanto piuttosto tra le creazioni forti, riuscite, significative, e le creazioni deboli, mediocri, insignificanti. In questa opera Spinosa insinua forme e figure di uomini, donne e bambini un po' inconsistenti come capita nei sogni o nel ricordo, tutti questi tralici compositivi manifestano una brutale violenza.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Nasce a Napoli nel 1916 e segue i corsi dell'Accademia di Belle Arti e l'insegnamento di Carlo Siviero e Pietro Gaudenzi, senza aderire ai movimenti che animano il clima culturale napoletano. Le prime opere conservano più evidenti gli elementi figurativi, dapprima rielaborati in chiave neocubista, nel corso degli anni cinquanta, spinti verso nuove sperimentazioni (<i>La macchina da cucire</i>, 1953) trasformati in segni evocativi della realtà. A Napoli è fra i primi interpreti della pittura informale. Il forte sentimento della natura emerge dalle superfici di materia colorata, dando luogo ad apparizioni di insetti, immagini di fiori, animali e paesaggi. Presente a numerose edizioni della Quadriennale di Roma (1951, 1953, 1973 e 1986) e, dal 1955, alla rassegna torinese <i>Peintres d'Aujourd'hui, France-Italie</i>, partecipa dal 1954 al 1960 alla Biennale di Venezia che, proprio nell'edizione del 1960, gli riserva una intera sala. Vincitore del Premio Michetti (1957), espone a mostre di rilievo, tra le quali <i>Pittori Italiani dopo il Novecento</i>, <i>L'Informale in Italia</i> e <i>Fuori dall'ombra</i>.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio
SGTT – Titolo	Inverno mite

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1979
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Ottorino Stefani
AUTA – Dati anagrafici	Volpago del Montello 1928 – Montebelluna 2016

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	40 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Stefani
ISRP – Posizione	In basso a destra
	Nell'opera "Inverno mite" viene fuori quell'amore per quel paesaggio di Montello, che è entrato nell'anima dell'artista. Visioni magari sognate o in qualche parte della memoria, possiamo definirla per alcuni aspetti una pittura-poesia, questo accade perché il pittore è poeta egli stesso. Stefani è riuscito a trasfigurare la natura come se fosse una forma astratta, e le stesse forme dei campi arati, sono articolati e composti come forme non immediatamente riconoscibili in quanto assumono una configurazione quasi astratta. Questo astrattismo di natura è la componente più caratterizzante, più peculiare dell'opera, ha saputo vedere oltre la realtà contingente, nello spazio arcano dei sentimenti per avvicinarsi alla verità dei suoi sogni di pittore e di poeta. I dipinti di Stefani sembrano non avere struttura, sono come forme nell'acqua, galleggiano e riescono ad amalgamare i colori senza che essi costruiscano una struttura. E una forma eminentemente lirica, è musica: i colori di Stefani sono una tessitura musicale e innescano una forma di sinestesia.
NSC – Notizie storico-critiche	<<Stefani potrebbe essere un pittore «en plein air», un sagace raccogliitore di note colorate, al di fuori di qualsiasi categoria attuale, dai «naïfs» agli iperrealisti. Ma ben diverse sono le sue intenzioni, che si possono identificare con gli stessi termini del linguaggio poetico, tradotti però nei colori e nelle strutture pittoriche, come evocazioni immaginarie di un paese, in cui le parole hanno lasciato il posto alle forme. Stefani è un solitario che crede nei valori di una realtà meno scoperta, che appartiene alla sua natura di sognatore, alla sua stessa vita di poeta. A Stefani sono rimasti nell'anima i colori di certi boschetti bucolici, prodighi di funghi e amici, in lontani autunni, delle beccacce calate dal Nord alle prime bufere. Stefani è la pace, la serenità: la veneta calma, la pace agreste, dai limpidi toni, raffinati, penetranti; è fedele a una visione in cui molte esperienze si sommano, si concretano al di là del tempo, in tonalità che non turbano, che sembrano anzi racchiudere e rappresentare lo spirito di un paese morbido. >> Giuseppe Marchiori, "Nello spazio arcano dei sentimenti"

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Fiori
SGTT – Titolo	Fiori

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1983
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Orfeo Tamburi
AUTA – Dati anagrafici	Jesi 1910 – Parigi 1994

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Disegno a penna
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	23 ?
MISL – Larghezza	31 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Fiori

ISR _ ISCRIZIONI

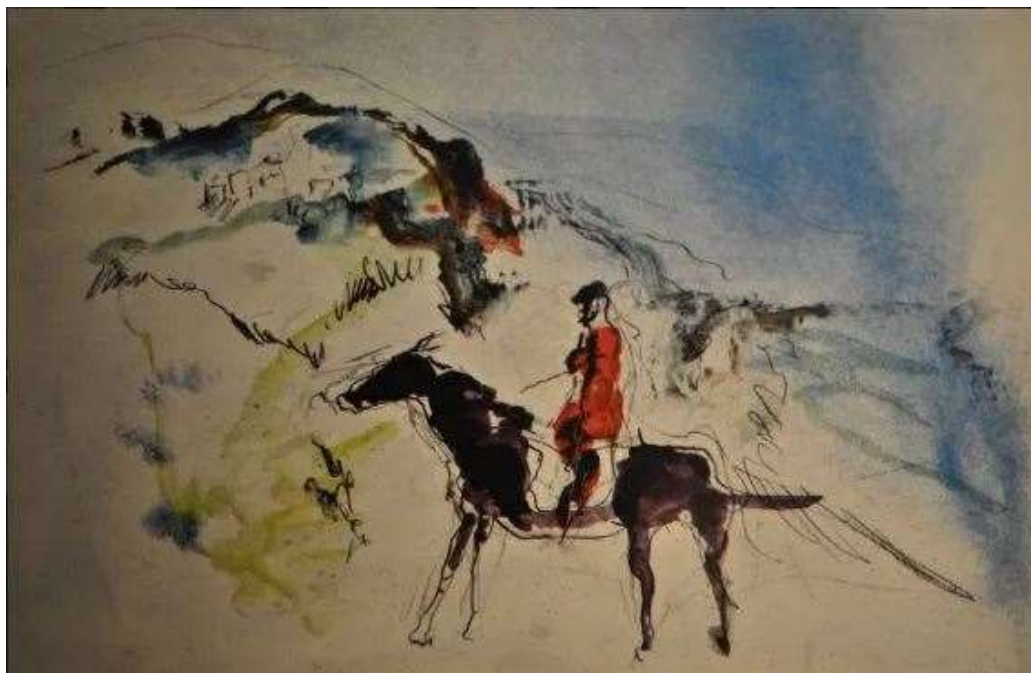
ISRI – Trascrizione	Tamburi
ISRP – Posizione	In basso a destra
	In quest'opera di Tamburi viene rappresentata con la tecnica a matita dei fiori, le linee sono essenziali e fuggenti, un'opera realizzata appositamente per il caro amico e artista Nunzio Sciavarrello.
NSC – Notizie storico-critiche	Il pittore italiano Orfeo Tamburi nel 1936 fa un primo viaggio a Parigi dove, a contatto con le realtà pittoriche francesi, verrà a cercare conferma della propria italianità. A Parigi incontra qualche grande artista dell'epoca. Tamburi partecipa per la prima volta alla Quadriennale di Roma nel 1935, poi alla Biennale di Venezia (1936) dove ha l'opportunità di stringere amicizia con lo scrittore Curzio Malaparte. L'artista collabora a diverse riviste letterarie e artistiche, come farà in seguito a Parigi. Nel 1940, espone col gruppo milanese « Corrente » (Birolli, Cassinari, Migneco, Guttuso, Morlotti, Treccani, Vedova, Peverelli, etc). Pittore di paesaggi, disegnatore, illustratore, incisore, soprattutto acquarellista, Tamburi privilegia le ricerche sul colore e le sue tonalità ed evolve verso un'arte realista. Ha realizzato numerose litografie ed ha illustrato i poemi di Ungaretti. Dopo la seconda guerra mondiale, ancora a Parigi, numerose esposizioni personali consacreranno le sue creazioni (Belgio, Francia, Svizzera, Paesi Bassi), come più tardi, ritornato in Italia, ci saranno delle mostre organizzate nelle città più importanti della penisola. Un viaggio negli Stati Uniti (1955-1956) gli consentirà di esporre nei grandi musei di Los Angeles, San Francisco e New York. Fino alla sua scomparsa, il suo lavoro verrà regolarmente esposto, particolarmente in Italia.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre con uomo a cavallo
SGTT – Titolo	La libertà

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1989
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Ernesto Treccani
AUTA – Dati anagrafici	Milano 1920 – Milano 2009

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	
MISL – Larghezza	

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre con uomo a cavallo

ISR _ ISCRIZIONI

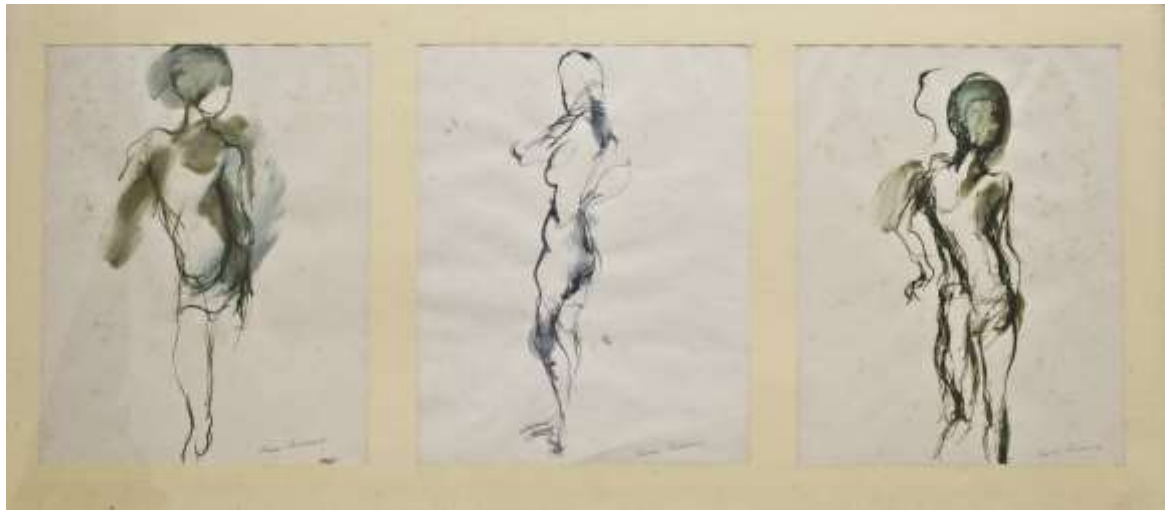
	Nell'opera "Libertà", si può notare come il racconto diviene una chiave della sua pittura realista, nel dipinto emerge e prende forma il gusto della narrazione favolistica e l'osservazione del dato oggettivo, il pittore si lascia trasportare, conservando apparenti caratteri di realtà, nelle ragioni dell'immaginato, dell'immaginario e del fantastico. In questo dipinto l'artista avvia una riflessione su una vicenda di sangue occorsa a Bronte nel 1860, paese dell'Etna, provato da secoli e travagliato dalle ingiuste angherie dovute a disparità sociali.
NSC – Notizie storico-critiche	Ernesto Treccani, pittore, scultore giornalista, appena diciottenne dirige la rivista "Corrente", che il padre, il senatore Giovanni Treccani degli Alfieri, fondatore dell'Istituto Treccani per la pubblicazione dell'omonima enciclopedia, gli ha aperto. Mentre è ancora studente alla facoltà di ingegneria, ha l'occasione di conoscere e frequentare pittori ed intellettuali dell'avanguardia artistica e di rottura nei confronti della cultura fascista. Ernesto Treccani, già sensibile alla pittura neocubista di Picasso, inizia così una attiva ricerca di un linguaggio alternativo allo stile del Novecento italiano, con l'intento di recuperare il naturalismo di tradizione lombarda. La fase formativa di Treccani è influenzata e guidata dagli amici pittori come Birolli, Guttuso, Migneco, Sassu, Cassinari con i quali, discute d'arte, dipinge ed espone, per la prima volta, alla Bottega di Corrente nel 1940.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratti
SGTT – Titolo	Trittico

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Ernesto Treccani
AUTA – Dati anagrafici	Milano 1920 – Milano 2009

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Disegni
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	48
MISL – Larghezza	77

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratti

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Trittico", si può notare come l'anatomia diviene una chiave della sua pittura realista, le figure rappresentate tendono anche all'informale. Conservando apparenti caratteri di realtà, danno vita a racconti che assumono un accento favolistico, a cavallo tra il reale e il fantastico. Le linee creano un movimento dinamico ed legante.
NSC – Notizie storico-critiche	Ernesto Treccani, pittore, scultore giornalista, appena diciottenne dirige la rivista "Corrente", che il padre, il senatore Giovanni Treccani degli Alfieri, fondatore dell'Istituto Treccani per la pubblicazione dell'omonima enciclopedia, gli ha aperto. Mentre è ancora studente alla facoltà di ingegneria, ha l'occasione di conoscere e frequentare pittori ed intellettuali dell'avanguardia artistica e di rottura nei confronti della cultura fascista. Ernesto Treccani, già sensibile alla pittura neocubista di Picasso, inizia così una attiva ricerca di un linguaggio alternativo allo stile del Novecento italiano, con l'intento di recuperare il naturalismo di tradizione lombarda. La fase formativa di Treccani è influenzata e guidata dagli amici pittori come Birolli, Guttuso, Migneco, Sassu, Cassinari con i quali, discute d'arte, dipinge ed espone, per la prima volta, alla Bottega di Corrente nel 1940.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1945
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giulio Turcato
AUTA – Dati anagrafici	Mantova 1912 – Roma 1995

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	72 ?
MISL – Larghezza	52 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Turcato
ISRP – Posizione	In basso a destra

	Nell'opera "Paesaggio", Turcato mette in risalto la grande tradizione del tonalismo veneto, di volta in volta squisitamente acquareo o aereo. Di fronte ha Matisse, il suo vero Dio. Per Matisse, il colore serve ad esprimere la luce, non il fenomeno fisico della luce ma, come egli stesso ha precisato, "la sola luce che di fatto esiste, quella del cervello dell'artista". Matisse ha inoltre insegnato a Turcato che il disegno deve essere "essenzializzato all'osso", fino a diventare segno, e che la visione è un fenomeno complesso: va quindi sfrondata dai particolari descrittivi e sintetizzata, accorpata in un amalgama compendiario, intensamente espressivo e mai veristico ed è proprio questa la sintesi di questo paesaggio.
--	---

NSC – Notizie storico-critiche	Compie studi d'arte a Venezia, frequentando il liceo artistico e la scuola di nudo artistico. Dopo periodi a Palermo e Milano, nel 1942 espone la sua prima opera alla Biennale di Venezia. Arriva nel 1943 a Roma, dove frequenta l'Osteria Fratelli Menghi, noto punto di ritrovo per pittori, registi, sceneggiatori, scrittori e poeti tra gli anni '40 e '70. Partecipa alla Resistenza italiana e dopo la guerra decide di stabilirsi definitivamente a Roma, recandosi però a Parigi nel 1946 dove studia l'arte di Kandinsky e Picasso. Nel 1947 firma il manifesto "Forma 1". Nel 1949-1950, Turcato aderisce al progetto di Giuseppe Verzocchi, volto a creare una Collezione di quadri dedicata al lavoro nella pittura contemporanea, inviando, oltre ad un autoritratto, l'opera <i>Gli scaricatori</i> . La Collezione è attualmente conservata presso la Pinacoteca civica di Forlì. Intanto il suo astrattismo stava ormai trovando una dimensione unica e originale. Con un percorso forse inverso a quello di Emilio Vedova, ormai proiettato verso la violenza del segno, Turcato andava "raffreddando" le sue creazioni, con colori che paiono sgorgare lentamente dalla tela, usando materiali quali la sabbia (a cui conferisce un caratteristico aspetto cangiante), ricorrendo al monocromo e all'uso della gommapiuma, con la quale confeziona gelide e affascinanti "Superfici lunari".
---------------------------------------	---

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Senza titolo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1980
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Claudio Verna
AUTA – Dati anagrafici	Chieti 1937

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastelli su carta
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

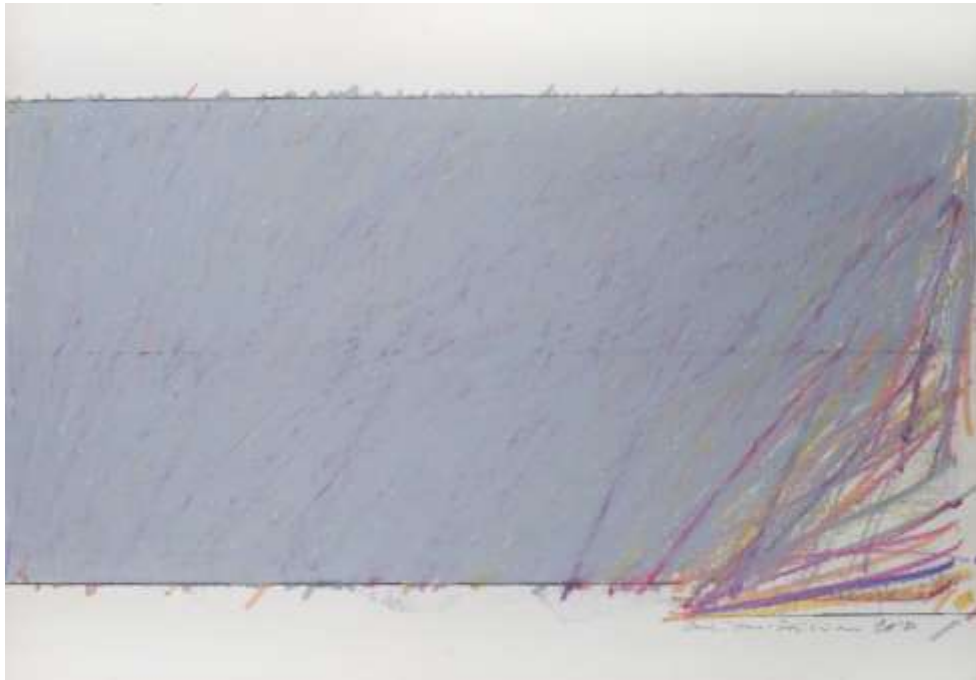
ISRI – Trascrizione	Claudio Verna 80'
ISRP – Posizione	In basso a destra
	In quest'opera per Verna il colore non è uno strumento, ma l'essenza di tutta la sua poetica. Il quadro tagliato dall'angolo in basso a sinistra all'angolo in alto a destra è animato da altre emanazioni del quadrato e del rettangolo costruite lungo l'obliqua che ripartisce l'area cromatica con due dominanti diverse. I due quadri <i>Senza titolo</i> dello stesso anno esibiscono una particolare dinamicità compositiva: il primo per la scelta di una forma romboidale spaesante per l'occhio che cerca l'ortogonalità, accennata da una lama di bianchi gialli e azzurri che entrano nel rosso aranciato del quadro. Qui, come in altre opere coeve, si nota l'attenzione che Verna riserva al bordo del quadro, spesso evidenziato da nastri cromatici leggermente irregolari. Per l'artista l'equilibrio non è una scelta, ma un obbligo. Per ottenere questo equilibrio, che poi significa armonia, pienezza, unità, classicità, Verna mette in atto tutti gli artifici possibili, da quelli ideali e concettuali a quelli tecnici sino ad arrivare ai più minuti accorgimenti esecutivi, il cui scopo è comunque totalmente indirizzato al raggiungimento di questo obiettivo.
NSC – Notizie storico-critiche	Dal 1942 al 1956 studia in Umbria, poi all'Università di Firenze, dove si laurea con una tesi sulle "Arti figurative nella civiltà industriale" e dove tiene le prime mostre di rilievo. Nel 1967 torna ad esporre dopo un periodo di inattività, ormai definitivamente convinto delle ragioni "antiche e irrinunciabili" della pittura. E' il periodo della cosiddetta <i>Pittura analitica</i> , volta ad una riflessione sul fare arte oggi e sul rapporto con la tradizione moderna. Protagonista assoluto dei dipinti è il colore e la sua capacità di assumere i valori massimi della saturazione e della luce. Dopo il debutto alla Galleria Numero di Firenze nel 1960, sono oltre cento le personali allestite in Italia e all'estero, tra cui la Biennale di Venezia nel 1970 e nel 1980, e le antologiche nei Musei di Gibellina nel 1988, Spoleto nel 1994, Ferrara nel 1997, Conegliano nel 1998, Treviso nel 2000, L'Aquila nel 2007 e la Fondazione Mudima di Milano nel 2012.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Senza titolo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1980
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Claudio Verna
AUTA – Dati anagrafici	Chieti 1937

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastelli su carta
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Claudio Verna 80'
ISRP – Posizione	In basso a destra
	In quest'opera per Verna il colore non è uno strumento, ma l'essenza di tutta la sua poetica. Il quadro tagliato dall'angolo in basso a sinistra all'angolo in alto a destra è animato da altre emanazioni del quadrato e del rettangolo costruite lungo l'obliqua che ripartisce l'area cromatica con due dominanti diverse. I due quadri <i>Senza titolo</i> dello stesso anno esibiscono una particolare dinamicità compositiva: il primo per la scelta di una forma romboidale spaesante per l'occhio che cerca l'ortogonalità, accennata da una lama di bianchi gialli e azzurri che entrano nel rosso aranciato del quadro. Qui, come in altre opere coeve, si nota l'attenzione che Verna riserva al bordo del quadro, spesso evidenziato da nastri cromatici leggermente irregolari. Per l'artista l'equilibrio non è una scelta, ma un obbligo. Per ottenere questo equilibrio, che poi significa armonia, pienezza, unità, classicità, Verna mette in atto tutti gli artifici possibili, da quelli ideali e concettuali a quelli tecnici sino ad arrivare ai più minuti accorgimenti esecutivi, il cui scopo è comunque totalmente indirizzato al raggiungimento di questo obiettivo.
NSC – Notizie storico-critiche	Dal 1942 al 1956 studia in Umbria, poi all'Università di Firenze, dove si laurea con una tesi sulle "Arti figurative nella civiltà industriale" e dove tiene le prime mostre di rilievo. Nel 1967 torna ad esporre dopo un periodo di inattività, ormai definitivamente convinto delle ragioni "antiche e irrinunciabili" della pittura. E' il periodo della cosiddetta <i>Pittura analitica</i> , volta ad una riflessione sul fare arte oggi e sul rapporto con la tradizione moderna. Protagonista assoluto dei dipinti è il colore e la sua capacità di assumere i valori massimi della saturazione e della luce. Dopo il debutto alla Galleria Numero di Firenze nel 1960, sono oltre cento le personali allestite in Italia e all'estero, tra cui la Biennale di Venezia nel 1970 e nel 1980, e le antologiche nei Musei di Gibellina nel 1988, Spoleto nel 1994, Ferrara nel 1997, Conegliano nel 1998, Treviso nel 2000, L'Aquila nel 2007 e la Fondazione Mudima di Milano nel 2012.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto di una coppia
SGTT – Titolo	Coppia

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1991
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Carmelo Zotti
AUTA – Dati anagrafici	Trieste 1933 – Treviso 2007

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Guazzo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto di una coppia

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Zotti
ISRP – Posizione	In basso a destra
	Nell'opera "Figure" Zotti ha reso più nervoso e libero il segno, imprimendo un carattere espressionista alle sue rappresentazioni, che continuano peraltro ad ispirarsi ad un mondo intimo fatto di personali esperienze, di visionarie e mitiche trasfigurazioni.
NSC – Notizie storico-critiche	Carmelo Zotti trascorsa l'infanzia nella città natale e successivamente a Napoli nel 1945, si trasferisce a Venezia dove, allievo di Bruno Saetti, frequenta l'Accademia di Belle Arti. Nel 1954, rivelandosi tra i giovani artisti più promettenti, vince il primo premio dell'Opera Bevilacqua La Masa; del 1956 è la sua prima partecipazione, con tre dipinti, alla Biennale di Venezia mentre nel '58 consegue il primo premio alla Biennale Internazionale dei giovani e il Premio Longo alla XXXII Biennale Internazionale di Venezia. Riconoscimenti, questi, che inaugurano una lunga e prestigiosa attività espositiva che, oltre a vederlo presente nelle più importanti rassegne nazionali ed internazionali, è costellata da numerose personali tra cui si ricordano la retrospettiva al Museo d'Arte Moderna Cà Pesaro di Venezia (1995) e l'antologica al Museo della Permanente di Milano (2007).

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto di donna
SGTT – Titolo	Figura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1921
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Carmelo Zotti
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1867 – Catania 1953

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	38 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto di donna

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Al magnifico rettore prof. Russo \ Alessandro Abate
ISRP – Posizione	In basso a sinistra
	Figura è un opera del Maestro Alessandro Abate. Artista che sta a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Nella sua arte si vedono chiaramente dei forti impulsi tipici dell'arte romantica ma che sono rimaneggiati con destrezza con una vasta scala cromatica. In particolare in quest' opera ciò che salta subito all'occhio è la tecnica molto vicina agli impressionisti francesi, queste piccole e rapide pennellate di colore puro giustapposte tra di loro compongono la figura. Il soggetto in primo piano ovvero la donna con pudore mette la mano al petto e abbassa lo sguardo mentre l'artista la ritrae, i colori sono pastosi e freddi. Altra nota particolarmente indispensabile da attenzionare è che l'artista rende sfocato lo sfondo limitando la possibilità nello spettatore di scorgere altri elementi supelfrui, e facendolo concentrare semplicemente sulla figura in primo piano.
NSC – Notizie storico-critiche	Alessandro Abate pittore decoratore dell'ambiente catanese come i vari Salvatore De Gregorio, Gaetano Emanuele, Alfonso Orabona, Abate nella decorazione predilige il versante liberty come si evince dal ciclo decorativo di Palazzo Monaco, il carattere eclettico della sua formazione non venne meno neppure negli interventi decorativi, plausibilmente più liberi del concetto tradizionale dell'arte; infatti sembra che la sua declinazione del gusto liberty sia il più sperimentato verismo, in chiave modernista. Abate quindi si caratterizza, in maniera ricca e con tutte le sfaccettature, quale figura di artista oscillante fra <Arte nuova> e tradizione.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1943
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giuseppe Barone
AUTA – Dati anagrafici	Militello Val di Catania 1887 – Catania 1956

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	34 ?
MISL – Larghezza	27 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	G. Barone
ISRP – Posizione	In basso a destra
	Nell'opera "Paesaggio" si nota la sicurezza della sua mano, la rotondità delle linee, che apparentemente dovrebbe darci un senso di serenità, nel riflesso del chiaroscuro conserva qualcosa di triste e di allucinato. La stessa malinconia la troviamo nell'ombra che annulla la luce, come in quegli artisti del seicento sospesi tra dannazione e misticismo, tra santità e peccato, la tristezza che domina sulla voluttà e sulla gioia di vivere. Ripensamenti di dolori, macerazioni dello spirito, che non possono esprimersi in tonalità chiare e che cercano l'ombra e l'oscurità.
NSC – Notizie storico-critiche	Barone, Giuseppe studiò a Palermo, prima al Liceo Artistico e poi all'Accademia di Belle Arti, per cui si formò nell'ambito della pittura del Lojacono, molto rigorosa e realistica nella ricostruzione dei volumi e pervasa dallo spirito documentaristico del naturalismo. Nel 1927 si trasferì a Catania, esponendo poi in diverse mostre organizzate dal "Circolo Artistico" e da altri enti. Fu maestro nella pittura e nell'affresco, lasciando ottimi saggi d'arte in collezioni private ed in numerosi edifici religiosi, quali la Chiesa Madre di Carlentini, la cappella del Seminario Arcivescovile di Siracusa, la Chiesa Madre di Nicolosi, la Cappella Funeraria del barone Penna di Scicli, la Chiesa Madre di Misterbianco, la Chiesa dei Salesiani di San Gregorio, la Chiesa Madre di Belpasso, le chiese catanesi di San Filippo Neri, di San Biagio, di Maria SS. Bambina a Ognina e di Santa Lucia a Ognina, le chiese messinesi di Santa Maria di Gesù e del SS. Salvatore. A Militello restano affreschi suoi in San Nicolò e in Santa Maria della Stella.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Studio per la pietra angolare

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1989
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Liborio Curione
AUTA – Dati anagrafici	Alimena 1954

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Carboncino
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	40 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	Nasce ad Alimena provincia Palermo. Si diploma all'Istituto Regionale d'Arte di Enna nel 1974. Frequenta e si diploma in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Catania nel 1978. Dal dicembre del 1979 lavora a Roma come maestro torcoliere alla ELLEGI; collabora con la Scuola ANACAPRI ed altre stamperie romane fino a marzo del 1983. Insegna Disegno Professionale per il tessuto, Laboratorio Pittura, Laboratorio Serigrafia, presso gli Istituti Regionale d'Arte di Grammichele, San Cataldo Enna. Nel 1988 viene nominato Docente alla cattedra di "Tecniche delle Incisioni", presso l'Accademia di Belle Arti di Catania.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Composizione astratta

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1956
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Vincenzo Marano
AUTA – Dati anagrafici	Acicastello 1938 – Roma 2016

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio e collage
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	14 ?
MISL – Larghezza	20 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Marano
ISRP – Posizione	In basso a centro
	Composizione astratta è un colloquio intimo, denso di poesia e tenerezza. E' un'impressione che fissa l'attimo sulla tela non con rapide pennellate, ma con un processo lungo e meditato. Un'impressione elaborata, digerita, restituita pacata, rispettosa, timida, tenera, languida, fino ad esplodere in qualcosa di caldo e avvolgente, interiore ed intellettuale. L'essenzialità non toglie nulla all'emozione, ma anzi, l'assenza di dettagli superflui e distraenti, la concentra e ne acuisce l'intensità. Ogni elemento materico diviene una ricchezza espressiva e un'aggiunta poetica. Una sintesi nel tratto e nel colore, ricca di valore estetico, un'astrazione che permette di rappresentare non una contingente realtà, ma ciò che si cela al di là della cortina visiva per raggiungere una visione universale.
NSC – Notizie storico-critiche	Guttuso scrive di lui: << Marano è una natura fortemente poetica ed ha doti specifiche di pittore, un linguaggio cioè specificatamente pittorico. Ha un suo segno ed una sua tipica idea del colore che lo collocano tra i più significativi assertori della sua tendenza.>>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Massacro tra uomini
SGTT – Titolo	Massacro

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1964
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Saro Mirabella
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1914 – Roma 1972

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	80 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Massacro tra uomini

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Mirabella 64'
ISRP – Posizione	In basso a centro
	In "Massacro" l'artista avvia una riflessione su una vicenda di sangue occorsa a Bronte nel 1860, paese dell'Etna, provato da secoli e travagliato dalle ingiuste angherie dovute a disparità sociali. Le figure sono caratterizzate da un segno più sciolto e un uso molto plastico del chiaroscuro, a rendere il suo linguaggio pur sobrio ricco di energia espressiva. Il suo stile è caratterizzato da un disegno angoloso di derivazione post-cubista.
NSC – Notizie storico-critiche	Mirabella Saro è protagonista di numerose mostre personali e collettive, sia in Italia che all'estero. Ricopre l'incarico di direttore del Liceo Artistico di Roma. Nella capitale, insieme a Cagli, Ziveri e Guttuso, a partire dagli anni Trenta partecipa agli sviluppi dell'arte realista di ispirazione antifascista e antinovecentista, inclinando verso una pittura energica priva di aspetti metafisici o lirici. Negli anni 1949 e 1950 lavora a Scilla tra i pescatori calabresi insieme a Guttuso e Mazzullo. In quegli anni il suo stile è caratterizzato da un disegno angoloso di derivazione post-cubista. Dagli anni Cinquanta le sue figure sono caratterizzate da un segno più sciolto e un uso molto plastico del chiaroscuro, a rendere il suo linguaggio – pur sobrio – ricco di energia espressiva.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Anziana intenta con i lavori manuali
SGTT – Titolo	Figure all'aperto

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1951
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Roberto Rimini
AUTA – Dati anagrafici	Palermo 1888 – Acitrezza 1971

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Sanguigna
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Anziana intenta con i lavori manuali

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	R. Rimini
ISRP – Posizione	In basso a sinistra
	Nell'opera "Figure all'aperto" fa comprendere che i temi rurali dominano la produzione di Roberto Rimini pittore sostanzialmente incompreso proprio dallo stesso ambiente intellettuale catanese che ne esalta le doti e lo propone come modello. L'implicazione verghiana è una guida della stampa su Rimini, la presenza ricorrente di figure di contadini nei suoi quadri sembra autorizzarla, ma la pittura di Rimini rifugge dalla drammaticità, il riferimento al mondo dei vinti è in fondo esteriore, e l'insistere rivela un'incomprensione ma soprattutto il desiderio di individuare un interprete pittorico dell'immagine, insieme nostalgica e arrogante, del primato della Sicilia rurale, fiera del tradizionale svolgersi della propria economia contadina.
NSC – Notizie storico-critiche	Roberto Rimini fu portato alla pittura da una di quelle vocazioni native. La sua famiglia, sperando che facesse l'ingegnere, l'avviò agli studi tecnici; ma fra quanti insegnamenti furono impartiti all'adolescente uno solo lo appassionò: quello del disegno. Trasferitosi a Napoli, si scrisse all'Istituto di Belle Arti qui lo accolse una grande fortuna, quella di trovare fra i maestri Stanislao Lista, il poderoso scultore che aveva plasmato il leone ferito nel monumento ai Martiri partenopei. Sei anni durò il laborioso tirocinio, durante il quale Roberto Rimini apprese dal maestro il segreto della pittura in piena aria. La maggior parte delle prime tele rappresentavano tipi e scene della terra etnea, colti durante un fecondo soggiorno nelle alte solitudini di Milo. Un altro innegabile pregio dell'arte di Roberto Rimini è la solidità della costruzione, la precisione delle linee del disegno: prima del colore, che è la veste delle cose, egli volge lo studio più diligente alla forma. E l'occhio suo attentissimo sa cogliere e fermare anche gli aspetti più fugaci del vero, il colore trionfa dove la monocromatica clorofilla d'una rigogliosa cucurbitacea passa per infiniti toni e gradazioni e sfumature, come una frase musicale si svolge e rivolge ed avvolge in infinite variazioni.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Studio di una modella
SGTT – Titolo	Figura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1983
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Eugenio Russo
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1910 – Catania 2000

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Carboncino
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	48 ?
MISL – Larghezza	66 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Studio di una modella

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Russo 83
ISRP – Posizione	In basso a sinistra
	Nell'opera "Figura" la donna appare semplice e schietta, racchiusa in un atteggiamento che ha qualcosa di mistico e la cui esistenza oscilla armonicamente senza sobbalzi tra il reale ed il metafisico. In quest'opera Russo artista silenzioso e tenace, rappresenta una decantazione esplicita della donna e della sua femminilità colta con immediatezza ed espressa in chiave sentimentale.
NSC – Notizie storico-critiche	Lo scultore Eugenio Russo ha lasciato non poche testimonianze del suo instancabile amore per l'arte in tutti i sensi. Si è diplomato a Roma presso l'Accademia di Belle Arti nel 1934. Negli anni 1952 / 1980 ha insegnato "Plastica", prima presso il Liceo Artistico e gli Istituti d'Arte di Catania e di Giarre, poi "Scultura" presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. La sua forte preparazione, la sua acuta sensibilità, lo hanno distinto, fin dagli anni Trenta, in diverse tecniche che vanno dalla pittura alla scultura con terracotta variamente trattata, legno, bronzo, marmo. Della giovanile esperienza pittorica ha conservato l'originalità per le rifiniture con terracotte lavorate, fregiate, patinate con effetti di colorazione e velatura originali. Anche se le sue opere mature sembrano semplici a prima vista, riguardandole meglio nel sentimento che traspare dalla forma, nei solchi, nei graffi sottili, nelle morbidezze accoglienti e dolci, notiamo un impegno operativo composto e severo. Le sue opere di pittura, disegno e scultura, percorrono parecchie mostre collettive e personali dal 1934 ad oggi, a Roma, Milano, Venezia, Monza, Gubbio, Catania. «La sua impostazione culturale severa nella materia e dalla sensibilità poetica lo faceva sempre discreto nel dar giudizio sulle opere degli altri, mai interveniva in polemiche», ci dice il prof. Sciavarrello, suo amico ed estimatore. Un vero artista era il Russo, della mano, dell'umiltà, dello spirito.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Studio di una scultura
SGTT – Titolo	Studio per una scultura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1973
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Eugenio Russo
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1910 – Catania 2000

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Carboncino
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Studio per una scultura

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Russo 73
ISRP – Posizione	In basso a destra
	Nell'opera "Studio per una scultura" Russo realizza questo disegno preparatorio per una sua scultura, le figure senza dettagli, appaiono semplici e schiette, racchiuse in un atteggiamento che hanno qualcosa di mistico e la cui esistenza oscilla armonicamente senza sobbalzi tra il reale ed il metafisico.
NSC – Notizie storico-critiche	Lo scultore Eugenio Russo ha lasciato non poche testimonianze del suo instancabile amore per l'arte in tutti i sensi. Si è diplomato a Roma presso l'Accademia di Belle Arti nel 1934. Negli anni 1952 / 1980 ha insegnato "Plastica", prima presso il Liceo Artistico e gli Istituti d'Arte di Catania e di Giarre, poi "Scultura" presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. La sua forte preparazione, la sua acuta sensibilità, lo hanno distinto, fin dagli anni Trenta, in diverse tecniche che vanno dalla pittura alla scultura con terracotta variamente trattata, legno, bronzo, marmo. Della giovanile esperienza pittorica ha conservato l'originalità per le rifiniture con terracotte lavorate, fregiate, patinate con effetti di colorazione e velatura originali. Anche se le sue opere mature sembrano semplici a prima vista, riguardandole meglio nel sentimento che traspare dalla forma, nei solchi, nei graffi sottili, nelle morbidezze accoglienti e dolci, notiamo un impegno operativo composto e severo. Le sue opere di pittura, disegno e scultura, percorrono parecchie mostre collettive e personali dal 1934 ad oggi, a Roma, Milano, Venezia, Monza, Gubbio, Catania. «La sua impostazione culturale severa nella materia e dalla sensibilità poetica lo faceva sempre discreto nel dar giudizio sulle opere degli altri, mai interveniva in polemiche», ci dice il prof. Sciavarrello, suo amico ed estimatore. Un vero artista era il Russo, della mano, dell'umiltà, dello spirito.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Le colline dei ciliegi

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1983
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Nunzio Urzì
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1949

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	"Nunzio Urzì porta avanti una pittura materica, aperta e incisiva, che traduce forti emozioni e manifesta un grande amore per il mare; è un attento osservatore del moto delle onde marine, dell'incidenza della luce sull'acqua, del volo dei gabbiani sopra i marosi. A contatto del liquido elemento non si lascia sedurre dalle prime sensazioni, scava nel profondo, nell'azzurrina immensità, quasi a perdersi in essa". (D'INESSA)

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Composizione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1989
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Nunzio Urzi
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1949

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	"Nunzio Urzì porta avanti una pittura materica, aperta e incisiva, che traduce forti emozioni e manifesta un grande amore per il mare; è un attento osservatore del moto delle onde marine, dell'incidenza della luce sull'acqua, del volo dei gabbiani sopra i marosi. A contatto del liquido elemento non si lascia sedurre dalle prime sensazioni, scava nel profondo, nell'azzurrina immensità, quasi a perdersi in essa". (D'INNESSA)

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Composizione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Nunzio Urzi
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1949

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	"Nunzio Urzì porta avanti una pittura materica, aperta e incisiva, che traduce forti emozioni e manifesta un grande amore per il mare; è un attento osservatore del moto delle onde marine, dell'incidenza della luce sull'acqua, del volo dei gabbiani sopra i marosi. A contatto del liquido elemento non si lascia sedurre dalle prime sensazioni, scava nel profondo, nell'azzurrina immensità, quasi a perdersi in essa". (D'INESSA)

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Tavolo con vaso di fiori
SGTT – Titolo	Natura morta con fiori

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1952
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Antonio Villani
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1881 – Catania 1966

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	44 ?
MISL – Larghezza	40 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Tavolo con vaso di fiori

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera di Villani, la ricerca artistica ha il suo approccio in un figurativo e in una natura morta che si contraddistingue tra gli artisti dell'arte contemporanea per l'avvincente trasporto emotivo dei suoi temi pittorici e maggiormente, per quella ricchezza di sentimenti di cui sono intrisi i suoi dipinti. Sembra infatti che il sensibile artista ama cogliere l'attimo fugace dei suoi ambienti riuscendo così a catturare l'attenzione dell'osservatore. Antonio Villani, dipinge con entusiasmo, mostra nella sua opera un temperamento sanguigno perché è spontaneo, curioso e appassionato. Tutte queste qualità vengono fuori nella sua arte.
NSC – Notizie storico-critiche	Scrive Frazzetto che Antonio Villani aveva trascorso gli anni della giovinezza a Genova, apprendendovi un linguaggio pittorico essenzialmente chiarista, basato su tenui campiture di colore e stesure rapide, ed in qualche modo accostabile al macchiaiolo. A Genova era divenuto Presidente di una associazione artistica locale. Tornato nel 1923 nella città natale, Villani si pose immediatamente al centro dell'interesse dei pittori locali, per il suo stile svelto e moderno, notevolmente distante da quello dominante, rappresentato oltre che da Abate(1870-1953) e Condorelli(1878-1950) anche dall'acese Francesco Mancini(1863-1948)".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Composizione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1990
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Simon Benetton
AUTA – Dati anagrafici	Treviso 1933 – Treviso 2016

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	Inizia la sua carriera frequentando l'Accademia di belle arti di Venezia per poi continuare la sua carriera come artista solista. Simon Benetton ha attraversato diversi periodi che hanno contribuito alla sua formazione: dal figurativo alla vibrazione plastica nello spazio, dal modulo come simbolo dell'impulso alla dinamica spaziale, dalla piastra alla macrostruttura come elemento ed espressione della volontà e della conquista dell'uomo moderno. Finendo con i suoi ultimi studi proiettandosi nello spazio urbano come espressione di libertà e di progresso fino ad arrivare al connubio tra ferro e cristallo. Ad oggi le sue opere sono esposte in mostre temporanee, collettive e personali, organizzate in spazi pubblici a cura di Enti e Città italiane e straniere, mentre molte altre opere sono collate presso prestigiose collezioni in musei pubblici e privati oppure in luoghi pubblici come piazze e giardini di molte città.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto di donna
SGTT – Titolo	Ragazza

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giambattista De Andreis
AUTA – Dati anagrafici	Badalucco 1938

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	75 ?
MISL – Larghezza	75 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto di donna

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Ragazza" De Andreis ispirandosi alla pittura contemporanea e alla cultura europea, trae la sua ispirazione da una vena umanista e classica. Spesso molto psicologici, i suoi dipinti sono "immersi in una specie di bagno galvanico, che riassume e giustifica una energia latente trascurata. Le sue figure femminili tratte dai suoi dipinti, spesso torpide, sensuali, e con il volto di una bambina malmostosa, venne dichiarato che esse sembrano farsi dominatrici di un presente perenne mentre la loro immagine si prospetta alteramente sfuggente e sadicamente provocatoria. In quest'opera la ragazza inquieta e affascina insieme, Inquieta per la frantumazione o la destrutturazione della figura, affascina per la struttura, i colori, la ricerca psicologica, e tutto ciò che offre inedite possibilità di lettura e di osservazione.
NSC – Notizie storico-critiche	Giovanni Battista De Andreis, pittore, incisore, scultore. Prima personale a Imperia nel 1954, all'età di sedici anni. Allievo prediletto di Emilio Scanavino al Liceo Artistico di Genova. A Milano conosce e frequenta, presentato dal suo maestro, i protagonisti dell'avanguardia milanese, Lucio Fontana e il gruppo degli spaziali. Nel frattempo Felice Casorati e Francesco Menzio lo premiano Pennello d'oro 1956 a Cervo, il primo di numerosi premi. Conosce e frequenta Salvatore Fiume, Gastòn Orellana, Maurice Henry, Renato Carosone, Luciano Berio, Ibrahim Kodra, Gabriele Mucchi, Karl Plattner, Adriano Spatola, Franz Borghese, Ennio Calabria, Davide Lajolo, Ernesto Treccani. Molto attivo in tutti i campi dell'incisione, per importanti editori e promotori che hanno sostenuto la sua immagine in tutta Italia con mostre ed edizioni prestigiose.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura murale
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	La nascita di Eva
SGTT – Titolo	Creazione di Eva

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1953
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Carmelo Abate
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1912 – Catania 1956

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Bronzo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	43 ?
MISL – Larghezza	46 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	La nascita di Eva

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Creazione di Eva" l'artista mette in risalto il suo stile lyricizzante e trasognato, costituendo un caso interessante nell'ambito della scultura italiana.
NSC – Notizie storico-critiche	Carmelo Abate, figlio di Alessandro e padre di Alberto Abate, sostenitore della Pittura Colta, ha studiato all' Accademia di Roma e di Milano ed ha insegnato all'ISA di Catania. Durante la permanenza romana, durata dal '38 al '52, ebbe modo di realizzare un gran numero di sculture, bassorilievi e pannelli decorativi in numerose città italiane ed in Libia; nel '39 partecipò alla Quadriennale Romana con un bronzetto Testa di vecchio che fu acquistato dal capo del governo.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Scultura architettonica
SGTT – Titolo	Immagine plastica per progettazione architettonica

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1983
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Simon Benetton
AUTA – Dati anagrafici	Treviso 1933 – Treviso 2016

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Acciaio
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	160 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Scultura architettonica

ISR _ ISCRIZIONI

	L'opera "Immagine plastica per progettazione architettonica" è una scultura che vuole rappresentare "l'agglomerato urbano", l'idea prende una forma ritmica che si proietta nello spazio come anelito vitale e libertà del pensiero. Strutture come ritmi spaziali che si sviluppano nella verticalità come sublimazione del pensiero, l'opera assume una notevole importanza perché è "vivibile" fisicamente e mentalmente, diventando un filtro di meditazione tra lo spazio fisico e l'infinito.
NSC – Notizie storico-critiche	Inizia la sua carriera frequentando l'Accademia di belle arti di Venezia per poi continuare la sua carriera come artista solista. Simon Benetton ha attraversato diversi periodi che hanno contribuito alla sua formazione: dal figurativo alla vibrazione plastica nello spazio, dal modulo come simbolo dell'impulso alla dinamica spaziale, dalla piastra alla macrostruttura come elemento ed espressione della volontà e della conquista dell'uomo moderno. Finendo con i suoi ultimi studi proiettandosi nello spazio urbano come espressione di libertà e di progresso fino ad arrivare al connubio tra ferro e cristallo. Ad oggi le sue opere sono esposte in mostre temporanee, collettive e personali, organizzate in spazi pubblici a cura di Enti e Città italiane e straniere, mentre molte altre opere sono collate presso prestigiose collezioni in musei pubblici e privati oppure in luoghi pubblici come piazze e giardini di molte città.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Scultura di mons. Patanè
SGTT – Titolo	Mons. Carmelo Patanè

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1967
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Antonio Brancato
AUTA – Dati anagrafici	Floridia 1937 – Catania 2017

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Gesso
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	37 ?
MISL – Larghezza	102 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Scultura di mons. Patanè

ISR _ ISCRIZIONI

NSC – Notizie storico-critiche	Da definire Le opere di Antonio Brancato, nel panorama artistico degli ultimi anni, si è attestata con peculiare autenticità, come fondamento linguistico tra memoria ed invenzione, dove la prima fa testo ad ogni immaginario e la seconda da provocazione contro l'ortodossia di ogni accademia, sia di quella d'avanguardia che di quella tradizionale, anche sottilmente filtrate. Per V. Consolo, "una pittura di citazioni è quella di Brancato citazione di pittura e citazione di poesia. Tutti gli idilli, tutti i giardini più belli, le villette amene, i palazzi incantati della letteratura italiana. Una pittura letteraria, una pittura pittorica, un gioco di memoria, di riflessioni, di specchi.
---------------------------------------	--

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Gabbiani in volo
SGTT – Titolo	Gabbiani

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1981
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Pericle Fazzini
AUTA – Dati anagrafici	Grottammare 1913 – Roma 1987

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	China
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	30 ?
MISL – Larghezza	30 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Gabbiani in volo

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Disegno di gabbiani per una targhetta
ISRP – Posizione	in basso al sinistra
ISRI – Trascrizione	Pericle Fazzini Roma 1981
ISRP – Posizione	in basso a destra
	L'opera i "Gabbiani" raffigura un linguaggio plastico, semplice e istintivo. Vi è una ricerca di essenzialità che dà vita a uno stile rapido e sintetico. Possiamo ritrovare la tendenza a una libera rievocazione fantastica.
NSC – Notizie storico-critiche	Pericle Fazzini, cresciuto nella bottega di falegname del padre, giunse a Roma nel 1930 e dimostrò subito la sua grande capacità nel lavorare il legno. Dopo alcune prove che già nel 1932 lo imposero all'attenzione dei critici e dei colleghi artisti, ottenne la borsa di studio del pensionato artistico, che non gli venne però riconfermata nel 1935. Per fronteggiare un periodo di isolamento si concentrò su un progetto innovativo ed ambizioso: "Un grande Coro (o Concerto), di statue di legno di cui dovevano far parte un musico, un giovane declamante, un ragazzo in ascolto, una danzatrice, e, forse, un'altra figura". Il gruppo di opere non venne portato a termine ma ebbe per Fazzini una funzione catartica: il Giovane che ascolta e il Giovane che declama, vennero successivamente rilavorati ed esposti con successo a Venezia nel 1938, col titolo Momenti di solitudine. La lucentezza preziosa, quasi una patina bronzea, che qualifica le due opere, fu spiegata dall'artista stesso nell'Autopresentazione per quella Biennale: "come se, avendo messo nel fiume un qualunque pezzo di sasso a cigli vivi, che, arrivato alla foce, l'acqua con lo scorrere me l'avesse reso tondo".

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Scultura di donna
SGTT – Titolo	Lucia

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1970
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Rosario Frazzetto
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1913 – Catania 1980

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Bronzo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	10 ?
MISL – Larghezza	11 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Scultura di donna

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>Nell'opera "Lucia" Frazzetto elaborò un proprio stile che, pur se accomunabile con la tendenza arcaizzante propria di tutti gli scultori catanesi suoi coetanei, se ne distaccava per il più esplicito riferimento a moduli antiretorici e pittoricistici. Il suo aperto anti-monumentalismo si dichiarava nella preferenza accordata al bronzo di piccolo formato, di cui curava personalmente anche la parte tecnico-esecutiva e la fusione. Soggetto prediletto fu la figura femminile, sia che si trattasse di grandi popolane come nella serie delle Lucie sia invece di trasfigurati corpi smagriti come nella serie le Diavolesse.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Lo scultore Rosario Frazzetto insegnante di scultura all'Accademia BB.AA. di Catania ed amico carissimo di Carmelo Tabacco, dovette subire un'estenuante vicenda di continui richiami alle armi dal '33 al '43, con oltre sette anni di servizio effettivo fra Firenze e Palermo. La sua formazione artistica avviene nella bottega dello scultore, lentinese adottivo, Salvatore Zagarella, a contatto con gli scultori Carmelo Florio e Pietro Pappalardo, poi va a frequentare l'Accademia Fiorentina, dove dominava l'Andreottismo, non politico, ma nel senso di degenerazione monumentalistica. Si distinse subito per un suo modo di intendere l'arte, lontano dalle influenze novecentiste e martiniane allora imperanti, e piuttosto attratto da una scultura emotiva fin quasi a giungere ad atmosfere espressioniste, e 'pittorica' nel sapiente trattamento luministico delle superfici. Frazzetto coltivava l'etica del 'fare': pur consapevole del diffondersi della mentalizzazione avanguardista delle prassi artistiche, riteneva essenziale la manualità, l'attenzione all'effettivo produrre (nel suo caso spinta fino all'impegno personale nella fusione dei bronzetti). Di conseguenza la sua biografia di uomo schivo e sempre pronto all'umana comprensione si identifica con la sua attività di scultore e (negli ultimi anni) col suo magistero di scultore-insegnante amatissimo presso l'Accademia di Belle Arti di Catania.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Donna con gabbiani
SGTT – Titolo	Colomba e gabbiani

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1989
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Emilio Greco
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1913 – Roma 1995

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Acquaforte
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Gabbiani in volo

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Colomba e gabbiani
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
ISRI – Trascrizione	Emilio Greco Roma 1983
ISRP – Posizione	in basso a destra
	DA DEFINIRE

NSC – Notizie storico-critiche	Emilio Greco scultore italiano. Dopo aver frequentato l'Accademia di Belle Arti di Palermo, nel 1943 si trasferì a Roma. Inizialmente influenzato dall'arte di A. Martini e M. Marini, dal 1950 scelse come punto di riferimento costante la scultura di P. Fazzini. I suoi torniti e levigati nudi femminili rispecchiano un ideale di bellezza che riconduce al manierismo arcaizzante della scuola di Fontainebleau (<i>Bagnante</i> , 1956, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna). Gli si devono il monumento a Pinocchio, eretto a Collodi nel 1954, i rilievi di tre porte bronzee del duomo di Orvieto (1961-64) e il monumento a Giovanni XXIII (1965-67; Roma, S. Pietro). Ha realizzato anche medaglie e francobolli per il Vaticano e San Marino. Il museo all'aria aperta di Hakone gli ha dedicato una zona permanente, il Greco Garden, e l'Ermitage di San Pietroburgo una sala personale. Dal 1991 nel palazzo Soliano di Orvieto è ospitata un'esposizione permanente di sue opere, donate dall'artista stesso alla città (Museo Greco).
---------------------------------------	---

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	28 ott. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CM PN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1962
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Sebastiano Milluzzo
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1915 – Catania 2011

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	65 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Milluzzo
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	Nell'opera "Paesaggio" Milluzzo è attratto dalla luminosità della sua Sicilia egli la interpreta riducendola con raffinata sapienza, in valori pittorici, filtra i paesaggi attraverso le sottili variazioni delle sua sensibilità.
NSC – Notizie storico-critiche	Milluzzo Sebastiano a soli tredici anni frequentò a Catania la Scuola d'arti e mestieri. Si trasferì quindi al Liceo Artistico di Roma dove si diplomò nel 1939 dopo aver frequentato la scuola di nudo. Iniziò quindi la sua attività artistica affiancandola all'insegnamento che seguirà fino al 1982. Fu anche grafico e scenografo realizzando scenografie sia per il teatro di prosa che per quello dell'opera. Nel 1941 partecipò alla Mostra nazionale delle belle arti di Milano; nel 1948 alla Biennale di Venezia, e nello stesso anno e nel 1951 fu invitato alla IV e VI Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma. Notevole fu l'influenza su di lui esercitata da Picasso. Nel 1956 aprì a Catania la Galleria Sicilia Arte nella quale oltre ai suoi lavori espose le opere di giovani artisti emergenti. Due anni dopo fondò la rivista Sicilia Arte che continuò le pubblicazioni fino al 1964. Diverse le sue mostre personali, a Catania nel 2004 espone alla Galleria Arte Nuvò.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura murale
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Raffigurazione della vita di Cristo
SGTT – Titolo	La vita di Cristo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1964
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giuseppe Pirrone
AUTA – Dati anagrafici	Borghetto 1898 – Roma 1978

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Bronzo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	19 ?
MISL – Larghezza	64 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Raffigurazione della vita di Cristo

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>Nell'opera "La vita di Cristo" viene fuori lo stile pirroniano che si contraddistingue sempre per la solida compostezza formale e la resa attenta del particolare. Chiarezza, misura ed equilibrio sono costanti che si ritrovano in tutte le sue opere. Dedito al figurativo, trae fonte di ispirazione dai Libri Sacri, dalla mitologia, dalla natura e dall'uomo. Questa rappresentazione troviamo armonia e ritmi compositivi regolari, con mirabili rapporti di pieni e di vuoti. Nel corso della sua carriera artistica ha realizzato moltissime opere a soggetto sacro. Uomo profondamente religioso, ha avuto modo, nel corso della sua carriera, di lavorare per il Vaticano.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Giuseppe Fortunato Pirrone è stato uno scultore italiano, medaglista di fama. Trasferitosi a Noto nel 1910, propone le prime opere e la sua tecnica verrà affinata dapprima studiando all'Accademia di belle arti di Palermo, ma il titolo di studio lo ottenne a Napoli dove frequentò l'ultimo anno. Scultore dalla vasta produzione artistica, fu impegnato in grandi commissioni pubbliche e private; il suo stile si fonda su forti rimandi ellenici. Inizialmente si dedicò alle pitture delle volte di alcune abitazioni private palermitane e fu docente della cattedra di scultura all'accademia di Belle Arti di Catania (1967-1969), ma a Roma ottenne i suoi veri successi, partecipando a varie quadriennali (dal 1952 a 1964), mentre a Venezia prese parte alla XXIV e alla XXVII Biennale. Ha eseguito elaborati per la Città del Vaticano (Musei Vaticani – Sala Pinturicchio), e firmato nel 1963 la porta del Battistero della Chiesa di S. Giovanni in Campi Bisenzio e il seminario ad Acireale. In una seconda occasione ricevette dall'amministrazione comunale la commissione di un monumento ai caduti: ideò un grande obelisco al cui centro vi era una madre che saluta il figlio in partenza in guerra. L'opera non fu mai realizzata perché il comune non poteva sostenerne i costi e Pirrone eseguì quindi al suo posto un pannello in bronzo assai lontano dalla concezione iniziale. Nel corso della sua produzione di medaglista ricevette molti premi e riconoscimenti e ritrasse molti personaggi illustri tra cui Luigi Pirandello e Leonardo Sciascia.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura murale
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	La leggenda dell'amore tra Aci e Galatea
SGTT – Titolo	Aci e Galatea

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1986
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Antonio Portale
AUTA – Dati anagrafici	Catania

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Bronzo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	48 ?
MISL – Larghezza	26 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	La leggenda dell'amore tra Aci e Galatea

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	A Portale 2007
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	Nell'opera "Aci e Galatea" troviamo forme ed emozioni, l'opera è realizzata con materiali classici quali il bronzo, il tutto è plasmato con linee morbide e levigate, con la forza delle emozioni si anima nello spazio che lo accoglie toccando la sensibilità dei fruitori. La scultura contiene fra le altre componenti quella capacità accattivante che nella tattilità esprime un'ulteriore emozione che è tipica del contatto.
NSC – Notizie storico-critiche	Antonio Portale fu allievo e collaboratore dello scultore Domenico Tudisco esponente della Scuola catanese di scultura, completa la sua formazione all'Accademia di Catania con gli scultori Eugenio Russo e Rosario Frazzetto. L'esperienza in una fonderia artistica di Colonia in Germania coincide con l'inizio del suo percorso artistico in cui i valori della composizione estetica e poetica coniugati con i valori della tecnica si accostano ad una ricerca di tipo figurale permeata dalla forte plasticità e dalla composizione articolata tra piani e forme volumetriche. La sua poetica interpreta la realtà in cui l'uomo contemporaneo vive, con metafore che sfociano nella classicità e nel mito. Artista nato a Catania, vive e opera nella stessa città nella quale insegna materie plastiche all'Accademia di BB.AA. Non vi è dubbio quindi che l'artista ha un forte legame con il territorio.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Sintesi dentriforme

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1966
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Filippo Scropo
AUTA – Dati anagrafici	Riesi 1910 – Torre Pellice 1993

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Scropo
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	Filippo Scropo iniziò fin da piccolo a modellare, scolpire e dipingere. Le prime esperienze plastiche e pittoriche si intrecciano con una profonda vocazione religiosa. Nel 1934, dopo soggiorni a Roma e Firenze, si stabilì a Torino, dove si laureò in lettere e avviò i propri interessi artistici, culturali, ideologici. Nel dopoguerra, avendo rinunciato agli studi teologici, il suo impegno si espresse nella scrittura (collabora, fra l'altro, alla edizione locale de "l'Unità", ad "Agorà", a "La Fiera Letteraria"). Nel capoluogo toscano, ventenne, passava ogni giorno dagli Uffizi o da Palazzo Pitti o dal Bargello per vedere le opere che aveva ammirato riprodotte in bianco e nero. Quando premeva l'impulso creativo dipingeva su entrambe le facciate delle tele, cartoni, legno. Usava la fantasia per reperire materiale di recupero; qualche volta adoperò addirittura vecchi asciugamani lisi. "Meglio un cattivo pittore che un cattivo pastore valdese. Fa di certo meno danni", amava dire agli amici, per spiegare la scelta di dedicarsi interamente all'arte. Ebbe rapporti di amicizia con grandi artisti e intellettuali come Felice Casorati, Renato Guttuso, Lucio Fontana, Carlo Levi, Elio Vittorini Italo Calvino e tanti altri. Fu tra i fondatori del Mac (Movimento Arte Concreta) con Dorfles, Munari e altri, negli anni 1950 e '60 ha esposto quattro volte alla Biennale di Venezia, dal 1949 per 40 anni organizzò ogni estate una mostra di arte contemporanea a Torre Pellice.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura murale
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Giocolieri e acrobati
SGTT – Titolo	Saltimbanco

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1980
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Domenico Tudisco
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1910 – Catania 1993

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Bassorilievo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	45 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Giocolieri e acrobati

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>L'opera "Saltimbanco" troviamo dei giocolieri che si esibiscono in pubblico, i soggetti al centro e a destra sono intenti ad eseguire giochi di agilità, la figura femminile a sinistra tiene per la mano un bambino mentre con l'altra esibisce un pennuto. In quest'opera viene fuori la poetica di Tudisco di ispirazione classico-umanistica intessuta di originali contenuti plastico-espressivi, mantenendo una figurazione che aderisce al naturalismo classico. Nelle sue opere si evince una sintesi nelle forme, lontana dalla leziosità e dal descrittivismo veristico. I bronzetti presentano una eleganza plastica insieme ad una invenzione ritmica e volumetrica, avendo egli coscienza dei valori strutturali ed espressivi.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Domenico Tudisco artista di grande sensibilità e cultura, si forma frequentando sin da bambino la bottega dello scultore Salvatore Zagarella e poi quella dell'architetto scultore Giovanni Formica, frequentate da altri giovani quali Emilio Greco, Rosario Frazzetto, Archimede Cirinnà, Concetto Marchese, Carmelo Tabacco, Guglielmo Volpe. Studia disegno nella Scuola Nazionale di Arti e Mestieri ai corsi serali di disegno tenuti dallo scultore Giuseppe D'Angelo. La sua attività di scultore inizia prima della seconda guerra mondiale in un basso di S. Berillo assieme ad Emilio Greco. La guerra lo vede partecipare in seno all'aeronautica militare e durante il conflitto e lo sbarco degli americani modella e disegna ritratti di ufficiali italiani ed americani. Finita la guerra realizza opere di forte intensità drammatica, come il bronzo "Il fucilato". È in questo periodo che inizia la collaborazione con M. M. Lazzaro per importanti realizzazioni monumentali nella città di Catania quali i "Candelabri" di Piazza Università e la scultura rappresentante "La Giustizia" sita nel Tribunale di Catania. Nel 1950 sarà tra i fondatori dell'Istituto Statale d'Arte di Catania, ottenendo sin dall'inizio la titolarità della cattedra di scultura. È sotto la sua scuola che si formeranno generazioni di artisti quali Piero Guccione, Alberto Abate, Antonio e Tano Brancato ed altri ancora.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Scultura di Arciere
SGTT – Titolo	L'arciere

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1949
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Rosario Frazzetto
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1913 – Catania 1980

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Bronzo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	15 ?
MISL – Larghezza	31 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Arciere

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "L'Arciere" Frazzetto con questa scultura aderisce al gusto arcaizzante, il suo aperto anti-monumentalismo si dichiarava nella preferenza accordata al bronzo di piccolo formato, di cui curava personalmente anche la parte tecnico-esecutiva e la fusione.
NSC – Notizie storico-critiche	Lo scultore Rosario Frazzetto insegnante di scultura all'Accademia BB.AA. di Catania ed amico carissimo di Carmelo Tabacco, dovette subire un'estenuante vicenda di continui richiami alle armi dal '33 al '43, con oltre sette anni di servizio effettivo fra Firenze e Palermo. La sua formazione artistica avviene nella bottega dello scultore, lentinese adottivo, Salvatore Zagarella, a contatto con gli scultori Carmelo Florio e Pietro Pappalardo, poi va a frequentare l'Accademia Fiorentina, dove dominava l'Andreottismo, non politico, ma nel senso di degenerazione monumentalistica. Si distinse subito per un suo modo di intendere l'arte, lontano dalle influenze novecentiste e martiniane allora imperanti, e piuttosto attratto da una scultura emotiva fin quasi a giungere ad atmosfere espressioniste, e 'pittorica' nel sapiente trattamento luministico delle superfici. Frazzetto coltivava l'etica del 'fare': pur consapevole del diffondersi della mentalizzazione avanguardista delle prassi artistiche, riteneva essenziale la manualità, l'attenzione all'effettivo produrre (nel suo caso spinta fino all'impegno personale nella fusione dei bronzetti). Di conseguenza la sua biografia di uomo schivo e sempre pronto all'umana comprensione si identifica con la sua attività di scultore e (negli ultimi anni) col suo magistero di scultore-insegnante amatissimo presso l'Accademia di Belle Arti di Catania.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto d'artista
SGTT – Titolo	Autoritratto

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1934
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Domenico Maria Luzzaro
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1905 – Catania 1968

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Gesso
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	27 ?
MISL – Larghezza	25 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto d'artista

ISR _ ISCRIZIONI

	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Domenico Maria Lazzaro, detto Mimì, appena quindicenne, nel 1915 stabilisce contatti con il suo nome tutelare futurista, F. T. Marinetti, ed a soli sedici anni espone alla Mostra Futurista di Ravenna ed a Mostre futuriste in Italia ed all'estero; nel 1923 fonda la rivista " l'Albatro", dove inizia a rinnegare il coinvolgimento futurista adolescenziale, e poi "Il Fondaco", dove si lancia a testa bassa contro i passatisti catanesi, appellandoli caldarrosta di provincia, infine dal 1929 ritorna nella sua Catania, dove insieme a Nunzio Sciavarrello fonderà poi l'ISA, il Liceo Artistico e l'Accademia BB.AA. Polemista ed antiaccademico, frequenta assiduamente la Scuola Romana di Via Cavour e negli anni Trenta, i riferimenti artistici sono Chagall e la Raphael nella pittura e Martini nella scultura, mentre negli anni Quaranta segue l'espressionismo visionario di Scipione e Mafai e l'astrazione malinconica di De Pisis e negli anni successivi fa tesoro, in scultura, della lezione di Moore e della produzione postcubista di Picasso. L'astrazione è la conclusione finale del suo ellittico percorso artistico, teso alla " promozione culturale dell'isola ". Amico di Giuffrida, Comes, Ranno, Romano, ha partecipato alla Quadriennale (Roma, '35, '39 , '43) ed alla Biennale (Venezia, '34, '36, '38, '40 , '48, '50, '52). Marinetti apprezzò il suo ingegno poetico e Lo definì "il più grande scultore che la Sicilia abbia mai avuto", per V.Brancati ebbe "il coraggio di scandalizzare per arditezza d'invenzione e la cosiddetta oscurità".</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto
SGTT – Titolo	Ritratto dello scultore Silvestre Cuffaro

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1934
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Domenico Maria Luzzaro
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1905 – Catania 1968

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Gesso
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	34 ?
MISL – Larghezza	26 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto

ISR _ ISCRIZIONI

	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Domenico Maria Lazzaro, detto Mimì, appena quindicenne, nel 1915 stabilisce contatti con il suo nome tutelare futurista, F. T. Marinetti, ed a soli sedici anni espone alla Mostra Futurista di Ravenna ed a Mostre futuriste in Italia ed all'estero; nel 1923 fonda la rivista " l'Albatro", dove inizia a rinnegare il coinvolgimento futurista adolescenziale, e poi "Il Fondaco", dove si lancia a testa bassa contro i passatisti catanesi, appellandoli caldarrosta di provincia, infine dal 1929 ritorna nella sua Catania, dove insieme a Nunzio Sciavarrello fonderà poi l'ISA, il Liceo Artistico e l'Accademia BB.AA. Polemista ed antiaccademico, frequenta assiduamente la Scuola Romana di Via Cavour e negli anni Trenta, i riferimenti artistici sono Chagall e la Raphael nella pittura e Martini nella scultura, mentre negli anni Quaranta segue l'espressionismo visionario di Scipione e Mafai e l'astrazione malinconica di De Pisis e negli anni successivi fa tesoro, in scultura, della lezione di Moore e della produzione postcubista di Picasso. L'astrazione è la conclusione finale del suo ellittico percorso artistico, teso alla " promozione culturale dell'isola ". Amico di Giuffrida, Comes, Ranno, Romano, ha partecipato alla Quadriennale (Roma, '35, '39 , '43) ed alla Biennale (Venezia, '34, '36, '38, '40 , '48, '50, '52). Marinetti apprezzò il suo ingegno poetico e Lo definì "il più grande scultore che la Sicilia abbia mai avuto", per V.Brancati ebbe "il coraggio di scandalizzare per arditezza d'invenzione e la cosiddetta oscurità".</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto
SGTT – Titolo	Ritratto dell'architetto Raffaele Leone

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	Nessuna
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Domenico Maria Luzzaro
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1905 – Catania 1968

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Gesso
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	45 ?
MISL – Larghezza	55 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto

ISR _ ISCRIZIONI

	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Domenico Maria Lazzaro, detto Mimì, appena quindicenne, nel 1915 stabilisce contatti con il suo nome tutelare futurista, F. T. Marinetti, ed a soli sedici anni espone alla Mostra Futurista di Ravenna ed a Mostre futuriste in Italia ed all'estero; nel 1923 fonda la rivista " l'Albatro", dove inizia a rinnegare il coinvolgimento futurista adolescenziale, e poi "Il Fondaco", dove si lancia a testa bassa contro i passati catanesi, appellandoli caldarrosta di provincia, infine dal 1929 ritorna nella sua Catania, dove insieme a Nunzio Sciavarrello fonderà poi l'ISA, il Liceo Artistico e l'Accademia BB.AA. Polemista ed antiaccademico, frequenta assiduamente la Scuola Romana di Via Cavour e negli anni Trenta, i riferimenti artistici sono Chagall e la Raphael nella pittura e Martini nella scultura, mentre negli anni Quaranta segue l'espressionismo visionario di Scipione e Mafai e l'astrazione malinconica di De Pisis e negli anni successivi fa tesoro, in scultura, della lezione di Moore e della produzione postcubista di Picasso. L'astrazione è la conclusione finale del suo ellittico percorso artistico, teso alla " promozione culturale dell'isola ". Amico di Giuffrida, Comes, Ranno, Romano, ha partecipato alla Quadriennale (Roma, '35, '39 , '43) ed alla Biennale (Venezia, '34, '36, '38, '40 , '48, '50, '52). Marinetti apprezzò il suo ingegno poetico e Lo definì "il più grande scultore che la Sicilia abbia mai avuto", per V.Brancati ebbe "il coraggio di scandalizzare per arditezza d'invenzione e la cosiddetta oscurità".</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto
SGTT – Titolo	Ritratto del Cardinale Dusmet

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	Nessuna
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Domenico Maria Luzzaro
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1905 – Catania 1968

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Gesso
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	34 ?
MISL – Larghezza	25 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto

ISR _ ISCRIZIONI

	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Domenico Maria Lazzaro, detto Mimì, appena quindicenne, nel 1915 stabilisce contatti con il suo nome tutelare futurista, F. T. Marinetti, ed a soli sedici anni espone alla Mostra Futurista di Ravenna ed a Mostre futuriste in Italia ed all'estero; nel 1923 fonda la rivista " l'Albatro", dove inizia a rinnegare il coinvolgimento futurista adolescenziale, e poi "Il Fondaco", dove si lancia a testa bassa contro i passati catanesi, appellandoli caldarrosta di provincia, infine dal 1929 ritorna nella sua Catania, dove insieme a Nunzio Sciavarrello fonderà poi l'ISA, il Liceo Artistico e l'Accademia BB.AA. Polemista ed antiaccademico, frequenta assiduamente la Scuola Romana di Via Cavour e negli anni Trenta, i riferimenti artistici sono Chagall e la Raphael nella pittura e Martini nella scultura, mentre negli anni Quaranta segue l'espressionismo visionario di Scipione e Mafai e l'astrazione malinconica di De Pisis e negli anni successivi fa tesoro, in scultura, della lezione di Moore e della produzione postcubista di Picasso. L'astrazione è la conclusione finale del suo ellittico percorso artistico, teso alla " promozione culturale dell'isola ". Amico di Giuffrida, Comes, Ranno, Romano, ha partecipato alla Quadriennale (Roma, '35, '39 , '43) ed alla Biennale (Venezia, '34, '36, '38, '40 , '48, '50, '52). Marinetti apprezzò il suo ingegno poetico e Lo definì "il più grande scultore che la Sicilia abbia mai avuto", per V.Brancati ebbe "il coraggio di scandalizzare per arditezza d'invenzione e la cosiddetta oscurità".</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre
SGTT – Titolo	Paesaggio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Gaetano Longo
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1915 – Catania 2003

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	80 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	G. Longo
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Nell'opera "Paesaggio" Longo tende ad usare una pittura figurativa con quieti accordi cromatici; le case e il paesaggio nell'insieme sono espressi sotto la pressione di una commozione interiore, la pennellata si fa spesso nervosa e rapida per i successivi accordi tonali nell'intendimento evocativo.
NSC – Notizie storico-critiche	Gaetano Longo è nato e vissuto a Catania, ed ha insegnato Educazione Artistica; si è però diplomato al Liceo Artistico di Roma. Mostre degne di nota: Selezione Siciliana della Biennale di Venezia (Catania,'49), Mostra Artisti Siciliani Contemporanei (Venezia,'49), Mostra dei Siciliani (Messina,'49), Mostra del Fiore (Palermo,'51), II e III Premio Nazionale (Genova,'53 - '54), Mostra della Settimana Siciliana (Palermo, Milano, Trieste, Colonia, Monaco di Baviera,'54), Mostra di Pittura, Premio Maggio (Bari,'54), Mostra d'arti (Messina,'55), Mostra d'arti (Palermo,'55), I Premio Scipione (Macerata,'55), I Mostra d'arte (Linguaglossa,'55), Premio Mandorlo in Fiore (Agrigento). Mostre Personali: Galleria Flaccovio (Palermo), Circolo della Stampa (Catania), OSPE (Messina), Circolo Artistico di Catania, La Fontanina(Siracusa), Paolina (Ragusa), Sicilia Arte (Catania), Circolo Ufficiali (Catania). E' stato invitato a tutte le edizioni del Premio Acitrezza, a tutte le mostre organizzate dalla Promotrice di Catania, a tutte le edizioni del Premio Città di Naso, al Premio Capo d'Orlando. Ha conseguito il I Premio Pittura Aretusa SR,'47), III Premio Pittura (Acitrezza,'52,'62), Premio Suzzara ('59), II Premio Città di Belpasso ('64), III Premio Estemporanea (Zafferana Etnea,'65).

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto di Biagio Sciavarrello
SGTT – Titolo	Ritratto di Biagio Sciavarrello

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1969
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giuseppe Pirrone
AUTA – Dati anagrafici	Borghetto 1898 – Roma 1978

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Scultura
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	15 ?
MISL – Larghezza	32 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto di Biagio Sciavarrello

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Ritratto di Biagio Sciavarrello" viene fuori lo stile pirroniano che si contraddistingue sempre per la solida compostezza formale e la resa attenta del particolare. Chiarezza, misura ed equilibrio sono costanti che si ritrovano in tutte le sue opere. Pirrone è un artista essenzialmente dedito al ritratto, la grande capacità di indagare profondamente il soggetto, unita ad una grande concisione formale, si rivela pienamente nelle in quest'opera.
NSC – Notizie storico-critiche	Giuseppe Fortunato Pirrone è stato uno scultore italiano, medaglista di fama. Trasferitosi a Noto nel 1910, propone le prime opere e la sua tecnica verrà affinata dapprima studiando all'Accademia di belle arti di Palermo, ma il titolo di studio lo ottenne a Napoli dove frequentò l'ultimo anno. Scultore dalla vasta produzione artistica, fu impegnato in grandi commissioni pubbliche e private; il suo stile si fonda su forti rimandi ellenici. Inizialmente si dedicò alle pitture delle volte di alcune abitazioni private palermitane e fu docente della cattedra di scultura all'accademia di Belle Arti di Catania (1967-1969), ma a Roma ottenne i suoi veri successi, partecipando a varie quadriennali (dal 1952 a 1964), mentre a Venezia prese parte alla XXIV e alla XXVII Biennale. Ha eseguito elaborati per la Città del Vaticano (Musei Vaticani – Sala Pinturicchio), e firmato nel 1963 la porta del Battistero della Chiesa di S. Giovanni in Campi Bisenzio e il seminario ad Acireale. In una seconda occasione ricevette dall'amministrazione comunale la commissione di un monumento ai caduti: ideò un grande obelisco al cui centro vi era una madre che saluta il figlio in partenza in guerra. L'opera non fu mai realizzata perché il comune non poteva sostenerne i costi e Pirrone eseguì quindi al suo posto un pannello in bronzo assai lontano dalla concezione iniziale. Nel corso della sua produzione di medaglista ricevette molti premi e riconoscimenti e ritrasse molti personaggi illustri tra cui Luigi Pirandello e Leonardo Sciascia.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Medaglie
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Medaglie
SGTT – Titolo	Medaglie dell'Istituto d'arte

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	Nessuno
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Domenico Tudisco
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1919 – Catania 1913

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Bronzo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	30 ?
MISL – Larghezza	30 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto di Biagio Sciavarrello

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Ritratto di Biagio Sciavarrello" viene fuori lo stile pirroniano che si contraddistingue sempre per la solida compostezza formale e la resa attenta del particolare. Chiarezza, misura ed equilibrio sono costanti che si ritrovano in tutte le sue opere. Pirrone è un artista essenzialmente dedito al ritratto, la grande capacità di indagare profondamente il soggetto, unita ad una grande concisione formale, si rivela pienamente nelle in quest'opera.
NSC – Notizie storico-critiche	Giuseppe Fortunato Pirrone è stato uno scultore italiano, medaglista di fama. Trasferitosi a Noto nel 1910, propone le prime opere e la sua tecnica verrà affinata dapprima studiando all'Accademia di belle arti di Palermo, ma il titolo di studio lo ottenne a Napoli dove frequentò l'ultimo anno. Scultore dalla vasta produzione artistica, fu impegnato in grandi commissioni pubbliche e private; il suo stile si fonda su forti rimandi ellenici. Inizialmente si dedicò alle pitture delle volte di alcune abitazioni private palermitane e fu docente della cattedra di scultura all'accademia di Belle Arti di Catania (1967-1969), ma a Roma ottenne i suoi veri successi, partecipando a varie quadriennali (dal 1952 a 1964), mentre a Venezia prese parte alla XXIV e alla XXVII Biennale. Ha eseguito elaborati per la Città del Vaticano (Musei Vaticani – Sala Pinturicchio), e firmato nel 1963 la porta del Battistero della Chiesa di S. Giovanni in Campi Bisenzio e il seminario ad Acireale. In una seconda occasione ricevette dall'amministrazione comunale la commissione di un monumento ai caduti: ideò un grande obelisco al cui centro vi era una madre che saluta il figlio in partenza in guerra. L'opera non fu mai realizzata perché il comune non poteva sostenerne i costi e Pirrone eseguì quindi al suo posto un pannello in bronzo assai lontano dalla concezione iniziale. Nel corso della sua produzione di medaglista ricevette molti premi e riconoscimenti e ritrasse molti personaggi illustri tra cui Luigi Pirandello e Leonardo Sciascia.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Scultura di Don Antonio Corsaro
SGTT – Titolo	Ritratto di Don Antonio Corsaro

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Guglielmo Volpe
AUTA – Dati anagrafici	Lentini 1910 – ?

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Terracotta
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	?
MISL – Larghezza	?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Scultura di Don Antonio Corsaro

ISR _ ISCRIZIONI

	Guglielmo Volpe è stato definito un artista che non teme la bellezza ed è inoltre un ritrattista che non ha paura dei rivali. In quest'opera Volpe dona al plasma della materia i segni di un volto di un uomo Don Antonio Corsaro, descrivendo tutta l'estetica di una civiltà ed esprime il significato che attraverso i costumi e gli atteggiamenti fisionomici assume la storia di un popolo; l'artista riesce a dare alla materia che gli cresce fra le dita l'età stessa dell'attimo in cui l'immagine si stacca dalla dinamica corporea per chiudersi nella apparente staticità della polpa scultorea. In questo ritratto, Volpe interpreta la modernità tipica di un carattere che non ignora la sua origine classica
NSC – Notizie storico-critiche	Guglielmo Volpe è nato a Lentini nel 1910. Si considera un autodidatta forgiatosi alla dura e severa scuola delle botteghe d'arte di scultura siciliane ed ha trasformato il nozionismo dell'apprendistato in libere e coerenti ricerche. Inizia così da ragazzo la sua attività artistica senza influenze di movimenti e di scuole. Dal 1935 al 1950 opera a Lentini, Scordia, Siracusa, Catania, Casale Monferrato, Roma, Palermo, Militello, Mazara del Vallo, Carlentini, Alessandria, Torino. Nel 1950 si trasferisce in America (USA) ove opera attivamente per circa un ventennio riscuotendo unanimi consensi di pubblico e di critica. Nel 1968 rientra in Italia definitivamente stabilendo la sua dimora a Catania ove attualmente vive ed opera. Prima di recarsi in America è stato invitato alla Quadriennale Romana del 1940 ed alla XXIV biennale di Venezia ed a svariate rassegne d'arte nazionali ed internazionali. Ha partecipato al direttivo del centro culturale A.M.A.L. - associazione mediterranea arti lettere di Catania, per la sezione scultura. E' stato insignito del titolo di accademico associato della Tiberiana e onorario dell'accademia delle scienze, lettere ed arti.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Verdeazzurro

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Carla Accardi
AUTA – Dati anagrafici	Trapani 1924 – Roma 2014

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	40 ?
MISL – Larghezza	60 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

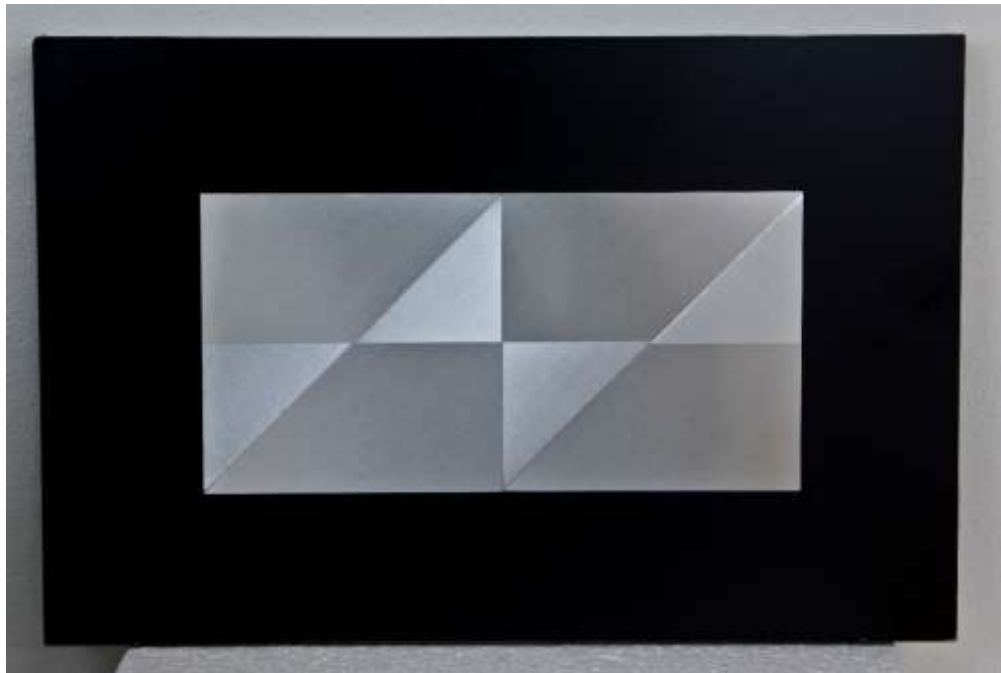
ISRI – Trascrizione	Accardi 88'
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	Nell'opera "Verdeazzurro" ci si imbatte nell'imponente presenza del segno. Qui il segno è inteso come elemento primario, cellula staminale di un'origine pittorica ancora indefinita. Lo stesso colore si annulla nella semplice riproposizione del contrasto fra luce, come somma epifanica di comunione coloristica, e buio, come impossibilità percettiva di ogni accensione cromatica. È in questo orizzonte di rarefatta sospensione che il segno definisce il proprio volto che non può essere descrittivo ma, anch'esso, sofisticatamente puro, mentale, dunque astratto. L'origine del segno di Carla Accardi risiede quindi in un complesso terreno di coltura che non rinuncia all'irruenza istintiva ma che, soprattutto, ricerca una formulazione logica di un nuovo linguaggio dove si possono raccogliere le fantasie del mondo. Il segno sussulta, sbanda, s'innervosisce, libera linee che rincorrono nuove armonie, nuovi ordini, nuovi profili narrativi.
NSC – Notizie storico-critiche	Carla Accardi è stata un'artista italiana, che con la sua pittura ha contribuito dal 1947 all'affermazione dell'astrattismo in Italia. Dopo il diploma al Liceo Ximenes di Trapani, si trasferì a Palermo per gli studi all'Accademia di Belle Arti, conclusi nel 1947 frequentò l'Osteria Fratelli Menghi, noto punto di ritrovo per pittori, registi, sceneggiatori, scrittori e poeti tra gli anni '40 e '70. Nel 1947 con Attardi, Consagra, Dorazio, Guerrini, Concetto Maugeri, Perilli, Sanfilippo, sposato nel 1949, e Turcato, fondò il Gruppo Forma 1 di ispirazione formalista e marxista. Nel 1954 iniziò ad affrontare problematiche di riduzione cromatica e segnica documentate dalla personale del 1955 alla Galleria San Marco di Roma. La ricerca di Carla Accardi procede nella direzione dell'automatismo segnico fino all'inizio degli anni Sessanta. Nel 1965 l'artista abbandonò le tempere a favore di vernici colorate e fluorescenti da applicare su supporti plastici trasparenti, uscendo dalla dimensione del quadro e coinvolgendo lo spazio, con un atteggiamento che sarà importante per gli artisti dell'Arte povera. Negli anni Settanta tornò agli schemi geometrici reiterati su grandi tele chiamate <i>Lenzuoli</i> che saranno presentati alla Galleria Editalia di Roma nel 1974.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Riflessi

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Getullio Alviani
AUTA – Dati anagrafici	Udine 1939 – Milano 2018

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Metallo
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	25 ?
MISL – Larghezza	32 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Riflessi" Alviani mette in risalto il suo interesse verso la plasticità, la costruzione e la progettazione; i suoi studi sulla percezione data dal movimento lo ascrivono a pieno titolo tra gli esponenti dell'arte cinetica. L'opera Riflessi è una lastra metallica incisa con straordinaria precisione, creando una superficie mutevole che cambia sia in base all'angolazione in cui viene guardata dall'osservatore, sia in rapporto alla luce che la colpisce. Le superfici sono eseguite dapprima a mano libera, poi secondo un preciso ordine geometrico. Le opere possono essere, infatti, riproducibili in serie, perché sono il risultato di un preciso schema visivo. Contrario alla contemplazione passiva dell'arte e fautore convinto dell'interazione tra opera e pubblico, l'artista prende in considerazione fattori sensoriali, psicologici, emotivi nella costruzione dell'opera, muovendosi sempre sull'equilibrio delle componenti.
NSC – Notizie storico-critiche	Lavora attivamente a fianco del gruppo GRAV (Groupe de Recherche d'Art Visuelle) di Parigi. Nel 1964 partecipa per la prima volta alla Biennale di Venezia e successivamente sarà presente anche alla Biennale del 1984, 1986 e del 1993. Nel 2005 gli viene dedicata una mostra alla GAMeC, Galleria di Arte Moderna e Contemporanea, di Bergamo e nel medesimo anno, presenzierà alla Quadriennale di Roma. Negli anni Cinquanta inizia a condurre studi sulla luce, in relazione ai materiali e negli anni Sessanta realizza strutture ottico-dinamiche e speculari, analizza le vibrazioni luminose e sperimenta l'arte cinetica visuale. Dal 1965 conduce ricerche sulla percezione visiva nel comportamento dell'uomo e sperimenta la commistione delle arti visive con l'ambiente e l'architettura. Nel 1974 realizza strutture in tridimensione basate su personali formulazioni matematiche.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ribellione di contadini
SGTT – Titolo	I contadini

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1987
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Pietro Annigoni
AUTA – Dati anagrafici	Milano 1910 – Firenze 1988

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastello
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	30 ?
MISL – Larghezza	40 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ribellione di contadini

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Annigoni
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Dotato di una vastissima preparazione tecnica e artistica, il pittore milanese Pietro Annigoni nell'opera "I contadini" esprime la sua grande vena di disegnatore con linee stilizzate e campiture di colore che sottolineano la rabbia dei contadini. Come i grandi maestri del Rinascimento è uno studioso delle tecniche pittoriche, usa infatti il pastello proprio come un moderno Raffaello sfumandolo con i polpastrelli. Guarda alla cultura figurativa classica, quella del Cinque, Sei e Settecento, traducendola nel linguaggio contemporaneo. In quest'opera l'artista avvia una riflessione su una vicenda di sangue occorsa a Bronte nel 1860, paese dell'Etna, provato da secoli e travagliato dalle ingiuste angherie dovute a disparità sociali.
NSC – Notizie storico-critiche	Nel 1925 si trasferisce con la famiglia a Firenze, dove frequenterà l'Accademia di Belle Arti. Nel 1930 espone per la prima volta le sue opere in una collettiva e nel 1932 tiene la sua prima personale. Quattro anni dopo esporrà anche a Milano, ottenendo numerosi consensi. Specializzato in ritrattistica, dipinge volti di personaggi importanti, tra cui Elisabetta II, Papa Giovanni XXIII, John Fitzgerald Kennedy. Esegue anche ritratti di persone comuni, opere di rara intensità, accomunate tra loro dall'interesse per l'introspezione psicologica. Tra il 1966 e il 1988 incontra il periodo di fama maggiore e in questi anni esporrà numerose volte alla Royal Academy di Londra e in Italia tra Firenze e Milano. Nella sua produzione si ricordano anche gli importanti soggetti sacri, che realizza per famose basiliche italiane.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Rosamadre

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Pietro Annigoni
AUTA – Dati anagrafici	Monte Castello di Vibio 1952

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista su tavola
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	66 ?
MISL – Larghezza	44 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Rosamadre" Ceccobelli fa una ricerca di tipo concettuale, giungendo ad un'astrazione pittorica che, attraverso il recupero del "ready-made" e una manipolazione dei mezzi tradizionali dell'arte, approda ad un vero simbolismo spirituale.
NSC – Notizie storico-critiche	Bruno Ceccobelli Deve molto all'artista Toti Scialoja, col quale si diploma all'Accademia di Belle Arti di Roma. Ama e studia artisti come Malevich, Kandinskij, Klee, De Chirico, Brancusi, Beuys, Miró, Dalí, Tàpies, Magritte. Completa la sua eclettica formazione giovanile con lo studio delle filosofie orientali Zen e Taoismo. Dalla seconda metà degli anni Settanta fa parte degli artisti che si insediano nell'ex-pastificio Cerere, a Roma, nel quartiere San Lorenzo, un gruppo di creativi poi noti come "Nuova scuola romana". La sua ricerca è inizialmente di tipo concettuale, per poi giungere a un'astrazione pittorica che approda a un vero e proprio simbolismo spirituale.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Libertà

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1986
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Piero Guccione
AUTA – Dati anagrafici	Scicli 1935 – Modica 2018

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastello
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	24 ?
MISL – Larghezza	29 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>Nell'opera "Libertà" Guccione usa una prospettiva fortemente espressionista, dove stratificazioni armoniche si completano a vicenda, condensandosi in strutture minimaliste sobrie ed essenziali, che danno forma a mescolanze di elevato impatto emotivo e dense di significato; quest'ultime traslano nel simbolico e sembrano volerci accompagnare in un "flautato" abbandono sensoriale. Si percepisce un senso di totale serenità, di oblio e di riconciliazione con se stessi e con l'universo intero. L'artista ha fissato sulla tela dei segni di natura più mentale che fisica, espressione di una notevole complessità, che però viene comunicata in modo limpido, attraverso una traiettoria che suggerisce le forme, senza però rivelarle completamente. Tutto è immerso in una spazialità atmosferica di un "no space" senza nome, forma e profondità, che non è più né terra, né aria, in cui lievitano linee parallele, che tracciano un confine od un punto di arrivo metaforico. Guccione, anche se non abbandonerà mai del tutto il rapporto con la raffigurazione, non illustra figure e situazioni, ma cerca di ridurre il più possibile il riferimento illustrativo, ponendosi "fuori dalla storia", attraverso l'inserimento nell'opera di linee parallele, sulle quali si è sempre in bilico.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Guccione dopo aver studiato all'Istituto d'arte di Catania e poi all'Accademia di belle arti di Roma, dove si è trasferito nell'ottobre del 1954 divenendo assistente dello stesso Guttuso dal 1966 al 1969 per la cattedra di pittura dell'Accademia di Belle Arti di Roma. Dal 1979 tenne la cattedra di pittura all'Accademia di belle arti di Catania. La sua prima mostra personale ebbe luogo proprio a Roma, alla Galleria Elmo, nel 1960. Partecipò alla X e alla XII edizione della Quadriennale di Roma (1972 e 1992), e fu invitato a diverse edizioni della Biennale di Venezia. I suoi dipinti sono caratterizzati da un equilibrio tonale, scaturito dalla nitidezza soffusa di atmosfere d'astrazione <i>minimal</i>. Guccione può essere considerato uno dei più rappresentativi artisti della ricerca pittorica del '900 ed è stato definito dal critico Vittorio Sgarbi come il più grande pittore degli ultimi 50 anni.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Ricordo di Grecia

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1960
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giovanni Korompay
AUTA – Dati anagrafici	Venezia 1904 – Rovereto 1988

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	20 ?
MISL – Larghezza	17 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Ricordo di Grecia" Korompay è affascinato dal futurismo a tal punto da portare qualsiasi realtà in movimento, è un fluire di situazioni sorprendenti in quanto subiscono mutamenti ripetuti in frazione di tempo e di spazio, spesso estremamente limitati. La scoperta tecnologica diventa la protagonista del quadro, mettendo in risalto l'espressione della velocità, del dinamismo e della simultaneità. Il pittore futurista si entusiasma della forza sprigionata dal mezzo, il fluire del movimento continuo accavalla le linee che si moltiplicano creando un intreccio di forme astratte mentre in passato la linea era ordine e stabilità. Korompay non subisce questo fascino sconvolgente, il suo stile, pur sempre astratto, ha una struttura lineare e chiaroscurale sempre legata in una precisa fisicità dell'oggetto di chiarissima lettura.
NSC – Notizie storico-critiche	Giovanni Korompay nasce a Venezia nel 1904. Nel 1922 incontra Tommaso Marinetti ed entra a far parte, a soli diciotto anni, del Movimento Futurista con l'opera Rumore di locomotiva. Da questo momento Korompay, pittore, scultore ed aquafortista vissuto tra Venezia, Ferrara, Bologna e Rovereto, è a tutti gli effetti un futurista, anche se il suo lavoro sembra prendere immediatamente le distanze dalla poetica dinamista e macchinista che anima il movimento. Dalla metà degli anni Quaranta, portando a termine il procedimento di essenzializzazione e schematizzazione delle forme secondo linee geometriche iniziato in gioventù, l'artista si attesta definitivamente su esiti astratti che risultano tuttavia lontani da un sentimento del geometrico tout-court, inteso come pura speculazione formale, ma hanno sempre come punto di partenza il dato reale.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Figure
SGTT – Titolo	Figure

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1984
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Mino Maccari
AUTA – Dati anagrafici	Siena 1898 – Roma 1989

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Figure

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Maccari
ISRP – Posizione	in basso a destra
	Nell'opera "Figure" Maccari realizza un dipinto coinvolgente, fatto di rapide pennellate e di accenti cromatici spesso violenti, uniti al tratto vivo del suo segno grafico. E' stato in grado di riportare nelle sue opere tutti gli accenti, i sintomi, della realtà della vita italiana, con un piglio documentario. Artista che navigò sempre contro corrente, sia nella sua vita come nella sua arte. Fascista convinto prima, in momenti in cui era pericoloso esserlo, e fermo oppositore poi, quando ormai il regime aveva ottenuto il consenso generale.
NSC – Notizie storico-critiche	Mino Maccari nel 1920 si laurea in giurisprudenza ed inizia a lavorare presso lo studio di un avvocato, ma nel tempo libero si dedica alla sua vera passione: l'arte. Sono questi primi tentativi con la pittura e l'incisione, che gli fanno nascere l'esigenza di dare un senso alla sua vita. Nel 1924 vengono pubblicate le sue prime incisioni. Agli inizi del 1926 lascia la professione forense per assumere la direzione del giornale "il Selvaggio" che terrà fino al 1942: una rivista che deve dedicarsi all'arte, alla satira e alla politica in chiave ironica. Nel 1925 si trasferisce a Firenze, dove collabora con Ardengo Soffici, Ottone Rosai e Achille Lega. Tra il 1927 e il 1930, si fa conoscere al grande pubblico, come pittore, esponendo a varie mostre nazionali. Nel 1938 partecipa alla Biennale di Venezia e dieci anni dopo, sempre alla Biennale di Venezia, ottiene il premio internazionale per l'incisione. Per la sua opera pittorica, ricca di accentuazioni cromatiche, pennellate veloci, il disegno violento unito al tratto vivo del segno grafico delle sue incisioni, viene riconosciuto dalla critica come artista completo. Nel secondo dopoguerra continua ad acquisire riconoscimenti, merito di un prolifico lavoro creativo ed alla organizzazione di mostre personali. Nel 1962 gli viene affidata la presidenza dell'Accademia dei Lincei e presenta una sua mostra personale a New York.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Raffigurazione di Medea
SGTT – Titolo	Medea

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	2008
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Dino Cunsolo
AUTA – Dati anagrafici	Biancavilla 1944

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Caolino bianco e pigmenti oro e blu
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	40 ?
MISL – Larghezza	45 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Raffigurazione di Medea

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>Nell'opera "Medea" Cunsolo Plasma la materia per donarle l'anima. Con estrema maestria, scalfisce la polverosa superficie del caolino bianco per far emergere volti e corpi angelici, figure algide di un classicismo barocco. Ha dato vita a un'opera la cui espressione estetica riporta alla luce soggetti tratti dai miti della cultura classica. Prezioso, inestimabile, soave e impalpabile, il lavoro del maestro Cunsolo, offre la possibilità di ammirare il punto di congiunzione tra l'uomo e il divino, tra la materia e lo spirito. La presenza spaziale dei corpi che curvano su se stessi nel pathos della scena rappresentata, la grande plasticità delle forme che si fonde alla fragilità dell'elemento materico da cui l'opera prende vita. Visione neo-classica, espressione di grande capacità tecnica e pathos, questi gli elementi che, in estrema sintesi, rappresentano l'eccellenza artistica di uno scultore che, se avesse avuto diversi natali, sarebbe fortemente acclamato nello scenario internazionale dell'arte contemporanea.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Per l'artista la scultura è un rapporto diretto e immediato con la rappresentazione della bellezza, una bellezza antica, classica, universale. Nella medesima direzione si è parlato anche di un rapporto ideale con le sculture di Igor Mitoraj, al suo ispirarsi alla iconografia greco-romana, al complesso viaggio nella forma e nel senso. Erano gli anni del Gruppo Zero, dell'Arte Cinetica e Programmata. Oggi può apparire inutile accennare a quel periodo, tanto risulta distante dalle scelte attuali dell'artista. Ma così facendo si rischia di escludere la sua indole profonda, limitandosi a raccontare una storia di immagini. La vicenda di Cunsolo narra invece di una basilare scelta di inattualità consapevole, l'inattualità dei grandi non omologati: come Vincent Van Gogh, Amedeo Modigliani, F. T. Marinetti, Marcel Duchamp. L'esordio come scultore è una sorta di approdo trionfale. E' un momento di chiarificazione estrema che gli conferisce consapevolezza, e gli suggerisce, prima di ogni altra cosa, l'azzardo. Dino Cunsolo ha scelto, suffragato dalla logica naturale del tempo e dei linguaggi, per la sacralità della memoria, per la salvaguardia di una bellezza che ha nel corpo umano e nel suo mistero un'eternità irrinunciabile.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Installazione murale
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Installazione con chiedi lignei
SGTT – Titolo	Amore mio

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Cesare Fullone
AUTA – Dati anagrafici	Milano 1955

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	155 ?
MISL – Larghezza	105 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Installazione con chiodi lignei

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Amore mio" Fullone mette in risalto la sua poetica, pensa che l'arte sia un linguaggio inquieto, perennemente in tensione, una modalità poetica e etica di vedere e interpretare la realtà. Sono "Stati di pericolo" polveri di metalli, chiodi e punzoni. Opera che contemporaneamente attrae e turba, quasi un'immagine ipnotica dalla quale non si riesce a distogliere lo sguardo.
NSC – Notizie storico-critiche	Cesare Fullone vive a Milano, dove ha conseguito il diploma in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera. Considerato dalla critica come uno "dei più controversi e inquieti artisti italiani", autore di opere, installazioni, foto, video, riviste. Non solo ha anche collaborato a scenografie teatrali, programmi televisivi e tenuto conferenze e lectures sul proprio lavoro. Un artista completo, insomma e che completa la sua arte nella cura del suo meraviglioso orto-giardino. Nel suo ritiro piacentino, infatti, coltiva verdure e fiori con lo stesso spirito con cui crea le sue opere.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Donna nuda sul prato
SGTT – Titolo	Nudino sul prato

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1980
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giuseppe Migneco
AUTA – Dati anagrafici	Messina 1908 – Milano 1997

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	30 ?
MISL – Larghezza	22 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Donna nuda sul prato

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Migneco
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	Nell'opera "Nudino sul prato" Migneco manifesta una pennellatura lunga, aggressiva, di preferenza verde, tra cui i fili di giallo cromo vibrano. Questo tratto libero e violento risente chiaramente dell'eco di Van Gogh, per quanto Migneco avesse conosciuto il maestro olandese solo per mezzo di riproduzioni. Per Migneco un soggetto amoroso può divenire tragicamente grottesco, la donna nuda pare quasi agonizzante, la posa è innaturale. Il sentimento di angoscia e oppressione viene amplificato dalla scelta compositiva dell'artista, per la quale neanche un centimetro della tela è risparmiato da questa sorta di horror vacui, e le lingue di colore si impossessano dell'immagine coi loro grafismi e ghirigori. Beniamino Joppolo descrisse con queste parole il procedimento operativo del pittore messinese: "Migneco è per istinto portato a ricondurre il mondo in forma e colore a caos per poi ricostruirlo in una sua nuova visione di forma e colore, come a dire che il pittore prende spunto della realtà, per tornarvi solo dopo una sofferta rielaborazione personale, nata da un "bisogno di liberarsi".
NSC – Notizie storico-critiche	Nel 1937 è tra i fondatori del movimento di "Corrente" che raggruppa artisti provenienti da diversi orizzonti culturali, con il comune intento di aprirsi alla cultura moderna europea, rifiutando l'isolamento culturale imposto dalla politica fascista. In "Corrente" affluiscono, nel tempo, artisti con visioni dell'arte molto diverse, uniti inizialmente per respingere canoni pittorici ormai superati, che prenderanno poi strade diverse, come Badodi, Birolli, Broggin, Cassinari, Cherchi, Gauli, Guttuso, Manzù, Morlotti, Paganin, Sassu, Valenti, e Vedova. Nel dopoguerra Migneco affina il suo gusto per il "realismo sociale" subendo l'influsso dei pittori murari messicani. Nel 1958 partecipa alla XXIX Biennale d'arte di Venezia.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura murale
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Madonna con angelo
SGTT – Titolo	Annunciazione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1973
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Terracotta
AUTA – Dati anagrafici	Messina 1908 – Milano 1997

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Terracotta
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	99 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Madonna con angelo

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'Annunciazione l'opera sembra erroneamente legata alla Madre Materia, perché le figure sembra che escono da questa come sfumate in un'unica pasta, avvolte da un velo amniotico, come a difendersi da un parto timido e possente, palpitante di mestizia e mistero. Le figure non parlano ma, meditano estatiche approfondendo i sentimenti degli antichi valori, come quelli dell'amore materno, familiare, per non parlare poi dei temi religiosi affrontati in quest'opera, che sono impregnati di una spiritualità intima, direi quasi ancestrale. Ed è proprio questo aspetto che collega la sua arte formale ad un passato remoto, preistorico, quando le sculture rappresentavano abbozzi umani arrotondati. Dai corpi plasmati dalle sue mani, rigurgita delicata in noi un'eco che collega passato e presente, con ondulazioni marcate di sentimenti riservati.
NSC – Notizie storico-critiche	Lo scultore Eugenio Russo si è diplomato a Roma presso l'Accademia di Belle Arti nel 1934. Negli anni 1952 ha insegnato "Plastica", prima presso il Liceo Artistico e gli Istituti d'Arte di Catania e di Giarre, poi "Scultura" presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. La sua forte preparazione, lo hanno distinto, fin dagli anni Trenta, in diverse tecniche che vanno dalla pittura alla scultura con terracotta variamente trattata, legno, bronzo, marmo. Della giovanile esperienza pittorica ha conservato l'originalità per le rifiniture con terracotte lavorate, fregiate, patinate con effetti di colorazione e velatura originali. Anche se le sue opere mature sembrano semplici a prima vista, riguardandole meglio nel sentimento che traspare dalla forma, nei solchi, nei graffi sottili, nelle morbidezze accoglienti e dolci, notiamo un impegno operativo composto e severo. Le sue opere di pittura, disegno e scultura, percorrono parecchie mostre collettive e personali dal 1934 ad oggi, a Roma, Milano, Venezia, Monza, Gubbio, Catania. «La sua impostazione culturale severa nella materia e dalla sensibilità poetica lo faceva sempre discreto nel dar giudizio sulle opere degli altri, mai interveniva in polemiche», ci dice il prof. Sciavarello, suo amico ed estimatore.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Figure ecclesiastiche
SGTT – Titolo	Vescovi

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1966
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Aligi Sassu
AUTA – Dati anagrafici	Milano 1912 – Polenca, Spagna 2000

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Disegno a Penna
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	11 ?
MISL – Larghezza	14 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Figure ecclesiastiche

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Sassu 29\ 11\66
ISRP – Posizione	in basso a destra
	In questo disegno a penna Sassu raffigura dei Vescovi.
NSC – Notizie storico-critiche	Sassu ebbe una carriera artistica estremamente precoce già nel 1927 espose in una mostra futurista alla Galleria Pesaro di Milano, mentre l'anno seguente sarebbe stato presente, a soli sedici anni, alla Biennale di Venezia. Il suo modello era allora Boccioni, ma guardava anche alla pittura di Gaetano Previati, a Carlo Carrà, che era amico del padre, e al costruttivista Giandante X. Attraverso riproduzioni conosceva l'opera di Picasso e di Cézanne. Con Bruno Munari firma nel 1928 il Manifesto della pittura "dinamismo e riforma muscolare" nel quale teorizza la ricerca, in arte, di forme dinamiche nuove e antinaturalistiche. I lavori eseguiti tra il 1927 e il 1929 sono per lo più di piccole dimensioni. Spiccano alcuni pezzi di maggiore impegno, in primo luogo i due dipinti mandati a Venezia, caratterizzati da una pittura tenue, opposta ai colori piatti della pittura futurista della nuova generazione. Con questa scelta pittorica Sassu mirava a un saldo possesso delle forme, contrastando la perdita, da parte dei giovani futuristi, di quella presa diretta sulla natura e sulle cose che egli sentiva invece come carattere distintivo del "classico" Boccioni. La grafica dello stesso periodo evidenzia un preciso interesse dell'artista per temi marcatamente "moderni": lo sport, la macchina, l'industria. Il futurismo era ormai superato e Sassu, come i suoi compagni, si avvicinava al "gusto dei primitivi", a uno stile arcaico, con i suoi nuovi disegni e dipinti di paesaggio e di figura incentrati sul tema della città e delle sue moderne periferie industriali. La linea del modernismo affiorava anche nel suo primo dipinto di soggetto sacro, un' <i>Ultima cena</i> attualizzata e ambientata oggi, proprio in una periferia industriale.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio rupestre
SGTT – Titolo	Porta S. Sebastiano del Casale

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1979
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Peppino Piccolo
AUTA – Dati anagrafici	Mascalucia di Catania 1903 – Pescara 1983

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	60 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio rupestre

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Piccolo
ISRP – Posizione	in basso a destra
	L'opera "Porta S. Sebastiano del Casale" è un'opera realizzata nel periodo in cui Piccolo ha aperto il proprio Atelier in un casale rustico proprio presso Porta San Sebastiano, qui ha dipinto numerosi paesaggi romani. Qui l'artista fa un uso del colore che lo avvicina alle ricerche della Scuola Romana con tendenze al surrealismo. Della Scuola di Via Cavour ricava il tonalismo caldo e sensuale la definizione dell'immagine attraverso la luce, il gusto per i paesaggi urbani inondati di sole, ripresi proprio dal suo Atelier con vista di Porta San Sebastiano.
NSC – Notizie storico-critiche	Compie gli studi artistici ed accademici a Roma. In seguito, sotto la guida di Ferruccio Ferrazzi e Ciprano Efisio Oppo esegue a Pomezia alcuni dipinti murali, andati distrutti durante la seconda guerra mondiale. Docente di scenografia, di pittura e scuola di nudo all'Accademia di Belle Arti di Roma, ha svolto l'attività artistica parallelamente all'insegnamento, entrando in contatto con i maggiori protagonisti dell'ambiente romano di quel periodo. Dalla Scuola di Via Cavour, Piccolo ricava il tonalismo caldo e sensuale, la definizione dell'immagine attraverso la luce, il gusto per i paesaggi urbani inondati di sole, ripresi dallo studio romano dell'artista, un casale settecentesco con vista di Porta San Sebastiano. La produzione tarda è costituita da vedute, soggetti di figura e nature morte sempre caratterizzati da coerenza formale e da una fresca vena narrativa.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Surrealismo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Scene surreali
SGTT – Titolo	Cimabue cerca la casa di Giotto

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	2006
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Antonio Brancato
AUTA – Dati anagrafici	Floridia 1937 – Catania 2017

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	?
MISL – Larghezza	?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Scene surreali

ISR _ ISCRIZIONI

	In quest'opera di Brancato sorge subito la personalità dell'artista; è il connubio tra l'ironia seria deformatrice e la crudezza espressionista, in questo immaginario imbevuto di classicità, si muovono questi spazi fantastici che seguono la linea del sogno, rincorrendo nello stesso tempo la linea dei miti.
NSC – Notizie storico-critiche	Le opere di Antonio Brancato, nel panorama artistico degli ultimi anni, si è attestata con peculiare autenticità, come fondamento linguistico tra memoria ed invenzione, dove la prima fa testo ad ogni immaginario e la seconda da provocazione contro l'ortodossia di ogni accademia, sia di quella d'avanguardia che di quella tradizionale, anche sottilmente filtrate. Per V. Consolo, "una pittura di citazioni è quella di Brancato citazione di pittura e citazione di poesia. Tutti gli idilli, tutti i giardini più belli, le villette amene, i palazzi incantati della letteratura italiana. Una pittura letteraria, una pittura pittorica, un gioco di memoria, di riflessioni, di specchi.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Surrealista
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Scene surreali
SGTT – Titolo	Il vaso rosso

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	2007
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Tano Brancato
AUTA – Dati anagrafici	Floridia 1937

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Acrilico
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Scene surreali

ISR _ ISCRIZIONI

	In quest'opera di Tano Brancato sorge subito la personalità dell'artista; è il connubio tra l'ironia seria deformatrice e la crudezza espressionista, in questo immaginario imbevuto di classicità, si muovono questi spazi fantastici che seguono la linea del sogno, rincorrendo nello stesso tempo la linea dei miti. Con l'onda del vento e con i raggi infuocati del sole, indaga nei luoghi della memoria storica. Il suo è un tema popolato di presenze attinte dal dizionario del sogno mitologico, mondo mitico di fauni, di flauti, di liuti, di arpe, di animali antropomorfi, cavalli alati, grifoni, satiri, ma anche barbute caprette e cani ed uccelli.
NSC – Notizie storico-critiche	Superato il realismo espressionista di ascendenza simbolica della seconda metà degli anni Cinquanta, approda al linguaggio espressionista della Nuova Figurazione e recupera negli anni Settanta i temi e le tecniche pittoriche cinquecentesche. Si dedica (anni Settanta) all'acquaforte e recupera la tecnica antica del sapere rinascimentale strutturata in ludiche ed oniriche composizioni metafisiche dal velato respiro autobiografico. Come afferma lo stesso artista le sue sono opere le cui immagini sono giocate sul non senso, altalenate in uno spazio tutto bianco, tra rispecchiamenti ed ammiccamenti di secondo grado. Nel 1981 aderisce al Gruppo "Narcissus Arte", guidato dal critico G. Di Genova, da cui se ne dissocia nel Giugno 1983. Emerge chiarissimo in Tano Brancato, pur nella variazione dello stile e dei materiali, la re-interpretazione del simbolo. Il simbolo, ha funzione mediatrice tra l'immaginario e l'immagine, immagine in quanto "intelligenza" (dal latino inter e lego: unisco insieme) del mondo. E questo con l'intera sua opera ha cercato di dirci Tano Brancato.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Surrealismo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Scene surreali
SGTT – Titolo	E' così ho cercato di fare debordare il fumo del comignolo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	2005
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Tano Brancato
AUTA – Dati anagrafici	Floridia 1937

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Acrilico
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	35 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Scene surreali

ISR _ ISCRIZIONI

	In quest'opera di Tano Brancato sorge subito la personalità dell'artista; è il connubio tra l'ironia seria deformatrice e la crudezza espressionista, in questo immaginario imbevuto di classicità, si muovono questi spazi fantastici che seguono la linea del sogno, rincorrendo nello stesso tempo la linea dei miti. Con l'onda del vento e con i raggi infuocati del sole, indaga nei luoghi della memoria storica. Il suo è un tema popolato di presenze attinte dal dizionario del sogno mitologico, mondo mitico di fauni, di flauti, di liuti, di arpe, di animali antropomorfi, cavalli alati, grifoni, satiri, ma anche barbute caprette e cani ed uccelli.
NSC – Notizie storico-critiche	Superato il realismo espressionista di ascendenza simbolica della seconda metà degli anni Cinquanta, approda al linguaggio espressionista della Nuova Figurazione e recupera negli anni Settanta i temi e le tecniche pittoriche cinquecentesche. Si dedica (anni Settanta) all'acquaforte e recupera la tecnica antica del sapere rinascimentale strutturata in ludiche ed oniriche composizioni metafisiche dal velato respiro autobiografico. Come afferma lo stesso artista le sue sono opere le cui immagini sono giocate sul non senso, altalenate in uno spazio tutto bianco, tra rispecchiamenti ed ammiccamenti di secondo grado. Nel 1981 aderisce al Gruppo "Narcissus Arte", guidato dal critico G. Di Genova, da cui se ne dissocia nel Giugno 1983. Emerge chiarissimo in Tano Brancato, pur nella variazione dello stile e dei materiali, la re-interpretazione del simbolo. Il simbolo, ha funzione mediatrice tra l'immaginario e l'immagine, immagine in quanto "intelligenza" (dal latino inter e lego: unisco insieme) del mondo. E questo con l'intera sua opera ha cercato di dirci Tano Brancato.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto di donna
SGTT – Titolo	Il cappello di paglia

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1959
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Sebastiano Milluzzo
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1915 – Catania 2011

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto di donna

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Milluzzo
ISRP – Posizione	in basso a sinistra
	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	Milluzzo Sebastiano a soli tredici anni frequentò a Catania la Scuola d'arti e mestieri. Si trasferì quindi al Liceo Artistico di Roma dove si diplomò nel 1939 dopo aver frequentato la scuola di nudo. Iniziò quindi la sua attività artistica affiancandola all'insegnamento che seguirà fino al 1982. Fu anche grafico e scenografo realizzando scenografie sia per il teatro di prosa che per quello dell'opera. Nel 1941 partecipò alla Mostra nazionale delle belle arti di Milano; nel 1948 alla Biennale di Venezia, e nello stesso anno e nel 1951 fu invitato alla IV e VI Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma. Notevole fu l'influenza su di lui esercitata da Picasso. Nel 1956 aprì a Catania la Galleria Sicilia Arte nella quale oltre ai suoi lavori espose le opere di giovani artisti emergenti. Due anni dopo fondò la rivista Sicilia Arte che continuò le pubblicazioni fino al 1964. Diverse le sue mostre personali, a Catania nel 2004 espone alla Galleria Arte Nuvò.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Donna nuda accovacciata
SGTT – Titolo	Figura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1983
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Emilio Greco
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1913 – Roma 1995

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Acquaforte
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	?
MISL – Larghezza	?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Donna nuda accovacciata

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Emilio Greco, Roma 1983
ISRP – Posizione	in basso a destra
	DA DEFINIRE
NSC – Notizie storico-critiche	Emilio Greco scultore italiano. Dopo aver frequentato l'Accademia di Belle Arti di Palermo, nel 1943 si trasferì a Roma. Inizialmente influenzato dall'arte di A. Martini e M. Marini, dal 1950 scelse come punto di riferimento costante la scultura di P. Fazzini. I suoi torniti e levigati nudi femminili rispecchiano un ideale di bellezza che riconduce al manierismo arcaizzante della scuola di Fontainebleau (<i>Bagnante</i> , 1956, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna). Gli si devono il monumento a Pinocchio, eretto a Collodi nel 1954, i rilievi di tre porte bronzee del duomo di Orvieto (1961-64) e il monumento a Giovanni XXIII (1965-67; Roma, S. Pietro). Ha realizzato anche medaglie e francobolli per il Vaticano e San Marino. Il museo all'aria aperta di Hakone gli ha dedicato una zona permanente, il Greco Garden, e l'Ermitage di San Pietroburgo una sala personale. Dal 1991 nel palazzo Soliano di Orvieto è ospitata un'esposizione permanente di sue opere, donate dall'artista stesso alla città (Museo Greco).

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Surrealismo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Surreale
SGTT – Titolo	Figura

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	2015
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giuseppe Arcidiacono
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1953

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastelli su elaborazione grafica al computer
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	?
MISL – Larghezza	?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Surreale

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Encelado" Arcidiacono rappresenta uno dei Giganti, figlio di Gea (Terra). Come gli altri Giganti, Encelado nacque in una specifica regione: Flegra (in Tracia). Il mondo rappresentato e la figura enigmatica è sospesa tra tradizione e innovazione, l'artista tramite la mitologia sembra esplorare i territori del sogno e della memoria collettiva. Come nel sogno infatti, le immagini che alla coscienza appaiono distinte e prive di rapporti, si rivelano collegate tra loro da relazioni tanto più salde in quanto supportate dalla loro stessa evidenza. Lo spazio inoltre si sviluppa attraverso un complesso di associazioni del logos e del caos, di ordine e disordine in cui le cose si relazionano le une sopra/sotto/accanto le altre.
NSC – Notizie storico-critiche	Giuseppe Arcidiacono è professore ordinario di Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria. Ha pubblicato studi e progetti sui contesti urbani e le architetture della Sicilia Orientale: Artigianato e industria a Catania, Immagini di una città. Giuseppe Arcidiacono ha esposto i suoi progetti e quadri d'architettura a Roma, Belgrado, Colonia, Aquisgrana, Berlino, Vienna, Francoforte, Torino; ma il suo abitare, reale e poetico, si svolge in quei luoghi della classicità mediterranea che sono la Sicilia, terra natale, e la Calabria, patria adottiva. La mostra, allestita in occasione del 18° Seminario Internazionale di Architettura e Cultura Urbana di Camerino, è stata esposta presso la Galleria Comunale di Cesena, l'Accademia di Brera a Milano, la Cittadella Internazionale di Loppiano a Incisa in Val d'Arno, la Biblioteca Nazionale di Cosenza, la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria, il Museo della Tonnara di Vibo Valentia.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CM PN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Opera astratta

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	2004
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Antonio Freilles
AUTA – Dati anagrafici	Vigliatore Messina 1943

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastelli su elaborazione grafica al computer
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	60 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	L'opera "Opera astratta" mostra l'interpretazione e la riflessione dell'arte del tutto personale di Freiles; un'arte silenziosa ed interiorizzata, che si muove all'interno di una ricerca intellettuale che indaga i limiti dei mezzi artistici amplificandone le possibilità in originali ed innovative formule espressive. La pittura di Freiles è caratterizzata da campiture di colore in cui si staglia nettamente il segno: lo sguardo è catturato da linee figure geometriche sovrapposte e attraversate; emerge anche con forza la componente coloristica e il predominio della luce: grigi perlacci e profondi si alternano ai toni del marrone, del blu.
NSC – Notizie storico-critiche	Pittore, collezionista, docente, Freiles è tra le figure più ricche, complesse e riconosciute del panorama artistico nazionale. Molteplici sono le sue collaborazioni con importanti istituzioni museali quali il Centre Pompidou di Parigi, il World Print Council di San Francisco, la Whitechapel Gallery di Londra, le Accademie di Belle Arti di Firenze e Catania e moltissimi altri enti internazionali. Ha partecipato a numerose rassegne internazionali quali le Biennali di Cracovia, Lubiana, Bradford, Baden Baden, la Quadriennale di Roma e la Biennale di Grafica a Giza, Egitto; sue opere si trovano in importanti istituzioni e musei quali la Tate Gallery di Londra e il Leopold Hoesch Museum di Duren. Ha al suo attivo più di 50 mostre, tra personali e collettive. Muovendosi nel solco della Nuova Pittura, l'arte di Freiles è erede di uno speciale rigore mentale che l'ha visto attraversare il Neofigurativo, l'Astrazione e l'Informale, grazie anche alla conoscenza e frequentazione di artisti italiani e internazionali quali Alberto Burri, Michelangelo Pistoletto, Joe Tilson, Joseph Kosuth, Kenneth Noland, Hamish Fulton e Peter Blake e di critici come Guido Ballo e Vittorio Fagone.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Elicottero in volo
SGTT – Titolo	Volo sul mare

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1990
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Nunzio Sciavarrello
AUTA – Dati anagrafici	Bronte 1918 – Catania 2013

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	100 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Elicottero in volo

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>“Volo sul mare” è un’opera che mette in risalto la poetica di Sciavarrello, la natura con tutte le sue componenti cromatiche sarà il suo luogo privilegiato della sua indagine. Il centro da cui parte ogni riflessione è Catania, la sua Itaca, per la teorizzazione del pensiero e la sperimentazione operativa, le visioni etnee, il mare e il cielo. I colori sono quelli messi a punto negli anni in cui vicino ai maestri della Scuola romana, forgia il suo stile. L’azzurro chiarissimo delle profondità spaziali è accanto al bianco candido illuminato da una luce interiore. Toni freddi, leggeri e aerei, toni caldi, vaporosi ed evanescenti si incontrano lungo la linea d’orizzonte per raccontare l’infinito, per contemplare la bellezza della creazione, per costruire le profondità dell’universo. In questa visione marina, attraversata da un elicottero in volo conferisce dinamismo e identità, l’artista sembra indagare oltre ogni confine.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Nunzio Sciavarrello, dopo varie esperienze di apprendistato nella sua città natale, frequenta la scuola comunale di disegno. Nel 1932, al seguito di un esperto decoratore si occupa di pittura murale ed affresco. Nel 1934 visita Roma frequenta la scuola libera di via Margutta e nel 1939 anche l'Accademia di Belle Arti dove conosce Mino Maccari che diviene il suo maestro, nella stessa città conoscerà Duilio Cambellotti e Ferruccio Ferrazzi. Nel 1942 rientrato a Roma riprende il lavoro ed elabora le incisioni dedicate alla libertà, alle condizioni sociali e alla condanna della violenza. Nel 1945 rientrato a Bronte realizza dipinti e incisioni, di questo periodo è il suo dipinto "Panico sull'Etna". E' tra i fondatori dell'Ente Teatro Sicilia (poi Teatro Stabile di Catania). Dopo aver dato vita a Catania all'Istituto d'arte e al Liceo artistico, nel 1967 fonda l'Accademia di belle arti, della quale è il direttore sino al 1988. Ha realizzato scene e costumi per opere teatrali e balletti programmati al Teatro Massimo Bellini di Catania, fra cui: <i>Il cavaliere della rosa</i> di Richard Strauss; <i>Follie viennesi</i> di Johann Strauss, <i>Persefone</i> di Pietro Ferro; <i>Cavalleria rusticana</i> di Pietro Mascagni.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio urbano
SGTT – Titolo	L'arco della pace

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	2002
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Nunzio Sciavarrello
AUTA – Dati anagrafici	Bronte 1918 – Catania 2013

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	160 ?
MISL – Larghezza	120 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio urbano

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>“L’arco della pace” è un’opera che mette in risalto la poetica di Sciarrello, partendo dall’uomo procederà allargando il quadro iconico, ampliando la visione verso l’ambiente storico del suo territorio, anche se la natura con tutte le sue componenti cromatiche sarà sempre il suo luogo privilegiato della sua indagine. I colori sono quelli messi a punto negli anni in cui vicino ai maestri della Scuola romana, forgia il suo stile. L’azzurro chiarissimo delle profondità spaziali è accanto al bianco candido illuminato da una luce interiore. Toni freddi, leggeri e aerei, toni caldi vaporosi ed evanescenti si incontrano lungo la linea d’orizzonte per raccontare l’infinito, per contemplare la bellezza della creazione, per costruire le profondità dell’universo. Sciarrello dipinge con la sensibilità e con l’incanto dell’età giovanile e la sua pittura appare come il prodigio di un poeta senza tempo, per i motivi barocchi sinuosi e avvolgenti, per i paesaggi urbani osservati e dipinti come nidi dell’intimità.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Nunzio Sciarrello, dopo varie esperienze di apprendistato nella sua città natale, frequenta la scuola comunale di disegno. Nel 1932, al seguito di un esperto decoratore si occupa di pittura murale ed affresco. Nel 1934 visita Roma frequenta la scuola libera di via Margutta e nel 1939 anche l’Accademia di Belle Arti dove conosce Mino Maccari che diviene il suo maestro, nella stessa città conoscerà Duilio Cambellotti e Ferruccio Ferrazzi. Nel 1942 rientrato a Roma riprende il lavoro ed elabora le incisioni dedicate alla libertà, alle condizioni sociali e alla condanna della violenza. Nel 1945 rientrato a Bronte realizza dipinti e incisioni, di questo periodo è il suo dipinto "Panico sull'Etna". E' tra i fondatori dell'Ente Teatro Sicilia (poi Teatro Stabile di Catania). Dopo aver dato vita a Catania all'Istituto d'arte e al Liceo artistico, nel 1967 fonda l'Accademia di belle arti, della quale è il direttore sino al 1988. Ha realizzato scene e costumi per opere teatrali e balletti programmati al Teatro Massimo Bellini di Catania, fra cui: <i>Il cavaliere della rosa</i> di Richard Strauss; <i>Follie viennesi</i> di Johann Strauss, <i>Persefone</i> di Pietro Ferro; <i>Cavalleria rusticana</i> di Pietro Mascagni.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio marino
SGTT – Titolo	Il mare

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1992
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Nunzio Sciavarrello
AUTA – Dati anagrafici	Bronte 1918 – Catania 2013

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	60 ?
MISL – Larghezza	70 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio marino

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>“Il mare” è un’opera che mette in risalto la poetica di Sciarrello, la natura con tutte le sue componenti cromatiche sarà il suo luogo privilegiato della sua indagine. Il centro da cui parte ogni riflessione è Catania, la sua Itaca, per la teorizzazione del pensiero e la sperimentazione operativa, le visioni etnee, il mare, la riva e il cielo. I colori sono quelli messi a punto negli anni in cui vicino ai maestri della Scuola romana, forgia il suo stile. L’azzurro chiarissimo delle profondità spaziali è accanto al bianco candido illuminato da una luce interiore. Toni freddi, leggeri e aerei, vaporosi ed evanescenti si incontrano lungo la linea d’orizzonte per raccontare l’infinito, per contemplare la bellezza della creazione, per costruire le profondità dell’universo.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Nunzio Sciarrello, dopo varie esperienze di apprendistato nella sua città natale, frequenta la scuola comunale di disegno. Nel 1932, al seguito di un esperto decoratore si occupa di pittura murale ed affresco. Nel 1934 visita Roma frequenta la scuola libera di via Margutta e nel 1939 anche l’Accademia di Belle Arti dove conosce Mino Maccari che diviene il suo maestro, nella stessa città conoscerà Duilio Cambellotti e Ferruccio Ferrazzi. Nel 1942 rientrato a Roma riprende il lavoro ed elabora le incisioni dedicate alla libertà, alle condizioni sociali e alla condanna della violenza. Nel 1945 rientrato a Bronte realizza dipinti e incisioni, di questo periodo è il suo dipinto "Panico sull'Etna". E’ tra i fondatori dell’Ente Teatro Sicilia (poi Teatro Stabile di Catania). Dopo aver dato vita a Catania all’Istituto d’arte e al Liceo artistico, nel 1967 fonda l’Accademia di belle arti, della quale è il direttore sino al 1988. Ha realizzato scene e costumi per opere teatrali e balletti programmati al Teatro Massimo Bellini di Catania, fra cui: <i>Il cavaliere della rosa</i> di Richard Strauss; <i>Follie viennesi</i> di Johann Strauss, <i>Persefone</i> di Pietro Ferro; <i>Cavalleria rusticana</i> di Pietro Mascagni.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio ibleo
SGTT – Titolo	Il gregge e il prato

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	2005
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Nunzio Sciavarrello
AUTA – Dati anagrafici	Bronte 1918 – Catania 2013

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio ibleo

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>“Il gregge e il prato” è un’opera che mette in risalto la poetica di Sciarvarrello, la natura con tutte le sue componenti cromatiche sarà il suo luogo privilegiato della sua indagine. Il centro da cui parte ogni riflessione è Catania, la sua Itaca, per la teorizzazione del pensiero e la sperimentazione operativa, le visioni etnee, il cielo, l’Etna e i paesaggi iblei. I colori sono quelli messi a punto negli anni in cui vicino ai maestri della Scuola romana, forgia il suo stile. L’azzurro chiarissimo delle profondità spaziali è accanto al bianco candido illuminato da una luce interiore. Il rosa dei colli lontani si confronta col giallo solare dei campi in prospettiva. I verdi dipinti in tutte le varietà creano mosaici di trasparenze leggere che ricordano i segni sottili e i colori acquosi delle vetrate medievali e delle sinopie trecentesche. Toni freddi, leggeri e aerei, vaporosi ed evanescenti si incontrano lungo la linea d’orizzonte per raccontare l’infinito, per contemplare la bellezza della creazione, per costruire le profondità dell’universo.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Nunzio Sciarvarrello, dopo varie esperienze di apprendistato nella sua città natale, frequenta la scuola comunale di disegno. Nel 1932, al seguito di un esperto decoratore si occupa di pittura murale ed affresco. Nel 1934 visita Roma frequenta la scuola libera di via Margutta e nel 1939 anche l’Accademia di Belle Arti dove conosce Mino Maccari che diviene il suo maestro, nella stessa città conoscerà Duilio Cambellotti e Ferruccio Ferrazzi. Nel 1942 rientrato a Roma riprende il lavoro ed elabora le incisioni dedicate alla libertà, alle condizioni sociali e alla condanna della violenza. Nel 1945 rientrato a Bronte realizza dipinti e incisioni, di questo periodo è il suo dipinto "Panico sull'Etna". E’ tra i fondatori dell’Ente Teatro Sicilia (poi Teatro Stabile di Catania). Dopo aver dato vita a Catania all’Istituto d’arte e al Liceo artistico, nel 1967 fonda l’Accademia di belle arti, della quale è il direttore sino al 1988. Ha realizzato scene e costumi per opere teatrali e balletti programmati al Teatro Massimo Bellini di Catania, fra cui: <i>Il cavaliere della rosa</i> di Richard Strauss; <i>Follie viennesi</i> di Johann Strauss, <i>Persefone</i> di Pietro Ferro; <i>Cavalleria rusticana</i> di Pietro Mascagni.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Paesaggio
SGTT – Titolo	I fiori e il mare

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1991
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Nunzio Sciavarrello
AUTA – Dati anagrafici	Bronte 1918 – Catania 2013

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	35 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Paesaggio

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>“I fiori e il mare” è un’opera che mette in risalto la poetica di Sciaravello, la natura con tutte le sue componenti cromatiche sarà il suo luogo privilegiato della sua indagine. Il centro da cui parte ogni riflessione è Catania, la sua Itaca, per la teorizzazione del pensiero e la sperimentazione operativa, le visioni etnee, i balconi fioriti e poi ancora il mare e il cielo. I colori sono quelli messi a punto negli anni in cui vicino ai maestri della Scuola romana, forgia il suo stile. L’azzurro chiarissimo delle profondità spaziali è accanto al bianco candido illuminato da una luce interiore. Toni freddi, leggeri e aerei, vaporosi ed evanescenti si incontrano lungo la linea d’orizzonte per raccontare l’infinito, per contemplare la bellezza della creazione, per costruire le profondità dell’universo.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Nunzio Sciaravello, dopo varie esperienze di apprendistato nella sua città natale, frequenta la scuola comunale di disegno. Nel 1932, al seguito di un esperto decoratore si occupa di pittura murale ed affresco. Nel 1934 visita Roma frequenta la scuola libera di via Margutta e nel 1939 anche l’Accademia di Belle Arti dove conosce Mino Maccari che diviene il suo maestro, nella stessa città conoscerà Duilio Cambellotti e Ferruccio Ferrazzi. Nel 1942 rientrato a Roma riprende il lavoro ed elabora le incisioni dedicate alla libertà, alle condizioni sociali e alla condanna della violenza. Nel 1945 rientrato a Bronte realizza dipinti e incisioni, di questo periodo è il suo dipinto "Panico sull'Etna". E’ tra i fondatori dell’Ente Teatro Sicilia (poi Teatro Stabile di Catania). Dopo aver dato vita a Catania all’Istituto d’arte e al Liceo artistico, nel 1967 fonda l’Accademia di belle arti, della quale è il direttore sino al 1988. Ha realizzato scene e costumi per opere teatrali e balletti programmati al Teatro Massimo Bellini di Catania, fra cui: <i>Il cavaliere della rosa</i> di Richard Strauss; <i>Follie viennesi</i> di Johann Strauss, <i>Persefone</i> di Pietro Ferro; <i>Cavalleria rusticana</i> di Pietro Mascagni.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Figurativo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Senza titolo

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1963
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Nino Lupica
AUTA – Dati anagrafici	Scordia 1938 – Lecco 2015

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	China
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	40 ?
MISL – Larghezza	23 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	L'opera di Nino Lupica, dimostra il costante affinamento di un linguaggio che, nel rapporto tra la povertà degli strumenti (penna e inchiostro) e la ricchezza degli effetti, trova una specifica motivazione. Gli assemblamenti di immagini e di eventi grafici disegnati da Lupica, nascono da una linea ideativa che ha il passo fluido e controvertibile del monologo interiore. Una sequenza di accadimenti psichici, dove si compongono logica ed emotività, addizioni o dissociazioni di concetti, trapassi di memoria, di volontà, di coscienza; situazioni ora riconducibili ad archetipi figurati, ora a forme ideogrammatiche, a gesti automatici o alla parola: tutte destinate a ridursi, sulla pagina ferma, in dimensioni di spazio, anche se congenialmente articolate nel tempo. I disegni di Lupica sono di rara bellezza: segni al limite dell'astrazione, quasi incise col sapore della puntasecca, attraverso l'inchiostro riesce a rapportare i chiaroscuri ai fremiti del cuore, alle pause, al fuoco della passione con cui Lupica rivive i momenti lontani di una storia che accadde nei giorni in cui egli stava nascendo.
NSC – Notizie storico-critiche	Ha studiato all'Istituto Statale d'Arte di Catania e all'Accademia di Belle Arti di Palermo. Ha seguito nel 1961-62 i corsi della Scuola Libera del Nudo, all'Accademia di Belle Arti di Brera in Milano, con il professor Aldo Salvadori. Ha insegnato figura disegnata al Liceo Artistico di Bergamo e pittura all'Accademia di Belle Arti "A. Galli" di Como dove ha svolto il ruolo di Direttore, succedendo allo scultore Andrea Cascella e allo storico dell'Arte Raffaele De Grada. Nino Lupica, oltre all'attività di docente, ha promosso e realizzato esposizioni di grande interesse quali: "Immagine oggi in Italia" nel 1971; "i...Que bien resiste! (L'idea di resistenza nell'arte contemporanea)" nel 1974; "Aspetti del Naturalismo Lombardo da Gola a Morlotti" nel 1975; "Retrospectiva di Hans Grundig" nel 1976.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Frammenti del passato

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	2007
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Ninetta Minio
AUTA – Dati anagrafici	Bronte ?

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	150 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Frammenti del passato" Ninetta Minio, vuole indicarci come l'ordine, non sia la negazione del disordine; al centro dell'apparente discrepanza, occorre osservare che ordine e disordine, nella loro dicotomia, sviluppano polivalenze caratterialmente innovative, metafore e potenziali paradigmi, analisi oggettive e soggettive ed emozioni del vissuto esistenziale, coesi a definire in osmosi, fra i tumulti del cuore gli "elaborati dell'anima"; fascino discreto, percorsi sensibili del vivere e del confronto, proprie della Minio, declinati in un coordinato lirismo concettuale, una statica contemplazione dell'ambiente naturale. L'osservazione e l'interpretazione relativa, nascono dal ciclo vitale di un fiore, dallo stupore dei fenomeni visibili. Nell'area della superficie dipinta, nella quale la Minio sta viaggiando, si vive il "viaggio qualitativo", la cui destinazione non è solo un luogo, ma un nuovo modo di vedere le cose, un richiamo al tempo mitico di "Kairos", accade qualcosa nel momento giusto. Nascono così disinibite evocazioni e scenari surreali. Dalla equilibrata tessitura compositiva alla variazione controllata della forma, emergono proposte personali di alto valore rappresentativo, visualizzate armonie, anch'esse partecipe e rivelatore dell'interesse manifestato dall'artista siciliana al "Verticalismo".
NSC – Notizie storico-critiche	Ninetta Minio è nata a Bronte, dove risiede ed opera. Completati gli studi nella fascia dell'istruzione artistica ha svolto un'intensa attività con mostre personali e su invito ha partecipato a qualificate collettive in Italia e all'estero.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Tema libero

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1974
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Francesco Grasso
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1952

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Tecnica mista
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	100 ?
MISL – Larghezza	100 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Tema Libero" la ricerca di Grasso è caratterizzata da grande senso di colore, Francesco pare riservare l'esplosione sensuale delle tinte al versante più lirico della produzione. Nei suoi quadri più lirici, infatti, il colore acceso e brillante, con netta prevalenza dei rossi, dei verdi, dei blu diviene esso stesso matrice segnica e comunicativa, facendosi forma struttura e composizione; e così come nella musica ciò che conta al di là del timbro, dell'orchestrazione, è pur sempre il nesso fra gli intervalli dei vari suoni, allo stesso modo in questo versante della produzione di Francesco ciò che realmente è importante è il contrasto/accordo fra le varie tinte.
NSC – Notizie storico-critiche	Francesco Grasso inizia i suoi studi artistici presso l'Istituto Statale D'Arte di Catania conseguendo nel 1969 il diploma di maestro d'arte e successivamente, nel 1971, il diploma di maturità di Arte Applicata. Nel 1973 frequenta il corso di pittura all'Accademia di Belle Arti di Catania diplomandosi nel 1977. Nel 1975 viene selezionato dalla commissione interna dell'Accademia di Catania per partecipare al confronto di tendenze artistiche tra gli allievi delle accademie nazionali di Stato indetto dalla Lubiam di Mantova, dove gli viene conferito il 1° premio "Lubiam" per l'accademia di Catania. Nel 1980 consegue l'abilitazione all'insegnamento di Discipline Pittoriche e nel 1979 gli viene dato l'incarico d'insegnamento per la materia "Laboratorio di tecniche murali" presso L'Istituto Statale d'Arte di Catania. Nel 1990 <i>Ezio Pagano</i> , direttore dell'Osservatorio dell'Arte Siciliana, inserisce una sua opera nella collezione Permanente "Museum" di Bagheria (PA). Nel 2010 una sua opera viene inserita in permanenza nella "Pinacoteca Nunzio Sciavarrello" presso il Real Collegio Capizzi di Bronte (CT).

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	9 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Donna in compagnia di un cane
SGTT – Titolo	Donna col cane

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1941
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Eugenio Russo
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1910 – Catania 2000

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Terracotta
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	?
MISL – Larghezza	?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Donna in compagnia di un cane

ISR _ ISCRIZIONI

	<p>Nell'opera "Donna col cane" la donna appare semplice e schietta, racchiusa in un atteggiamento che ha qualcosa di mistico e la cui esistenza oscilla armonicamente senza sobbalzi tra il reale ed il metafisico. In quest'opera Russo artista silenzioso e tenace, rappresenta una donna con il proprio cane, una figura femminile sottratta a ogni caratterizzazione erotica, profondamente radicata nella mediterraneità di questa terra. Nell'opera si manifesta una melanconia che avvolge gambe e braccia dando staticità a tutto l'insieme, ma viene comunque esorcizzata dalle espressioni del viso della donna che nello stesso tempo rassicura e dice tutto.</p>
NSC – Notizie storico-critiche	<p>Lo scultore Eugenio Russo ha lasciato non poche testimonianze del suo instancabile amore per l'arte in tutti i sensi. Si è diplomato a Roma presso l'Accademia di Belle Arti nel 1934. Negli anni 1952 / 1980 ha insegnato "Plastica", prima presso il Liceo Artistico e gli Istituti d'Arte di Catania e di Giarre, poi "Scultura" presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. La sua forte preparazione, la sua acuta sensibilità, lo hanno distinto, fin dagli anni Trenta, in diverse tecniche che vanno dalla pittura alla scultura con terracotta variamente trattata, legno, bronzo, marmo. Della giovanile esperienza pittorica ha conservato l'originalità per le rifiniture con terracotte lavorate, fregiate, patinate con effetti di colorazione e velatura originali. Anche se le sue opere mature sembrano semplici a prima vista, riguardandole meglio nel sentimento che traspare dalla forma, nei solchi, nei graffi sottili, nelle morbidezze accoglienti e dolci, notiamo un impegno operativo composto e severo. Le sue opere di pittura, disegno e scultura, percorrono parecchie mostre collettive e personali dal 1934 ad oggi, a Roma, Milano, Venezia, Monza, Gubbio, Catania. «La sua impostazione culturale severa nella materia e dalla sensibilità poetica lo faceva sempre discreto nel dar giudizio sulle opere degli altri, mai interveniva in polemiche», ci dice il prof. Sciaravello, suo amico ed estimatore. Un vero artista era il Russo, della mano, dell'umiltà, dello spirito.</p>

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Scultura
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Coppia abbracciata
SGTT – Titolo	Amanti

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1996
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Gino Cosentino
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1916 – Milano 2015

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pietra Argentina
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	40 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Coppia abbracciata

ISR _ ISCRIZIONI

	Nell'opera "Amanti" Cosentino da vitalità al blocco di pietra. Ogni angolo ha qualcosa da dire, offre un'inesauribile possibilità di variazione espressiva, luci e ombre, toni di colore, opacità e lucentezza, pieni e vuoti. Proprio quest'ultimo equilibrio, quello giocato tra pieni e vuoti, è la chiave del suo rapporto con la materia che ha scolpito, il risultato finale è l'armonia dell'abbraccio di questi amanti.
NSC – Notizie storico-critiche	Allievo dell'Accademia di Belle Arti di Venezia si forma con Arturo Martini che indirizza i suoi studi. Consegue il diploma nel 1946, anno anche della sua prima mostra a Milano presentata da Beniamino Joppolo. Aligi Sassu lo aiuta a realizzare un fono per la cottura della ceramica che gli permette di realizzare oggetti artistici e sculture che figurano nelle edizioni delle Triennali di Milano, come in quella del 1954. La frequentazione degli architetti della scuola milanese con i quali collabora informa il suo lavoro verso una concezione unitaria delle arti. Importante nel 1958 la realizzazione della Via Crucis incastonata nel muro di cinta della famosa chiesa di Baranzate, progettata dagli architetti Mangiarotti e Morassutti. Di qui le sue sculture, sia in pietra che in calcestruzzo, entrano a far parte di realizzazioni architettoniche.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Bozzetto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Donna con il cane
SGTT – Titolo	Donna con il cane

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1983
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Eugenio Russo
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1910 – Catania 2000

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pastello
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	70 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto di donna con cane

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Russo 83
ISRP – Posizione	In basso a sinistra
	Nell'opera "Figura" la donna appare semplice e schietta, racchiusa in un atteggiamento che ha qualcosa di mistico e la cui esistenza oscilla armonicamente senza sobbalzi tra il reale ed il metafisico. In quest'opera Russo artista silenzioso e tenace, rappresenta una decantazione esplicita della donna e della sua femminilità colta con immediatezza ed espressa in chiave sentimentale.
NSC – Notizie storico-critiche	Lo scultore Eugenio Russo ha lasciato non poche testimonianze del suo instancabile amore per l'arte in tutti i sensi. Si è diplomato a Roma presso l'Accademia di Belle Arti nel 1934. Negli anni 1952 / 1980 ha insegnato "Plastica", prima presso il Liceo Artistico e gli Istituti d'Arte di Catania e di Giarre, poi "Scultura" presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. La sua forte preparazione, la sua acuta sensibilità, lo hanno distinto, fin dagli anni Trenta, in diverse tecniche che vanno dalla pittura alla scultura con terracotta variamente trattata, legno, bronzo, marmo. Della giovanile esperienza pittorica ha conservato l'originalità per le rifiniture con terracotte lavorate, fregiate, patinate con effetti di colorazione e velatura originali. Anche se le sue opere mature sembrano semplici a prima vista, riguardandole meglio nel sentimento che traspare dalla forma, nei solchi, nei graffi sottili, nelle morbidezze accoglienti e dolci, notiamo un impegno operativo composto e severo. Le sue opere di pittura, disegno e scultura, percorrono parecchie mostre collettive e personali dal 1934 ad oggi, a Roma, Milano, Venezia, Monza, Gubbio, Catania. «La sua impostazione culturale severa nella materia e dalla sensibilità poetica lo faceva sempre discreto nel dar giudizio sulle opere degli altri, mai interveniva in polemiche», ci dice il prof. Sciavarrello, suo amico ed estimatore. Un vero artista era il Russo, della mano, dell'umiltà, dello spirito.

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	4 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Ritratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Ritratto dell'artista stesso
SGTT – Titolo	Autoritratto

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1995
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Umberto Mastroianni
AUTA – Dati anagrafici	Fontana Liri 1910 – Marino 1998

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Pennarelli
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	35 ?
MISL – Larghezza	50 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Ritratto dell'artista stesso

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Maastroianni
ISRP – Posizione	In basso a sinistra
	Nell'opera "Autoritratto" ogni linea, ogni movimento, fatto dalle mani di Mastroianni è una partizione di colori, di scene astratte o di evoluzioni geometriche che vengono accese per puro piacere gestuale, affinché il colore si incida e si disperda, come essenza dilatata. Viene fuori un dinamismo tipico del futurismo e per certi aspetti geometrici segue le tendenze dell'arte astratta.
NSC – Notizie storico-critiche	Lo scultore Umberto Mastroianni dopo gli studi presso l'Accademia di S. Marcello a Roma, trasferitosi con la famiglia a Torino, prosegue la sua formazione sotto la guida di M. Guerrisi. Verso la fine degli anni Trenta, le sue opere dalle forme vigorose e dinamiche rivelano l'acquisizione di mezzi espressivi personali, conseguiti attraverso gli studi giovanili delle opere antiche e una sensibile ricettività della scultura futurista di U. Boccioni. Dopo la guerra abbandonò le figurazioni realistiche, orientando le sue ricerche nell'ambito del cubismo e, per certi aspetti, delle tendenze dell'arte astratta italiana e impostando il proprio lavoro su schemi geometrici con forti connotazioni dinamiche (<i>La battaglia</i> , 1950; <i>Apparizione alata</i> , 1957; <i>Composizione</i> , 1984). L'artista, zio dell'attore Marcello, ha istituito nel 1947 il Premio Torino; docente di scultura presso le accademie di Belle Arti di Bologna, di Napoli e di Roma, ha partecipato a mostre nazionali e internazionali, ottenendo importanti riconoscimenti: Gran Premio Internazionale per la Scultura (Biennale di Venezia, 1958) e Premio Imperiale di Tōkyō (1989).

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Schizzo
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Raffigurazione di uomo steso a terra
SGTT – Titolo	Disegno

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1988
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giaquinto Alberto
AUTA – Dati anagrafici	Venezia 1929 – Jesolo 2003

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	China
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	35 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Opera astratta

ISR _ ISCRIZIONI

ISRI – Trascrizione	Giaquinto
ISRP – Posizione	in basso a centro
	In questo dipinto l'artista avvia una riflessione su una vicenda di sangue occorsa a Bronte nel 1860, paese dell'Etna, provato da secoli e travagliato dalle ingiuste angherie dovute a disparità sociali.
NSC – Notizie storico-critiche	Nessuna

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	



CD _ CODICI

TSK – Tipo di scheda	OA
LIR – Livello di ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	
NCTR – Codice regione	
NCTN – Numero catalogo generale	

LC _ LOCALIZZAZIONE

PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP – Provincia	CT
PVCC – Comune	Bronte
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	palazzo
LDCQ – Qualificazione	espositivo
LDCN – Denominazione	Pinacoteca Nunzio Sciavarrello
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Cardinale De Luca, 14

OG _ OGGETTO

OGT – OGGETTO	
OGTD – Definizione	Astratto
OGTV – Identificazione	Opera isolata
SGT – SOGGETTO	
SGTI – Identificazione	Astratto
SGTT – Titolo	Composizione

DT _ CRONOLOGIA

DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	XX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Data	1961
DTSV – Validità	Ca.
DTM – Motivazione cronologia	bibliografia

AU _ DEFINIZIONE CULTURALE

AUT – AUTORE	
AUTN – Nome scelto	Giovanni Alicò
AUTA – Dati anagrafici	Catania 1906 – Catania 1971

MT _ DATI TECNICI

MTC – Materia e tecnica	Olio su tela
MIS – MISURE	
MISA – Altezza	50 ?
MISL – Larghezza	65 ?

CO _ CONSERVAZIONE

STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Buono

DA _ DATI ANALITICI

DES – DESCRIZIONE	
DESS – Indicazioni sul soggetto	Astratto

ISR _ ISCRIZIONI

	In questo dipinto “Composizione” la qualità cromatica varia, prevalentemente su tonalità di azzurro, di bianchi, di blu.
NSC – Notizie storico-critiche	Il pittore, autodidatta, Giovanni Alicò trasferitosi a Milano nel 1937, si è accostato alla pittura informale. Ha partecipato a moltissime mostre nazionali, precisamente a Catania, Napoli, Milano e Bergamo, ed internazionali, i Salones Nacionales di Buenos Aires, Rosario, La Rioja, Santa Fè. Mostre Personali: Galleria Antù (Buenos Aires,'51), Il Pincio (Roma,'57), Pater (Milano, '62,'65). Ha partecipato alla XXIII Biennale (Venezia) ed è stato premiato al Premio Suzzara(1955).

TU _ CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ – ACQUISIZIONE	
ACQT – Tipo di acquisizione	regalo
ACQD – Data acquisizione	3 nov. 2009
ACQL – Luogo di acquisizione	Bronte

CM _ COMPILAZIONE

CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2019
CMPN – Nome compilatore	Faranda N. Alessandra
FUR – Funzionario responsabile	